



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 2 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 11
— Eredità giacenti	» 13
— Aste giudiziarie	» 13
— Proroga termini	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 28
— Espropri	» 62

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 63
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 64
— Registri prefettizi	» 64
— Avvisi ad opponendum	» 71
— Modifica articoli statuto sociale	» 71

Rettifiche	» 72
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUSELDA AED GROUP - S.p.a.

Sede in Roma, via dell'Imbrecciato n. 128

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale della società, in via dell'Imbrecciato n. 128 Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Roma, 25 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gabriele Cocullo

S-887 (A pagamento).

SISTEMI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, via Poerio n. 34
 Capitale sociale € 3.223.980 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 55268/1998
 Codice fiscale n. 06070650582
 Partita I.V.A. n. 03075600274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Mestre (VE), via Poerio n. 34, per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e nomine dei sindaci supplenti;
2. Adeguamento compensi amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifiche e/o integrazioni ai seguenti articoli 2, 4, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 26 dello statuto:
 - 2 (sede sociale);
 - 4 (oggetto);
 - da 15 a 24 (Consiglio di amministrazione);
 - 26 (bilancio);
2. Proposta aumento del capitale sociale di € 10.330 mediante conferimento di beni in natura ex art. 2343 del Codice civile;
3. Aumento ulteriore del capitale sociale di € 605.000 mediante emissione di n. 121.000 nuove azioni di nominali € 5 cadauna.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gian Michele Gambato

S-885 (A pagamento).

S.I.L.E.F. - S.p.a.**Società Italiana Leasing e Finanziaria**

Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Roma al n. 07877410584
 e al R.E.A. n. 633720 - U.I.C. n. 3640
 Partita I.V.A. n. 01895521001

A norma dell'art. 2366 del Codice civile è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della S.I.L.E.F. S.p.a., presso la sede legale in Roma, via dei della Bitta n. 46, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore una in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 febbraio 2002 alle ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche componenti del Collegio sindacale;
 Rinnovo carica amministratore unico e delega di poteri;
 Compenso amministratore e Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Roma, 28 gennaio 2002

L'amministratore unico: Bartoli Francesca.

S-909 (A pagamento).

CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Catone n. 34
 Capitale sociale € 2.340.000
 Iscriz. Tribunale Roma n. 2377/84
 Codice fiscale n. 00099190647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Catone n. 34, per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 febbraio 2002 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile ed in particolare: approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale delibere conseguenti;
2. Rinnovo Organo amministrativo, determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, ovvero presso la cassa incaricata Banca di Roma S.p.a., almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Roma, 28 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Andrea Carli

S-895 (A pagamento).

PENTAFIN - S.p.a.

Sede in Macerata, via Garibaldi n. 87
 Capitale sociale € 104.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Macerata n. 06267050588
 R.E.A. di Macerata n. 139903
 Codice fiscale n. 06267050588

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Gentilucci, sito in Morrovalle, località Trodica di Morrovalle, via Brodolini n. 25, per il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società controllante Pentafin S.p.a. nella società controllata Conceria Tirrena S.p.a., delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Macerata, 16 gennaio 2002

p. Pentafin S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Loi Elio

S-899 (A pagamento).

CONCERIA TIRRENA - S.p.a.

Sede legale in Montegrano (AP), via Alfieri n. 5
Sede amministrativa in Civitanova Marche (MC)
via Sonnino nn. 39/41/41A

Capitale sociale 5.200.000,00 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Ascoli Piceno al n. 5688

R.E.A. di Ascoli Piceno n. 75270

Codice fiscale n. 00108020645

Partita I.V.A. n. 01198980441

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Gentilucci, sito in Morrovalle, località Trodica di Morrovalle, via Brodolini n. 25, per il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 febbraio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società controllante Pentafin S.p.a. nella società controllata Conceria Tirrena S.p.a., delibere inerenti e conseguenti.

Civitanova Marche, 16 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giordani Romano

S-898 (A pagamento).

METRONAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazzale Tecchio n. 27

Capitale sociale sottoscritto € 1.032.800 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Napoli 07640560632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso la sede legale, piazzale Tecchio n. 27, per il giorno 19 febbraio 2002, alle ore 12, e, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 20 febbraio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo sindaco effettivo.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Schisano.

S-904 (A pagamento).

I.M.A. - Italian Multimedia Attractions - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza della Libertà n. 10

Capitale sociale € 2.139.336,00

Registro imprese di Roma n. 61899/1998

R.E.A. di Roma n. 891192

Codice fiscale n. 05445661001

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio Terracina Raccah e Associati, in Roma, largo Ildebrando Pizzetti n. 1, il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sul capitale sociale previste per legge;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Modifiche degli articoli 2, 11, 16, 19 e 23 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
ing. Francesco Chiocca

S-913 (A pagamento).

SEFITALIA - S.p.a.

Sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale € 41.080.000,00

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro imprese di Vicenza 02470500154

Partita I.V.A. n. 02772120248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 12 in Vicenza stradella S.S. Apostoli n. 6 presso lo studio notarile Boschetti ed occorrendo per il giorno 27 febbraio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Amenduni Nicola.

S-915 (A pagamento).

**Industria Prodotti Naturali per Alimenti
IPRONA - S.p.a.**

Sede in Lana

Capitale sociale € 4.389.910,00 interamente versato

Codice fiscale n. 00207010216

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 marzo 2002, ore 11, avanti notaio Vincenzo Mastellone in Lana (BZ), via Bolzano n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Rilascio ricevuta liberatoria relativa al rimborso del prestito.

Lana, 21 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Armin Philipp

C-2267 (A pagamento).

FINVETRO - S.p.a.

Sede in Torino, via Marco Polo n. 24
 Capitale sociale € 8.730.720
 Codice fiscale n. 00472220011

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Maurizio Marino in Verona stradone Scipione Maffei n. 2 per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore undici in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Un consigliere: dott. Manolo Barbier.

C-2270 (A pagamento).

LATSCHER SKICENTER - S.r.l.

Sede in Laces (BZ)
 Capitale sociale L. 1.273.000.000
 Iscritta presso il registro ditte di Bolzano n. 00205430218
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205430218

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 21 febbraio 2002 ore 19 in prima convocazione e per il giorno 22 febbraio 2002 ore 19,30 in seconda convocazione, presso la sala Raiffeisen della Cassa rurale di Laces in via Principale n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Bilancio esercizio 1° novembre 2000 - 31 ottobre 2001, relazione del Collegio sindacale e relativa approvazione;
2. Comunicazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
3. Informazione sull'esito della consultazione dei cittadini della località di Tarres, discussione e deliberazioni sul futuro modo di procedere della Latscher Skicenter S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rinner Thomas

C-2273 (A pagamento).

DE TOGNI - S.p.a.

Sede sociale in Prevalle (BS), via Repubblica n. 64/C
 Capitale sociale € 483.600 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 aprile 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il 28 aprile 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Prevalle, 22 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 rag. Dusina Aldo

C-2305 (A pagamento).

ITAL PRESS HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16
 Capitale sociale € 25.602.000,00
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 161935/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12532710154

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Venezia n. 16, presso la sede sociale, per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della conversione del capitale sociale da lire in euro eseguita in data 24 dicembre 2001;
2. Emissione dei nuovi certificati azionari e distruzione dei precedenti;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. varie ed eventuali.

Deposito azioni: nei termini e modi di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore: Quirin Wimmer.

S-995 (A pagamento).

BENELLI - S.p.a.

Sede in Pesaro
 Capitale sociale € 7.800.000,00
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro delle imprese di Pesaro 01296030412

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Pesaro, strada della Fornace Vecchia s.n., per il giorno 20 febbraio 2002, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2002, alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Situazione economica e patrimoniale al 31 ottobre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione; osservazioni del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

2. Riduzione del capitale sociale a totale copertura delle perdite al 31 ottobre 2001. Aumento del capitale sociale e conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale. A seguire.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'Organo amministrativo, previa determinazione del numero, e determinazione del compenso;

2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Pesaro, 23 gennaio 2002

Il presidente: Merloni Andrea.

S-1025 (A pagamento).

TOMMASI GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8

Capitale sociale € 525.000 (versato € 500.000)

Registro imprese di Milano n. 13395790150

R.E.A. di Milano n. 1645802

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13395790150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 febbraio 2002 alle ore 10 a Bussolengo (VR), via delle Nazioni n. 5 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 15 presso lo stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento e sulle prospettive di sviluppo societario.

Per intervenire in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Cappellari

S-1026 (A pagamento).

KINLAB - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Aterno n. 20

Capitale sociale € 1.285.000,00, versato € 641.000,00

Registro imprese n. 01950810695 CH

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 18 del mese di febbraio dell'anno duemiladue alle ore 19, in prima convocazione e, ove occorresse, il giorno successivo, 19 febbraio duemiladue, alle ore 19, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Kinlab S.p.a.» presso la sede legale in via Aterno n. 20 a San Giovanni Teatino (CH), avente ad oggetto il seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione ex art. 7, comma 1, del vigente statuto della società;

Sostituzione sindaco effettivo;

Ogni argomento connesso al precedente;

Varie ed eventuali.

San Giovanni Teatino, 28 gennaio 2002

Il legale rappresentante: Raffaele Marchio.

S-974 (A pagamento).

BUCALOSSI NELLO - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), viale Garibaldi n. 31

Capitale sociale € 546.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena e codice fiscale n. 00508730488

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 febbraio 2002 alle ore 10,30 presso la sede della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali, cessazione amministratore defunto, ricostituzione dell'Organo di amministrazione.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Bucalossi Franco

S-994 (A pagamento).

ELEX ITALIA**Società consortile per azioni**

Sede in Assago, centro direzionale Milanofiori, pal. A/5, p. II

Capitale sociale € 900.000

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 03356860969

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Assago, Milanofiori pal. A/5, p. II, per le ore 8 del 18 febbraio 2002 in prima convocazione e per le ore 13 stesso luogo, del 19 febbraio 2002 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio preventivo esercizio 2002.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Assago, 25 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Accetta

S-993 (A pagamento).

Talent Manager - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7
 Capitale sociale deliberato € 422.823
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 388.889
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 12812730153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Castel Morrone n. 14, presso lo studio del notaio Maria Clementina Binacchi, per il giorno 19 febbraio 2002, ore 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio sociale che chiuderà al 31 dicembre 2002.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che si troveranno nelle condizioni di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca Cassina

S-1031 (A pagamento).

Convocazione assemblea straordinaria

SIEMENS DEMATIC - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Archimede 45/47
 Capitale sociale € 6.000.000 i.v.
 Registro Imprese di Milano e Codice Fiscale 02448810966

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Archimede 45/47 per il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 12.00, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

- 1) modifica oggetto sociale;
- 2) possibilità di nomina di un vice presidente del Consiglio di amministrazione.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo ed ora. Deposito dei certificati azionari presso la sede legale a sensi di legge.

Agrate Brianza, 30 gennaio 2002

L'Amministratore delegato: Artemio Affaticati.

IG-24 (A pagamento).

AUTA MAROCCHI - S.p.a.

Sede in Trieste, Riva Cadamosto n. 8/1
 Capitale sociale di € 4.000.000
 Codice fiscale e registro imprese Trieste n. 00686490327

Avviso di rettifica

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 21 dd. 25 gennaio 2002, inserzione n. S-665, per mero errore di trascrizione, nell'ordine del giorno della parte straordinaria non è stata inserita la modifica dell'art. 21.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oscar Zabai

S-992 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Crotone, via Panella
 Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2002 sui conti correnti, tassi attivi nuovi Top Rate: apertura di credito nel fido 13,25%; tasso per scoperto oltre il fido 13,60%; conti di smobilizzo credi e conti anticipi 9,50%. Commissione di massimo scoperto 0,775%. Mutui, tasso fisso massimo 8,00%, tasso variabile rendistato più 3,00%.

Crotone, 14 gennaio 2002

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-2260 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
 Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1
 Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunica alla clientela che con decorrenza 20 gennaio 2002 verranno aumentati di punti 0,20 i tassi attivi agganciati a parametri aziendali o istituzionali.

Vignola, 21 gennaio 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-2304 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

Avviso di cessione pro soluto (ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico bancario»)

La Banca di Roma S.p.a., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6/1924, con sede legale in Roma, via M. Minghetti n. 17, comunica di aver acquistato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del testo unico bancario gli insiemi dei crediti di seguito rispettivamente indicati:

1) dalla Eurofinance 2000 S.r.l., società costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130, con contratto del 27/28 dicembre 2001, tutti i crediti di cui quest'ultima società si è resa cessionaria nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione dei crediti vantati da banche e società finanziarie nei confronti della gruppo Italfin '80 S.p.a. in liquidazione nonché di tutte le società che alla data del 31 dicembre 1993, risultavano con la stessa in rapporto di controllo o collegamento diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o dalla stessa partecipate in misura non inferiore al 10% o comunque ad essa in altro modo riconducibile nonché nei confronti di Cartaria Isola del Liri S.p.a. nonché nei confronti della I.C.E.P. Industrie Cartarie Poligrafiche S.p.a. in fallimento;

2) dalla Cross Factor S.p.a., con contratto del 28 dicembre 2001, tutti i crediti da quest'ultima società vantati nei confronti delle società controllate, ex consociate e comunque riconducibili sia alla Gruppo Italfin '80 S.p.a. in liquidazione che alla Sorgenti S.p.a. in liquidazione.

Debiti crediti sono stati acquistati con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Le ipoteche ed i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58, terzo comma del T.U.B. n. 385/93 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 342/99, conservano la loro validità senza bisogno di formalità od annotazione.

A tutti i debitori verrà quanto prima data ulteriore notizia delle avvenute cessioni.

Roma, 28 dicembre 2001

Banca di Roma S.p.a.:
Avv. Sini - Avv. De Angelis

S-897 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova
Viale Risorgimento n. 69
Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2002, il nostro istituto ha deciso la seguente manovra sui tassi:

scoperto di conto corrente: per tutti i tassi entro fido e oltre fido fino al 13,625% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali;

Conti Estero in euro di non residenti: per tutti i tassi entro fido ed oltre fido fino al 13,625% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali;

anticipi commerciali e finanziamenti import/export in euro: per tutti i tassi fino al 9,000% compreso, aumento di 0,250 punti percentuali

Mantova, 1° gennaio 2002

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-1029 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino, n. 26

Comunicazione (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

A decorrere dal 16 gennaio 2002 è stata ridotta dello 0,50% la remunerazione dei certificati di deposito e dei c/c delle imprese, dello 0,25% la remunerazione delle altre fasce di c/c tranne quella clientela ordinaria che rimane allo 0,50% e dello 0,35% la remunerazione dei libretti a risparmio. I tassi sui finanziamenti sono stati ridotti dell'1% sui mutui chirografari e dello 0,50% su tutte le altre linee di credito.

Altofonte, 18 gennaio 2002

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-2254 (A pagamento).

CREDICO-CBO - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «testo unico bancario»).

Credico-CBO S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in via Pontaccio n. 10, 20121, Milano, comunica di avere, in forza di un contratto di compravendita in blocco di crediti e titoli, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del testo unico Bancario, concluso in data 21 dicembre 2001, con effetto in pari data, con ICCREA Banca S.p.a., con sede in via Torino n. 146, Roma, acquistato pro soluto da ICCREA Banca S.p.a. un portafoglio di titoli di debito al portatore emessi il 10 dicembre 2001 da istituti bancari così come dettagliatamente individuati nell'allegato a tale contratto ed elencati qui di seguito:

N.	ISIN	Emittente	Scadenza	Importo	Prezzo di acquisto individuale
1	IT0003210611	BCC Abruzzese, Cappelle Sul Tavo	10/12/07	7.700.000	7.700.000
2	IT0003211080	BCC Agro Bresciano	10/12/07	2.500.000	2.500.000
3	IT0003210942	BCC Alba, Langhe e Roero	10/12/07	500.000	500.000
4	IT0003210371	BCC Alta Brianza, Alzate Brianza	10/12/07	23.800.000	23.800.000
5	IT0003211734	BCC Alta Marca	10/12/07	5.100.000	5.100.000
6	IT0003210595	BCC Alta Padovana	10/12/07	20.000.000	20.000.000
7	IT0003210553	BCC Alta Valle Trompia	10/12/07	2.500.000	2.500.000
8	IT0003210330	BCC Altavilla Silentina e Calabritto	10/12/07	12.500.000	12.500.000
9	IT0003210439	BCC Altofonte	10/12/07	1.000.000	1.000.000
10	IT0003211544	BCC Ancona	10/12/07	5.000.000	5.000.000
11	IT0003210447	BCC Anghiari e Stia	10/12/07	15.000.000	15.000.000
12	IT0003210652	BCC Area Pratese	10/12/07	15.000.000	15.000.000
13	IT0003210488	BCC Asciano	10/12/07	2.500.000	2.500.000
14	IT0003210876	BCC Banca Valdichiana	10/12/07	2.500.000	2.500.000
15	IT0003210496	BCC Basiliano	10/12/07	5.000.000	5.000.000
16	IT0003210686	BCC Basso Veronese	10/12/07	2.500.000	2.500.000
17	IT0003210264	BCC Belice	10/12/07	5.000.000	5.000.000
18	IT0003210504	BCC Bene Vagienna	10/12/07	5.000.000	5.000.000
19	IT0003210512	BCC Binasco	10/12/07	5.000.000	5.000.000
20	IT0003210249	BCC Borghetto Lodigiano	10/12/07	5.100.000	5.100.000

N.	ISIN	Emittente	Scadenza	Importo	Prezzo di acquisto individuale	N.	ISIN	Emittente	Scadenza	Importo	Prezzo di acquisto individuale
21	IT0003210934	BCC Calcio e Covo	10/12/07	10.300.000	10.300.000	71	IT0003211262	BCC Monterenzio	10/12/07	1.500.000	1.500.000
22	IT0003211692	BCC Camerano	10/12/07	5.100.000	5.100.000	72	IT0003210892	BCC Ospedaletto di Coriano	10/12/07	1.600.000	1.600.000
23	IT0003210587	BCC Campiglia dei Berici	10/12/07	3.000.000	3.000.000	73	IT0003211296	BCC Ostra	10/12/07	2.500.000	2.500.000
24	IT0003210991	BCC Camuna	10/12/07	10.000.000	10.000.000	74	IT0003211304	BCC Ostra Vetere	10/12/07	5.100.000	5.100.000
25	IT0003210637	BCC Caraglio	10/12/07	5.100.000	5.100.000	75	IT0003210405	BCC Padana	10/12/07	500.000	500.000
26	IT0003210272	BCC Carlöpöli	10/12/07	1.000.000	1.000.000	76	IT0003211700	BCC Padana Orientale	10/12/07	5.100.000	5.100.000
27	IT0003211494	BCC Carnia	10/12/07	1.000.000	1.000.000	77	IT0003210777	BCC Picena	10/12/07	15.500.000	15.500.000
28	IT0003210710	BCC Cartura	10/12/07	5.000.000	5.000.000	78	IT0003210389	BCC Picena Truentina	10/12/07	7.700.000	7.700.000
29	IT0003210223	BCC Casalmoro e Bozzolo	10/12/07	23.800.000	23.800.000	79	IT0003210322	BCC Pinetana Fornace e Seregnano	10/12/07	3.000.000	3.000.000
30	IT0003210728	BCC Cascina	10/12/07	10.300.000	10.300.000	80	IT0003211312	BCC Piove di Sacco	10/12/07	15.000.000	15.000.000
31	IT0003210736	BCC Cassano delle Murgie	10/12/07	500.000	500.000	81	IT0003211528	BCC Prealpi	10/12/07	5.000.000	5.000.000
32	IT0003210744	BCC Castellana Grotte	10/12/07	12.900.000	12.900.000	82	IT0003211023	BCC Provincia di Ravenna	10/12/07	20.600.000	20.600.000
33	IT0003210751	BCC Castenaso	10/12/07	2.500.000	2.500.000	83	IT0003211346	BCC Recanati e Colmurano	10/12/07	10.000.000	10.000.000
34	IT0003211338	BCC Centromarca Banca	10/12/07	5.000.000	5.000.000	84	IT0003210306	BCC Rifiano Caines	10/12/07	5.100.000	5.100.000
35	IT0003210355	BCC Centropadana	10/12/07	2.500.000	2.500.000	85	IT0003211684	BCC Rimini	10/12/07	15.400.000	15.400.000
36	IT0003211742	BCC Cervignano e Alto Friuli	10/12/07	1.000.000	1.000.000	86	IT0003211353	BCC Ripatransone	10/12/07	2.500.000	2.500.000
37	IT0003210843	BCC Cherasco	10/12/07	15.400.000	15.400.000	87	IT0003211361	BCC Rivarolo Mantovano	10/12/07	5.000.000	5.000.000
38	IT0003210819	BCC Chianciano Terme	10/12/07	2.000.000	2.000.000	88	IT0003211379	BCC Roana	10/12/07	200.000	200.000
39	IT0003210884	BCC Civitanova Marche Montecosaro	10/12/07	10.000.000	10.000.000	89	IT0003210199	BCC Romagna Centro	10/12/07	8.000.000	8.000.000
40	IT0003211270	BCC Colli Morenici del Garda	10/12/07	23.500.000	23.500.000	90	IT0003211445	BCC Romagna Est	10/12/07	12.900.000	12.900.000
41	IT0003210157	BCC Crediveneto	10/12/07	12.900.000	12.900.000	91	IT0003211411	BCC S. Andrea di Suasa	10/12/07	5.100.000	5.100.000
42	IT0003211619	BCC della Bergamasca	10/12/07	15.400.000	15.400.000	92	IT0003211650	BCC S. Biagio del Veneto Orientale	10/12/07	15.500.000	15.500.000
43	IT0003210967	BCC Dipignano	10/12/07	2.500.000	2.500.000	93	IT0003211627	BCC S. Cataldo, G. Toniolo	10/12/07	5.000.000	5.000.000
44	IT0003210983	BCC Doberdò e Savogna	10/12/07	1.500.000	1.500.000	94	IT0003211676	BCC S. Francesco, Canicattì	10/12/07	7.700.000	7.700.000
45	IT0003211718	BCC Egusea	10/12/07	3.000.000	3.000.000	95	IT0003211395	BCC S. Giorgio e Valle D'Agno	10/12/07	20.000.000	20.000.000
46	IT0003210181	BCC Emilbanca	10/12/07	20.600.000	20.600.000	96	IT0003211437	BCC S. Vito e S. Giustina	10/12/07	2.500.000	2.500.000
47	IT0003211031	BCC Filottrano	10/12/07	10.300.000	10.300.000	97	IT0003211387	BCC Sala Cesenatico	10/12/07	10.000.000	10.000.000
48	IT0003210579	BCC Fiorentino	10/12/07	23.500.000	23.500.000	98	IT0003211452	BCC Signa	10/12/07	5.000.000	5.000.000
49	IT0003211056	BCC Fiumicello e Aiello del Friuli	10/12/07	7.700.000	7.700.000	99	IT0003211460	BCC Sorisole	10/12/07	15.400.000	15.400.000
50	IT0003210256	BCC Folgaria	10/12/07	7.000.000	7.000.000	100	IT0003211767	BCC Spezzano Albanese	10/12/07	7.700.000	7.700.000
51	IT0003211064	BCC Forlì	10/12/07	16.000.000	16.000.000	101	IT0003211478	BCC Staranzano	10/12/07	5.000.000	5.000.000
52	IT0003211072	BCC Gatteo	10/12/07	8.000.000	8.000.000	102	IT0003211668	BCC Tarsia	10/12/07	5.000.000	5.000.000
53	IT0003211106	BCC Ghisalba	10/12/07	6.100.000	6.100.000	103	IT0003210140	BCC Teramo	10/12/07	7.700.000	7.700.000
54	IT0003211536	BCC Imolese	10/12/07	2.000.000	2.000.000	104	IT0003211551	BCC Trevigiano	10/12/07	10.300.000	10.300.000
55	IT0003210314	BCC Interprovinciale Lombardo	10/12/07	10.000.000	10.000.000	105	IT0003211502	BCC Treviglio Geradadda	10/12/07	1.500.000	1.500.000
56	IT0003211122	BCC Inzago	10/12/07	10.000.000	10.000.000	106	IT0003211510	BCC Turriaco	10/12/07	1.000.000	1.000.000
57	IT0003211130	BCC Isola di Capo Rizzuto	10/12/07	2.500.000	2.500.000	107	IT0003211403	BCC Valdarno	10/12/07	23.500.000	23.500.000
58	IT0003211635	BCC La Riscossa di Regalbuto	10/12/07	10.300.000	10.300.000	108	IT0003210231	BCC Valdinievole	10/12/07	7.700.000	7.700.000
59	IT0003211148	BCC Lezzeno	10/12/07	1.000.000	1.000.000	109	IT0003210280	BCC Valle del Trigno, San Salvo	10/12/07	1.200.000	1.200.000
60	IT0003211155	BCC Macerone	10/12/07	10.000.000	10.000.000	110	IT0003211320	BCC Valle Seriana	10/12/07	5.000.000	5.000.000
61	IT0003210132	BCC Maierato	10/12/07	500.000	500.000	111	IT0003211726	BCC Valmarecchia	10/12/07	15.400.000	15.400.000
62	IT0003211163	BCC Mantignana	10/12/07	2.500.000	2.500.000	112	IT0003210173	BCC Valsassina	10/12/07	1.500.000	1.500.000
63	IT0003211197	BCC Maremma Grossetana	10/12/07	10.000.000	10.000.000	113	IT0003211569	BCC Verolavecchia	10/12/07	5.100.000	5.100.000
64	IT0003211759	BCC Media Magna Grecia	10/12/07	2.500.000	2.500.000	114	IT0003211577	BCC Vignole	10/12/07	10.000.000	10.000.000
65	IT0003210165	BCC Mediocrati	10/12/07	5.100.000	5.100.000	115	IT0003211585	BCC Villesse	10/12/07	1.000.000	1.000.000
66	IT0003211288	BCC Metauro Società	10/12/07	5.000.000	5.000.000	116	IT0003211593	BCC Vische	10/12/07	4.000.000	4.000.000
67	IT0003210298	BCC Molise	10/12/07	5.100.000	5.100.000	117	IT0003210215	BCC Iccrea Banca	10/12/07	23.500.000	23.500.000
68	IT0003210207	BCC Monastier	10/12/07	15.000.000	15.000.000			Total		889.600.000	
69	IT0003211643	BCC Montemaggiore Belsito	10/12/07	1.000.000	1.000.000						
70	IT0003211221	BCC Montepulciano	10/12/07	5.000.000	5.000.000						

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Credico-CBO S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'art. 58, del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti a Iccrea Banca S.p.a. dai titoli e crediti pecuniari incorporati nei titoli oggetto del summenzionato contratto di compravendita in blocco di titoli.

Iccrea Banca S.p.a. ha ricevuto incarico da Credico-CBO S.r.l. affinché, in nome e per conto di quest'ultima, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai titoli summenzionati e, più in generale, provveda alla gestione dei titoli medesimi.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla sede di Iccrea Banca S.p.a., nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, nonché presso la sede di Credico-CBO S.r.l., via Pontaccio n. 10, Milano dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Credico-CBO S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Cardona

S-916 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Cecon Ornella, res.te in Budoni, ha convenuto nanti il Tribunale di Nuoro, G.U. designando, per l'udienza del 28 maggio 2002, Basoni Lucia, Ventroni Filippo e altri, per ivi sentire giudicare:

dichiarare Cecon Ornella proprietaria del terreno sito in agro di Budoni, loc. Limpiddu, distinto al Comune censuario di Posada al f. 42, mapp.le 31, ora 1994, per averlo posseduto pacificamente, pubblicamente e ininterrottamente da oltre venti anni.

Nuoro, 16 gennaio 2002

Avv. Michele Mannironi.

C-2286 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA

«Pubblico proclama: con autorizzazione del presidente del Tribunale di Foggia in data 12 dicembre 2001 e parere favorevole del P.M., Di Flumeri Benvenuto, nato a Deliceto il 6 febbraio 1925, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a Limongelli Gabriele, nato a Deliceto il 14 maggio 1877, in persona dei suoi eventuali eredi, citazione a comparire dinanzi al Tribunale di Foggia per l'udienza del 23 maggio 2002, con invito a costituirsi venti giorni prima della udienza, pena di decadenza di cui all'art. 167 C.P.C. per l'usucapione dell'immobile sito in Deliceto alla via Ronca n. 12, contraddistinto dalla p.f. 904/44 in P.T. 506/II e intestato a Limongelli Anna, Maria fu Luigi».

Avv. Giuseppe Guerrieri.

C-2272 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

L'avv. Cristina Giorgioni quale procuratore di Del Moro Antonio elettivamente domiciliato nel suo studio legale in Fano (PU), via Garibaldi n. 47, premettendo che l'attore rivendica la proprietà per maturata usucapione del seguente immobile: terreno sito in Comune di S. Costanzo (PU), censito al C.T. al foglio 35 particella 16, di Ha 02.51.67, R.D. L. 138.419 (€ 71,487), R.A. L. 176.169 (€ 90,98); che tale immobile risulta intestato per l'intero a Del Moro Augusto (alias Agostino) fu Antonio; emigrato in America il 21 aprile 1936 e di dimora, domicilio e residenza sconosciuti; cita il predetto convenuto e per esso i suoi eredi, tutti di identità, dimora, domicilio e residenza sconosciuti, a comparire avanti al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, G.I. designando, in funzione di giudice unico, per l'udienza del 24 ottobre 2002 invitandoli a costituirsi nelle forme e nei modi di cui all'art. 166 C.P.C. almeno venti giorni prima dell'indicata udienza, con avvertimento che in difetto incorreranno nelle preclusioni e decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., per usucapire l'intero terreno loro intestato, con notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. autorizzata dal presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 17 gennaio 2002.

Fano, 22 gennaio 2002

Avv. Cristina Giorgioni.

C-2279 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Perugia in data 11 gennaio 2002, sentito il pare del P.M., Baldelli Amato c/o, avv. Simonetta Cavallari, via B. Ubaldi, Gubbio, notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a: Zucchetti Zemira, Baldelli Ilva, Baldelli Onelia, Baldelli Marisa, Baldelli Letizia, Baldelli Giuseppa, eredi di Baldelli Maria, Bottaccioli Corrado, Bottaccioli Elvisio, Bottaccioli Bruna, Paciotti Mafalda, Fioriti Giuseppe, Fioriti Antonella, Trippolini Ada, Fioriti Italo, Fioriti Lauretta, Ragnacci Fernanda, Fioriti Mauro, Fioriti Luigi, Trippolini Paolina, Baldelli Daniela, Baldelli Danilo, Baldelli Zelide, Baldelli Noemi, Baldelli Alide, Lepri Giovanna, Badelli Roberta, Baldelli Francesco, Fabbri Daniela, Baldelli Samuele, Baldelli Nicola, Baldelli Anna, Grasselli Enza, citazione a comparire avanti il Tribunale di Perugia, per l'udienza del 10 giugno 2002 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di 20 gg. prima l'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 166 C.P.C., a pena delle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., con diffida per la contumacia, per la usucapione della porzione di fabbricato in Perugia fraz. Fratticiola Selvatica, via Verdi n. 13, distinta al N.C.E.U. alla partita 1027059, foglio 112, part. 43, sub 3.

Avv. Simonetta Cavallari.

C-2251 (A pagamento).

TAR - CAMPANIA

La sig.ra Sommese Rosa, rapp.ta e difesa, giusto mandato a margine del ricorso dall'avv. Francesco Miani presso il quale elett.te domicilia in Napoli alla via Toledo n. 116 con ricorso proposto contro il Provveditorato agli studi di Napoli e la sig.ra Mosca Annamaria, ha impugnato chiedendo l'annullamento previa sospensione: a) il decreto del dirigente della div. II del Provvt.to studi di Napoli, prot. 13462/306 del 3 agosto 2001 che ha rettificato la graduatoria regionale del concorso ordinario magistrale ex D.D.G. 2 aprile 1999 nella parte in cui ha modificato il punteggio della ricorrente da p. 89,25 a p. 89,75 laddove la stessa aveva diritto a p. 91,75; b) di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale, ivi compresi, per quanto possa occorrere, il D.P. n. 13462/123/1 del 31 agosto 2000, il D.P. n. 13464/406 del 18 ottobre 2000 ed il D.P. n. 13461/274/E del 13 giugno 2000, comunque lesivo del diritto della ricorrente ad un punteggio in graduatoria di p. 91,75.

In fatto si è dimostrato che il diploma di interprete e traduttore conseguito dalla ricorrente nell'anno accademico 1982/1983 presso la Scuola superiore interpreti e traduttori, sede di Napoli le dava diritto ad ulteriori p. 2 come «titolo generale».

Il ricorso proposto contiene le seguenti censure: violazione e falsa applicazione della tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili (approvata dal Ministro della P.I. ex art. 400, comma 8, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297); violazione legge 2 aprile 1968, n. 468; eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità.

Il ricorso è iscritto al n. 12318 del reg. gen.le ricorsi dell'anno 2001 del TAR Campania, Napoli, ed è pendente davanti alla sez. II.

La sez. II del TAR Campania, con ordinanza n. 215 del 10 gennaio 2002 ha ordinato alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti di tutti gli altri candidati che la precedono nell'impugnata graduatoria, fissando per il prosieguo la Camera di consiglio del 4 aprile 2002.

La ricorrente, pertanto, con la presente pubblicazione intende portare a conoscenza e notificare a tutti i controinteressati, compresi nella suindicata graduatoria tra la posizione 376 (con l'assegnazione degli ulteriori 2 punti richiesti la ricorrente avrebbe un punteggio di p. 91,75 e potrebbe al massimo occupare la posizione 376: infatti alla posizione n. 375 è collocato un candidato con punti 91,80) e la posizione 820 (infatti la ricorrente occupa attualmente la posizione 820-bis), come appreso individuati, l'indicato ricorso perché possano eventualmente costituirsi in giudizio a tutela dei rispettivi diritti ed interessi:

Cecere Nicolina Alba, Ventre Maria, Aievola Serafina, Pirpo Maria Rosaria, Buonopane Giovanna, Coco Annalisa, D'Avino Luminosa, Masi Adele, Amendola Santa Diana, Guido Giuseppina, Pozzuto Elena, Lepore Marilisa, Rostan Lucia, Stracqualursi Annamaria, Vassallo Mattia Paola, Cimmino Giovanna, Pecce Francesca, Pezone Rossana, Auciello Maria, Zito Donatella, Albano Maria Rita, Ricci Silvana, D'Andrea Lucia, Urciuoli Elena, Pumo Alessandra, Valentino Rina, Porcaro Angela, Pecora Maria Luisa, D'Angelo Giovanna Grazia, De Giglio Alessandra, Gervasio Milena, Luongo Tiziana, Francavilla Stefania, Trombetta Maria Carmela, Pellegrino Gerarda, Mauriello Elvira, Falocco Anna Maria, Tignola Giuseppa, De Sanctis Giuliana, Petrosino Daniela, Roberti Rosa, Serpico Chiara, Sibilio Anna, Chierichella Vincenza, Chiaro Rosa, De Simone Maria, Scauzillo Loredana, Esposito Antonietta, Iannucci Anna, Buonuomo Stefania, Castellano Clelia, Coppola Annalisa, Trinca Paola, Vitale Paola, Stazione Teresa, Califano Daniela, Tropeano Annalisa, Velardo Maria Debora, Laiso Valentina Ersilia, Fuccio Addolorata, Piccolo Angela, Avino Francesca, Di Carlo Lucia, Maiello Anna, Iodice Lisa, Venuti Marco, Colloca Concettina, Dose Armida Rosaria, Ciriello Fiorella, Cozzolino Marianna, Sorgente Melania, Busiello Franca, Mignuolo Daniela, Donnarumma Teresa, Provenzano Paola, Cosentino Giuseppina, Caiazzo Maurizio, De Blasio Daniela, D'Arienzo Andrea, Iorio Tiziana, Piccolo Sonia, Trara Genoio Rossana, Ventriglia Rosa, Cerratti Ida, Caccavale Olimpia, Cacace Marialba, Giangregorio Rossella, Palma Mariarosaria, Feliciello Maria Michela, Tardi Letizia, De Stavola Pino, Santonastaso Annamaria, Mercugliano Silvana, Giordano Generosa, Prisco Marialuisa, Russo Rosaria, Petta Maria Grazia, Rispoli Almerinda, Marino Lucia, Caiazzo Anna, Garattoni Anastasia, Capone Chiara, De Falco Lucia, Nazzaro Daniela, Lampitelli Margherita, Esposito Anna, Boccia Annalisa, Aragosa Elena, Cusano Marilisa, Morgillo Clarissa, Cennamo Rosita, Quarto Giulia, Graziano Rosalba, Massaro Giuseppina, Tuccillo Annamaria, D'Agostino Anna, Di Santo Gaetanina, Vastarella Angela, Piatto Lucia, Graziano Paolo, Angrisani Annabella, Balletta Veronica, Scala Maria Cristina, Rocco Maria Teresa, Bizzarro Maria, Schiavo Gerardo, Altamura Maria Rosaria, Distaso Mariarosaria, Della Torre Carmine, Cremato Vincenza, Guida Antonietta, Buchy Rosaria, Selvaggio Floriana, Cerino Carolina, Tramontano Maria Rosaria, Ristaldo Angelina, Terminiello Eliana, Cardillo Annamaria, Pollice Chiara, Iannone Luisa, Amitrano Annalisa, Criscuolo Maddalena, Iovine Gianna, Cerullo Giovanna, Bosco Stefania, Papasso Raffaella, Coppola Maria, Brancaccio Monica, Borrelli Nicola, Dolce Carla, Brancati Mariangela, Roverso Roberta, Clemente Carmelina, Varriale Rosa, Di Lorenzo Maria, De Simone Maria, Iaculo Annalisa, D'Antona Stefania, Aloï Maria Grazia, Naclerio Mafalda, Esposito Daniela, Galdi Daniela, Tutolo Luisa Maria, Maione Mariella, Appierto Valeria, Russo Micaela, Morgigno Marianna, Ienco Barbara, Ferraiolo Maria Pia, Russomanto Laura, Stanco Patrizia, Fortirto Olindo, Esposito Antonietta, Fiore Maria, Di Ruocco Grazia, Avolio Maria, Barbato Antonella, Di Lauro Filomena, Salzillo Gerardo, Giugliano Rita Rosaria, Luisi Lucilla, Rusciano Mariarosaria, Russo Maria, Borrelli Ferminia, Carlino Adele, Contino Loredana, Amoriello Gina, Pa-

scarella Giuseppina, Mosca Annamaria, Rinaldi Loredana, D'Avenia Emilia, Zambrano Maria, Pacilio Paola, Lupigno Michela, Iovine Annarita, Rinaldi Francesca, Franzese Raffaella, Sampaolo Giovanna, Munno Annamaria, Musella Antonietta, Tarallo Anna, Starace Antonella, Nugnes Giuseppe, Damiano Annalisa, Pepe Annalisa, Crisci Carmen, Guida Franca, Di Vietri Marianna, Mocerino Amalia, De Lucia Cecilia, Scardino Anna, Maietta Michela Sonia, Santaniello Cosmina, Ferrara Paola, Quaranta Danilo, De Falco Anna Antonietta, Maffeo Lorella, Giuliano Rosaria, Grieco Raffaella, Vastarella Ester Patrizia, D'Auria Anna, Santoro Agnese, Casentino Rita, Cecchi Claudia, Natale Daniela, Scalzullo Laura, Aversa Claudia, Piccolo Concetta, Marrese Rosa, D'Ottone Laura, Gravante Palma, Cirillo Valentina, Mazza Annamaria, Capone Maria Clara, Carlomagno Nadia, Antignano Orsola, Diana Antonietta, Lo Mastro Francesca Mari, Chiaritoti Antonella, Bovino Filomena, Coppola Marialaura, De Fusco Rossella, Borzaro Assunta, Della Valle Maria Rosa, Gargiulo Barbara, Cerrone Rossella, Gravano Bernardina, Di Sivo Angla, Caraccio Anna Maria, Gatto Daniela, Cascone Anita, D'Avino Ombretta, Nicolino Anna, Canale Stefania, Aragiusto Tiziana, De Vivo Anna, Nataloni Marta, Boccia Daniela Tizian, Striano Simona, Vertullo Claudia, Pizza Angela, Lettieri Rosa, Genovese Silvia, Cammarota Francesca, Notaro Teresa, Loffredo Principia, Soviero Laura, Renga Teresa, Del Barone Patrizia, Amodio Rosa, Renga Ione, Cuomo Emily Concetta, Di Perna Antonietta, Cerciello Maria, Candida Annamaria, Russo Antonietta, Cristo Sonia, Mondo Iolanda, Ponticorvo Salvatore, Coppola Daniela, Guadagno Lucia, De Risi Marco, Esposito Giuseppina, Visconte Raffaella, Sgambato Giulia, Di Rosa Luisa, Maliardo Michela, Pisapia Arianna, Chianese Ciro, Nebbioso Daniela, De Luca Debora Anna, Fico Luisa, Mauro Rosa, Venditto Immacolata, Toscano Pasqua, Di Riso Antonio, Fabozzi Laura, Capasso Adele, Batelli Loredana, Borrelli Rosa, Minutillo Anna, Petrucciani Eleonora, Saracini Concetta, Cusano Mariarosaria, Torre Antonella, Messina Stefania, Romano Giuliana, Petrone Salvatore, Gallo Valeria, Buonocore Maria, Sorrentino Pamela, Marzano Brigida, Imparato Giuseppina, Nappi Daniela, De Rosa Mariagrazia, Dandolo Adriana, De Medio Elena, Piccolo Antonella, Villano Angela, Paoletta Daniela, Dumella De Rosa Margherita, Marino Linda, Raimondo Giuseppina, Marcucci Emma, Martino Anna Assunta, Longobardi Luigina, Vitolo Paola, Panico Patrizia, Paolucci Ginevra, Pizzoferrato Ginevra, Guerrera Lara, Mugno Vincenza, Verona Maria Teresa, Davino Anna, Raimondo Marta, Selvaggio Assunta, Grieco Maria Rosaria, Furno Sara, Schettino Brunella, Panzella Simona, Esposito Roberta, Bottone Loredana, Esposito Maria Rosaria, Marrazzo Rosa, Monaco Caterina, Tammara Giulietta, Corvino Elisabetta, Fischetti Angela, Nappi Carmela, Todisco Fara, Rosella Antonella, Andreozzi Rosaria, Guarriello Gabriella, Pesiri Antonella, Palomba Mariarosaria, Landolfi Vera, Aliperta Patrizia, Carfora Anna, Garzarella Adriana, Iglie Domenico Carne, Lucione Teresa, Visconti Iolanda, Di Donato Emma, Califano Lucia, Annunziata Stefania, Feroci Emanuela, Rodorigo Nicoletta, Servillo Carmela, Cristofaro Luigia, Paternosto Micaela, Lammoglia Daniela, Lamberti Lucia, Corvino Ambrogina, Taddeo Giovanna, Pollio Carmen, Cantelli Carla, Comparelli Maria, Petrillo Sabina, Todisco Luisa, Somma Lucia, Di Benedetto Maria Luisa, Giangreco Rosetta, Parigino Anna, Cernerina Ingrid, Pussumato Maria-neve, Vallefucio Bianca, Casillo Filomena, Nuzzo Maria Anna, Padovano Rachelina, D'Onofrio Maddalena, Verona Maria Pia, Rauccio Antonietta, Armerino Iride, Scotto di Aniello Assunta, Eramo Angelica, Buondonno Isabella, Di Milia Paola, Gentilella Mariateresa, Solari Daniele, Casella Vincenzina, Perna Annalisa, Stellato Maria, Sorrentino Maria Paola, Gravano Ida, Di Pietro Sandro, Anastasio Lucia, Cangianno Enrica, Ferraro Daniela, Musto Rosaria, Pagano Concetta, Esposito Assunta, Perrotta Palma, Iovino Antonietta, Avella Roberta, Tubiello Claudia, Nunziata Tiziana, Beraglia Clelia, Massa Lucia, Mercuri Nicolina, Gioioso Ornella, Zorzetti Maria, Papale Maddalena, Colizzo Maria Carmela, Candelino Concetta Addolorata, Ercolano Isolina, Petrucciani Tiziana, Giuliano Marina, Sabatino Paola, Maioli Maria Teresa, Lanni Margaret, Di Iorio Loredana, Ludovico Maddalena, Cirello Domenica, Franzese Angela, Serpico Olga, Diana Giuseppina, Compagnone Maria Serafina, Izzo Raffaele, Abate Rossella, Di Sivo Angela, Isoldi Maria, Sepe Andreana, Di Rocco Esther, Iannetta Annunziata, Storce Iolanda.

Napoli, 28 gennaio 2002

Avv. Francesco Miani.

S-896 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SARDEGNA**

Ord. Coll. n. 1/2002.

Integrazione del contraddittorio per l'udienza di sospensiva del 26 febbraio 2002 nel ricorso n. 9/2002 promosso da: Ferdinando Salaris, rapp.to e difeso dall'avv. Renato Margelli, dom.to in Cagliari, vico II Merello n. 1, contro Ministero della pubblica istruzione e provveditore agli studi della Provincia di Sassari e direzione regionale della pubblica istruzione per l'annullamento degli elenchi provinciali ad esaurimento per il conferimento degli incarichi di supplente relativi ai profili professionali di assistente amministrativo e la graduatoria prov.le ad esaurimento relativa al profilo professionale di collaboratore scolastico ed inserimento nelle graduatorie di circolo e di istituto, approvati in via definitiva ex art. 6, comma 3, DM n. 75 del 19 aprile 2001 e pubblicati mediante affissione in data 18 ottobre 2001 per il conferimento di supplenze del personale A.T.A., nella parte in cui inserisce il ricorrente al 1141 posto riconoscendogli 4,10 punti invece che 5,70, per i seguenti motivi: l'autorità scolastica non ha valutato il periodo di servizio prestato: 1) nel corpo militare della C.R.I.; 2) presso l'Istituto Zoocaseario della R.A.S.; 3) presso l'A.T.P. di Sassari.

P.Q.M. il ricorrente chiede l'annullamento dei provvedimenti impugnati previa sospensione dell'efficacia degli stessi.

Cagliari, 3 dicembre 2001

Avv. Renato Margelli.

C-2290 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA
Sezione di Catania**

Baratta Daniela, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Corso, ed elett.te domiciliata in Catania, via Vicenza n. 51 presso l'avv. Mauro Porto ricorre contro la commissione esaminatrice del concorso per esami e titoli a cattedre nelle scuole e negli istituti statali di istruzione secondaria e per il conseguimento all'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso A059, bandito con d.to del direttore generale del personale del Ministero P.I. pubblicato il 13 aprile 1999 nella *G.U.R.I.*, 4ª serie speciale, in persona del suo presidente e nei confronti di Giacquinta Genoveffa, controinteressata, per l'annullamento del provvedimento di assegnazione di punti 76.00 adottato dalla Commissione in sede di graduatoria definitiva, della quale la ricorrente è venuta a conoscenza il 16 luglio 2001, nonché di tutti gli atti allo stesso connessi impugnati, anche se non conosciuti.

Baratta Daniela ha partecipato al concorso per esami e titoli per l'accesso ai ruoli della scuola secondaria e per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso A059 «Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media». Alla stessa non sono stati valutati i titoli scientifici, professionali ed artistici presentati, ed ha impugnato il provvedimento per violazione di legge, violazione del bando di concorso.

La ricorrente ha presentato titoli attinenti alle discipline incluse nella classe di concorso A059:

1) dottorato di ricerca in «Biologia e biochimica medica» con relativa certificazione, con dissertazione finale dal titolo «Aspetti di alcune ossidoriduttasi in cellule procariotiche ed eucariotiche», quindi collegato al programma di scienze biologiche e naturali;

2) titolo di specializzazione in microbiologia, attinente alla parte di educazione alla salute (biologia medica) ed alle scienze biologiche e naturali.

Alla ricorrente competono tre punti, in luogo dei due attribuiti ed attingerebbe il punteggio complessivo di 77.00 in luogo di 76.00.

Istanza di sospensiva. Ci si trova nelle condizioni richieste dalla legge per la concessione della sospensione del provvedimento impugnato.

Per le superiori deduzioni, pertanto, piaccia all'ecc.mo Tribunale amministrativo regionale della Sicilia, sezione staccata di Catania, previa adozione di ordinanza di sospensiva, ritenere e dichiarare il diritto di Baratta Daniela ad ottenere punti 77.00 in luogo dei 76.00 assegnati. Spese e compensi del giudizio.

Con riserva di motivi aggiunti in esito a tale produzione.

Siracusa, Catania, 14 settembre 2001

Avv. Giuseppe Corso.

Il superiore ricorso viene notificato a mezzo di pubblici proclami a tutti i controinteressati giusta ordinanza n. 578/2001 emessa in Camera di Consiglio in sede di istanza cautelare sul ricorso n. 3806/01 R.G., dal TAR di Catania, sezione seconda, il 23 novembre 2001, depositata il 17 dicembre 2001, di integrazione del contraddittorio da effettuarsi nel termine perentorio di giorni 60 dalla pubblicazione.

Siracusa, 22 gennaio 2002

Avv. Giuseppe Corso.

C-2288 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo, con provvedimento del 4 dicembre 2001 cron. 4545, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare A/C serie n. 1201 489742 11 di L. 10.000.000 emesso il 15 febbraio 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale n. 4700 di Palermo, via Roma.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Roberto Vilardo per Salvatore Brucato.

C-2255 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo, con provvedimento del 4 dicembre 2001 cron. 4544, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare A/C serie n. 1201 489741 10 di L. 3.980.650 emesso il 15 febbraio 2001 dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale n. 4700 di Palermo, via Roma.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Avv. Roberto Vilardo per Brucato De.T.A. Int.li S.p.a.

C-2256 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 16 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 427215851 dell'importo di L. 8.700.000 tratto sul Banco di Napoli, agenzia n. 3 di Aversa, sul c/c intestato a Mungiguerra Pietro, autorizzandone il pagamento dopo il decorso di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *G.U.*, salvo opposizione.

Cassatella Ruggiero.

C-2277 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 29 novembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: numero 20.000 (ventimila) assegni circolari in bianco stampati su modulo continuo contraddistinti dalla Serie «W» dal numero 0375000001 al numero 0375020000, ciascuno del taglio di € 1.500 (millecinquecento).

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Torino, 19 dicembre 2001

Avv. Claudia Re.

C-2269 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1586 cron. 2581 del 24 dicembre 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0010119725 di L. 1.996.843 tratto in data 2 aprile 2001, protestato l'11 aprile 2001, a valere sul c/c n. 1061305 presso la Banca Reale S.p.a. Morcone, in capo a Chiumiento Antonio, via Salvatore Rosa n. 39 Benevento;

n. 15631558 di L. 5.000.000 tratto in data 31 marzo 2003, regolizzato nel bollo il 5 ottobre 2001, a valere sul c/c 1098/33 presso la Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., Chiesanuova, in capo a Gianfelici Mario, via dei Velini n. 60, 62100 Macerata, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: (firma illeggibile)

S-906 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il dott. Federico Montalto giudice Tribunale Matera, sez. dist. Pisticci, con provvedimento 2 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di due titoli di credito:

1) assegno n. 9016065387 - 04 di L. 3.000.000 emesso il 22 maggio 2001 da Banca Carime ag. Cosenza;

2) assegno n. 9016065388 - 05 di L. 499.560 emesso il 22 maggio 2001 da Banca Carime ag. Cosenza, autorizzandone il pagamento dopo il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Panetta Michele.

C-2287 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1543 cron. 2435 del 5 dicembre 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento della cambiale:

n. 993125658 di L. 23.055.920 con scadenza 30 luglio 1999 a debito Filatura Fratelli Seira S.r.l., via Diagonale n. 129, 13832 Ponzzone, creditore Re Franco, autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-910 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto numero 1585 cron. 2580 del 24 dicembre 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento della cambiale:

n. 5068840 di L. 5.000.000 emessa l'8 marzo 2000, con scadenza 5 giugno 2000 a debito Straniero Michele, strada Mortara n. 6, 15033 Casale Monferrato (AL), creditore MAC.MO.TER. S.r.l., autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara
Sede di Roma: (firma illeggibile)

S-911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento del 6 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di una cambiale a firma Rosso Lucia, rilasciata in data 26 maggio 1995 di L. 969.000 (novecentosessantannovemila) con scadenza 26 gennaio 1997 a favore dell'«Ente per Concessioni ai Lavoratori Aziendali - E.C.L.A. S.p.a.», relativa all'ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Torino 2 in data 29 maggio 1995 ai numeri 15883/2307. L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Torino, 14 gennaio 2002

Richiedente: not. Roberto Martino.

C-2268 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente ff., dott. C. Tatzozzi, del Tribunale civile di L'Aquila, con decreto emesso in data 17 gennaio 2002 e depositato il 21 gennaio 2002, n. 239 di cron., ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio nominativo n. 230158 emesso dalla Cassa di Risparmio di L'Aquila, agenzia n. 3 di L'Aquila, per l'importo di € 60.023,13 al netto degli interessi maturati e maturandi. Ne autorizza il pagamento dopo trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 24 gennaio 2002

Il richiedente: Bez Franco.

C-2247 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 5 settembre 2001 il presidente del Tribunale di Sassari, dichiara inefficace il libretto al portatore emesso dal Banco di Sardegna agenzia di Sorso intestato a Marongiu Angelo Salvatore n. 11737/5 con saldo di L. 4.929.925.

Termine opposizione 90 giorni.

Li, 16 gennaio 2002

Marongiu Angelo Salvatore.

C-2307 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto di ammortamento in data 28 dicembre 2001 il presidente del Tribunale di Forlì dott. Ruzzolino sanciva l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4505888 emesso dalla Rolo Banca 1473 filiale di Forlì n. 1, via Pandolfina n. 2. Termine per opposizione 90 giorni.

Guerrini Caterina.

C-2258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 10 gennaio 2002 il presidente del Tribunale di Sassari, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla BNL di Porto Torres, saldo attivo di L. 3.480.829 n. 11/18912 intestato a Ruggiu Salvatore e Careddu Vittoria.

Termine di opposizione 90 giorni.

Ruggiu Salvatore.

C-2306 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma ha pronunciato, con decreto emesso in data 29 ottobre 2001, l'ammortamento del certificato azionario n. 1264, della Italimmobili 81 S.p.a., con sede in Milano, via Antonio Canova n. 39, relativo a n. 1353 azioni, ed intestato al dott. Luigi Giannelli Venuti, res.te in Roma, via Casale Ghella n. 45.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Luca Savini Zangrandi.

S-890 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI CUNEO**

N. 29/02 V.G. - N. 2/02 P. III succ.

Dichiarazione di apertura di eredità giacente di Fino Emilia

Si rende noto che con provvedimento in data 14 gennaio 2002 il giudice designato dott. A. Tetamo, ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Fino Emilia nata a Busca il 16 ottobre 1909 in vita residente a Bernezzo c/o casa di riposo in via Villanis n. 18 deceduta a Busca il 19 luglio 2001.

Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente Vietto Giovanni, nato a Bernezzo il 10 dicembre 1927 ivi residente in via Caraglio n. 1.

Cuneo, 17 gennaio 2002

Il cancelliere: geom. Garavagno Marinella.

C-2308 (A credito - C.C. 12006).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA****Sezione fallimentare***Vendita complesso immobiliare con incanto*

Il dott. Vincenzo Vitalone, G. D. del fall. 58790, MA.DI. S.p.a., ha disposto per il 19 febbraio 2002, ore 11, c/o il proprio Ufficio in Roma viale delle Milizie n. 3/E, la nuova vendita con incanto dei seguenti immobili:

in Comune di Garbagnate Milanese, complesso residenziale «Il Trifoglio» (n. 116 box e n. 12 appartamenti) e precisamente:

a) n. 61 box ultimati in catasto al foglio 31, mapp. 158 (ed. 1), mapp. 153 (ed. 2), mapp. 257 (p. interr. corpo acc.), così distribuiti:

edificio 1, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31, mapp. 158): n. 5; n. 10; n. 11; n. 12; n. 14; n. 17; n. 21;

corpo accessorio, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31, mapp. 257): n. 23; n. 24; n. 27; n. 36; n. 37; n. 61; n. 78; n. 86; n. 89; n. 97; n. 98; n. 100; n. 101; n. 102; n. 103; n. 104; n. 107; n. 108; n. 112; n. 113; n. 123; n. 125; n. 126; n. 129; n. 130; n. 131; n. 134; n. 135; n. 136; n. 137; n. 138; n. 139; n. 141; n. 142; n. 144; n. 145; n. 146; n. 150; n. 159; n. 167; n. 168; n. 172; n. 179; n. 180; n. 190; n. 192; n. 193; n. 194; n. 196; n. 197; n. 198; n. 199; n. 200; n. 201;

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31, mapp. 153): n. 207;

b) n. 55 box da ultimare in catasto al foglio 31, mapp. 153 e 257 così distribuiti:

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31, mapp. 153): n. 218; n. 219; n. 220;

corpo accessorio, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31 mapp. 257): n. 221; n. 222; n. 223; n. 224; n. 225; n. 226; n. 227; n. 228; n. 229; n. 230; n. 232; n. 233; n. 234; n. 235; n. 236; n. 237; n. 238; n. 239; n. 240; n. 241; n. 242; n. 243; n. 244; n. 255; n. 304; n. 305; n. 306; n. 307; n. 308; n. 309; n. 310; n. 311; n. 312; n. 313; n. 314; n. 315; n. 316; n. 317; n. 318; n. 319; n. 320; n. 321; n. 322; n. 323; n. 324; n. 325; n. 326; n. 327; n. 328; n. 329; n. 338; n. 339;

c) n. 12 app.ti nel vigente Catasto terreni del Comune di Garbagnate Milanese al foglio 31, mappali 158 (edificio 1), 153 (edificio 2), 180, 21 e 177 (le aree scoperte) e 257 (il p. interrato); così distribuiti:

edificio 1, via Pietro Gobetti n. 45 (foglio 31, mapp. 158) n. 3 app.:

scala A: app. int. 5 mq 77; int. 10 mq 59; int. 13 mq 77;

edificio 2, via Pietro Gobetti n. 43 (foglio 31, mapp. 153) n. 9 app.:

scala B: app. int. 9 mq 40; scala C: app. int. 9 mq 40; app. int. 13 mq 93; scala D: app. int. 16 mq 77; app. int. 18 mq 59; int. 20 mq 77; app. int. 22 mq 59; app. int. 27 mq 59; app. int. 33 mq 77.

Dette unità immobiliari inserite nel compendio sito nel Comune di Garbagnate Milanese nel complesso residenziale «Il Trifoglio», via Pietro Gobetti nn. 43-45, sono meglio identificate nelle planimetrie e nei docc.i catastali della sesta e settima relazione tecnica d'ufficio in visione presso la cancelleria; il prezzo base ridotto è stato fissato in complessive L. 3.064.000.000 pari ad € 1.582.424,00 (unmilionequattrocentotantaduemilaquattrocentoventiquattro/00).

In Comune di Assago complesso residenziale «La Grande» (n. 88 appartamenti, n. 22 box e n. 4 locali commerciali), e precisamente:

identificazione catastale: nel Cat. urbano del Comune di Assago le 114 unità in oggetto sono individuate nel foglio 8, mapp. 520 (edificio di via C.A. Dalla Chiesa n. 11), mapp. 521 (il corpo accessorio dello stesso stabile), mapp. 522 (ed. di via dei Caduti nn. 13/A e 13/B), mapp. 524 (ed. di via dei Caduti n. 13/F), mapp. 533 (il corpo accessorio in via dei Caduti n. 13), mapp. 525 (ed. di via Matteotti nn. 20/A e 20/B), mapp. 527 (ed. di via Matteotti nn. 20/C, 20/D e 20/E), mapp. 528, 557 (i corpi accessori di via Matteotti n. 20); quanto allo stabile non ultimato (edificio di via Matteotti nn. 20/F, 20/G e 20/H, già ed. 23) lo stesso è individuato nel Catasto terreni al foglio 8 con il mappale 526, non essendo stato ancora denunciato al Cat. urbano.

Le unità immobiliari in oggetto sono state valutate dai CTU tenendo conto dello stato di conservazione, della loro situazione tecnico giuridica e del fatto che sono in parte occupati senza titolo dai compromissari acquirenti (ai quali è stata inviata nei termini da parte del curatore la rituale comunicazione di recesso ex art. 72L.F.) e sono così distribuite:

a) edificio, via C.A. Dalla Chiesa n. 11 (foglio 8, mappale 520):
piano terra: magazzino sub. 15, mq 15; scala A: app.to sub. 30, mq 65; scala B: app.to sub. 69, mq 42; scala C: app.to sub. 88, mq 83; scala D: app.ti sub. 130, mq 75; sub. 137, mq 65;

b) corpo accessorio, via C.A. Dalla Chiesa n. 11 (foglio 8, mappale 521):

piano terra: box sub. 7, mq 16;

c) edificio, via dei Caduti nn. 13/A-13/B (foglio 8, mappale 522):
piano terra: negozio sub. 2, mq 115; scala A: app.to sub. 17, mq 67;

d) edificio, via dei Caduti civ. n. 13/F (foglio 8, mappale 524):

piano terra: negozi sub. 2, mq 110; sub. 3, mq 95; scala F: app.to sub. 15, mq 67;

e) corpo accessorio, via dei Caduti civ. n. 13 (foglio 8, mappale 533): p. terra: box sub. 14, mq 18;

f) edificio di via Matteotti nn. 20/A, 20/B (foglio 8, mappale 525):

scala A: app.ti sub. 51, mq 42; sub. 60, mq 81; sub. 64, mq 84; sub. 65, mq 65;

scala B: app.ti sub. 12, mq 43; sub. 15, mq 81; sub. 17, mq 69; sub. 24, mq 43;

g) edificio di via Matteotti nn. 20/C, 20/D, 20/E (foglio 8, mappale 527):

scala A: app.ti sub. 79, mq 60; sub. 80, mq 67; scala B: app. sub. 59, mq 84; scala C: app.ti sub. 18, mq 60; sub. 32, mq 70; sub. 43, mq 66; sub. 44, mq 74;

h) corpo accessorio di via Matteotti n. 20 (foglio 8, mappale 528):

piano terra: box sub. 5, mq 18; sub. 6, mq 18; sub. 10, mq 18;

i) corpo accessorio di via Matteotti n. 20 (foglio 8, mappale 557): piano terra: box sub. 708, mq 14;

l) edificio non ultimato in via Matteotti nn. 20/F, 20/G e 20/H (foglio 8, mapp. 526):

scala A: app.ti int. 1, mq 59; int. 2, mq 62; int. 3, mq 63; int. 6, mq 63; int. 7, mq 64; int. 9, mq 57; int. 11, mq 64; int. 13, mq 57; int. 14, mq 63; int. 17, mq 57; int. 18, mq 63; int. 19, mq 64; int. 20, mq 80; int. 21, mq 57; int. 23, mq 64; int. 24, mq 80; int. 25, mq. 59; int. 26, mq 63;

scala B: app.ti int. 2, mq 71; int. 3, mq 85; int. 4, mq 43; int. 5, mq 41; int. 6, mq 71; int. 7, mq 84; int. 8, mq 42; int. 9, mq 42; int. 10, mq 71; int. 12, mq 42; int. 13, mq 42; int. 14, mq 71; int. 15, mq 84; int. 16, mq 42; int. 17 mq 41; int. 18, mq 71; int. 19, mq 85; int. 20, mq 42; int. 21, mq 42; int. 22, mq 71; int. 23, mq 85; int. 24, mq 42; int. 25, mq 43; int. 26, mq 71; int. 28, mq 43;

scala C: app.ti int. 1, mq 59; int. 2, mq 62; int. 5, mq 57; int. 6, mq 63; int. 7, mq 64; int. 9, mq 57; int. 10, mq 63; int. 11, mq 64; int. 12, mq 79; int. 13, mq 57; int. 14, mq 63; int. 16, mq 79; int. 17, mq 57; int. 18, mq 63; int. 19, mq 64; int. 20, mq 80; int. 21, mq 57; int. 22, mq 63; int. 23, mq 64; int. 25, mq 59; int. 26, mq 63; int. 27, mq 65; int. 28, mq 85;

piano seminterrato: box n. 1, mq 19; n. 2, mq 25; n. 3, mq 21; n. 4, mq 19; n. 5, mq 16; n. 6, mq 16; n. 7, mq 19; n. 8, mq 19; n. 9, mq 19; n. 10, mq 16; n. 11, mq 16; n. 12, mq 19; n. 13, mq 21; n. 14, mq 25; n. 15, mq 19;

tutte le sopradescritte unità immobiliari in Comune di Assago, complesso residenziale «La Grande», via C.A. Dalla Chiesa n. 11, via dei Caduti nn. 13, 13 a-b-f, via Matteotti nn. 20 a-b-c-d-e-f-g-h, sono meglio identificate nelle planimetrie e nella ottava relazione tecnica d'ufficio in visione presso la cancelleria; il prezzo base ridotto è stato fissato in complessive L. 7.000.000.000 pari ad € 3.615.199,00 (tremilioneicentoquindicimilacentonovantanove/00).

I compendi immobiliari vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura, così come risultanti dalle richiamate perizie di stima.

La vendita all'incanto degli immobili sopra descritti avverrà in un unico lotto al prezzo base complessivo e ridotto di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi), corrispondenti ad € 5.164.570,00 (cinquemilioneicentosessantaquattromilacinquecentosettanta/00) oltre I.V.A. come per legge e tutte le spese di trasferimento, per il giorno 19 febbraio 2002 ore 11 disponendo che le offerte in aumento non possano essere inferiori a L. 100.000.000 pari ad € 51.645,70.

Depositi per cauzione e spese: 15% del prezzo base da effettuarsi presso la Cancelleria fallimentare unitamente alla domanda di partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno 18 febbraio 2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al curatore del fall. n. 58790 Ed. MA.DI. S.p.a.; saldo del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria fallimentare del G.D. in viale delle Milizie n. 3/E Roma, o telefonando al curatore al n. 06/3201891.

Il curatore: avv. Massimo Mongiardo.

S-892 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Esecuzione n. 72454.

Vendita all'incanto

Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98

Il notaio Giacomo Laurora avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 27 febbraio 2002 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento p. T, int. 2 e cantina p. S1 in Ostia Antica (RM), via Fabio Gori n. 30, al prezzo base di € 106.000,00. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 26 febbraio 2002, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari ciascuno di € 16.000,00 per spese e cauzione. Offerte in rialzo € 5.300,00. Mutuo fondiario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì-venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Notaio Giacomo Laurora.

S-912 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 106/16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 197, in data 14 gennaio 2002, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in Provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 2 e 7 gennaio 2002;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 2 e 7 gennaio 2002, degli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in Provincia di Sondrio.

Sondrio, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Porretti.

C-2380 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 107/16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 198, in data 14 gennaio 2002, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli del «Credito Italiano», operanti in Provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 7 gennaio 2002, degli sportelli del «Credito Italiano», operanti in Provincia di Sondrio.

Sondrio, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Porretti.

C-2381 (A pagamento).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1148/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della Carivit, agenzia di Città n. 1 (VT), Bagnaia, Acquapendente, Bagnoregio, Canino, Capranica, Caprarola, Carbognano, Civita Castellana, Grotte di Castro, Montefiascone, Nepi, Orte Città, Piansano, Ronciglione, Soriano nel Cimino, Sutri, Vetralla, San Martino al Cimino, Bassano Romano, Tuscania, Orte Scalo, agenzia di Città n. 2 (VT), Zepponami, Graffignano, Castel Sant'Elia, Sportello Interno Base A.E. (VT), Montalto di Castro, agenzia di città n. 3 (VT), Vallerano, agenzia di città n. 4 (VT), agenzia di città n. 5 (VT), agenzia di città n. 6 (VT), Fabbrica di Roma e filiale di Viterbo, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 145, in data 11 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-2390 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1149/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli del Credito Italiano situati in Viterbo, via Vismara n. 7, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 96, in data 9 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-2387 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1251/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli del San Paolo IMI S.p.a. situati in Viterbo non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 179, in data 14 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'Istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-2388 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1151/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta situati in Viterbo e Tarquinia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 146, in data 11 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-2386 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 1253/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 7 gennaio 2002 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia situati in Tarquinia e Montalto di Castro non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 210, in data 15 gennaio 2002, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa a causa di uno sciopero del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 7 gennaio 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Guerriero.

C-2389 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 57/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale del Monte dei Paschi di Siena, delle dipendenze di Fossombrone e Gabicce Mare, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2320 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 58/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Antoniana Popolare Veneta, delle dipendenze di Fano, Pesaro, Pesaro agenzia 1 e Sant'Angelo in Vado, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2321 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 59/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare dell'Etruria e Lazio, delle dipendenze di Urbania, Cagli e Pianello di Cagli, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2322 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 60/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Toscana, delle dipendenze di Pesaro, Pesaro agenzia 1, Fano, Fano agenzia 1, Montecchio, Marotta, Pergola, Calcinelli di Saltara e Fermignano, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2323 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 61/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., degli uffici e servizi di direzione generale e di tutte le dipendenze ubicate nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2324 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 62/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare dell'Adriatico, delle dipendenze di Pesaro agenzie: nn. 1, 2, 3, 4, 6, agenzia n. 1 di Fano, agenzie di Fermignano ed Osteria Nuova, filiali di Montecchio ed Urbania, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2325 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 63/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare di Milano, degli uffici della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2326 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 84/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Intesa Bci, delle dipendenze di Pesaro e di Fano, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2327 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 85/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale del Credito Italiano, della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2328 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 86/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Nazionale del Lavoro, della filiale di Pesaro; delle agenzie di Pesaro, di Fano, di Fano A e di Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2329 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 87/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, delle agenzie di Fano e di Pergola, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2330 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 88/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cariverona, di tutte le dipendenze ubicate nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2331 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 89/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca di Roma, delle filiali di Pesaro 1, Pesaro 2, Fano 1 e Fano 2, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2332 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 90/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000249 del 15 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale, nella giornata del 7 gennaio 2002, delle filiali di Pesaro, Colbordolo, Fossombro-ne, Sassofeltrio, Lunano, Macerata Feltria, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Montecopiolo, Carpegna, Urbino, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Montelabbate ed Acqualagna della Banca Popolare di Ancona, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento delle dipendenze indicate in premessa della Banca Popolare di Ancona nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 17 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2333 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1657/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005105 del 18 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 14 dicembre 2001 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., degli uffici e servizi di Direzione generale e di tutte le dipendenze ubicate nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento di tutti gli uffici e servizi di Direzione generale e di tutte le dipendenze della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 14 dicembre 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2334 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1658/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005106 del 18 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 14 dicembre 2001 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare di Milano, degli uffici della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 14 dicembre 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2335 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1659/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005110 del 18 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 14 dicembre 2001 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca Popolare di Verona, Banco S. Gemignano e S. Prospero e dai dipendenti della controllata società Gestione Servizi BPV S.p.a., degli uffici della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 14 dicembre 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2336 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1668/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005162 del 21 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 14 dicembre 2001 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., degli uffici ubicati nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 14 dicembre 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2337 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1669/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 005161 del 21 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento, a causa del non avvenuto recapito della corrispondenza ed in particolar modo dei titoli in scadenza, dovuto a cause di forza maggiore provocate da eventi atmosferici (forti nevicate), nella giornata del 14 dicembre, dell'agenzia di città n. 4 di Pesaro della Banca Popolare dell'Adriatico, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento dell'agenzia di città n. 4 di Pesaro della Banca Popolare dell'Adriatico nella giornata del 14 dicembre 2001 conseguente a cause di forza maggiore provocate da eventi atmosferici (forti nevicate), sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2338 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 53/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000103 del 8 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca delle Marche S.p.a., della Direzione generale (in particolare del Centro Elaborazione Dati) e delle sue n. 65 dipendenze presenti nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2340 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 31/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000101 del 8 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nella giornata del 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale di tutte le unità operative (dipendenze e uffici di sede centrale) e di tutte le strutture di S.G.S. - BPV S.p.a. (servizi EDP/informatici, centro elettronico, back-office, amministrazione titoli, fondi e incassi pagamenti, nonché i servizi di spedizione) della Banca Popolare di Verona, Banco S. Gemignano e S. Prospero, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento delle unità operative e di tutte le strutture di S.G.S. - BPV dell'azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2339 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 54/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000102 del 8 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Bipop-Carire S.p.a., delle dipendenze di Pesaro e di Cantiano, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2341 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 55/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa dei Risparmi di Forlì, degli uffici della filiale di Pesaro, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli uffici della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2342 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 56/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000166 del 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Rolo Banca 1473, di tutti gli sportelli ubicati nella Provincia di Pesaro e Urbino, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento degli sportelli della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 14 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-2343 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 110/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 197 in data 11 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per gli sportelli della sede di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali,

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-2344 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 177/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 254 del 10 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento dello sportello di Avellino della Banca Popolare di Ancona, dello sportello di Avellino della Banca Popolare di Novara, degli sportelli di Avellino, Montemarano e Solofra del Monte dei Paschi di Siena, degli sportelli di Avellino, Mercogliano, Nusco e Solofra della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dello sportello di Solofra della Banca Popolare dell'Emilia Romagna e dello sportello di Avellino della Banca Arditi Galati, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 7 gennaio 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dall'8 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-2312 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 194/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 325 del 14 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avellino, Bisaccia, Calitri, Caposele e Montella della Banca Mediterranea, degli sportelli di Ariano Irpino, Atripalda, Bagnoli Irpino, Calitri, Gesualdo, Guardia dei Lombardi, Lioni, Mercogliano, Montecalvo Irpino, Mugnano del Cardinale, Paternopoli, Rotondi, S. Angelo dei Lombardi, Serino, Vallata, Avellino - Collina Liguorini, Avellino - corso Vittorio Emanuele, Avellino - via Roma e Avellino, via Matteotti della Banca Popolare dell'Irpinia, degli sportelli di Avella, Baiano, Lioni e Teora della Banca Popolare di Bari, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto il 7 gennaio 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dall'8 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate il giorno 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nel medesimo giorno e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-2314 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 194/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Vista la nota n. 326 del 14 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Avellino, nel segnalare il mancato regolare funzionamento degli sportelli di Avellino e Montoro Inferiore della Banca Carime S.p.a., a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente in occasione dello sciopero indetto i giorni 3 e 4 gennaio 2002 dalle Organizzazioni sindacali, chiede, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi anche se relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, a decorrere dal 7 gennaio 2002;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il non regolare funzionamento delle agenzie di credito sopra indicate i giorni 3 e 4 gennaio 2002 sono riconosciuti come causato da eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali scaduti nei medesimi giorni e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal 7 gennaio 2002.

Il signor direttore della Banca d'Italia, filiale di Avellino, è incaricato della esecuzione del presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Avellino, 18 gennaio 2002

Il prefetto: Meoli.

C-2313 (Gratuito).

PREFETTURA DI BRINDISI

Prot. n. 2002/388-14/Gab.

Il prefetto della Provincia di Brindisi,

Vista la nota dell'11 gennaio 2002, n. 167 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Brindisi, aderendo alla richiesta dell'istituto di credito Rolo Banca 1473 filiali di Brindisi, Mesagne, ha chiesto l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali delle operazioni bancarie in quanto a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, per rivendicazioni a carattere nazionale, gli sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 7 gennaio 2002.

Visti gli artt. 1 e 2, D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal primo giorno successivo a quello dello sciopero i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi in favore degli Istituti di credito sopracitati.

Brindisi, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-2315 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 78/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 81 in data 4 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 21 dicembre 2001 a causa di un'astensione dal lavoro del personale dipendente della «Lombardia Sistemi e Servizi S.p.a.», società preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 21 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 21 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 21 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.: sportelli di:

Padova, via Tommaseo, ang. viale Codalunga;

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 15 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-2318 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 90/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 253 in data 10 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 7 gennaio 2002 a seguito di uno sciopero del personale dipendente, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 7 gennaio 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 7 gennaio 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero Sportelli di:

Padova, via Trieste n. 31/B;

Padova, via Vigonovese n. 50/C;

Campodarsego, via De Toni n. 2;

Rubano, via della Provvidenza n. 14, fraz. Sarneola.

Padova, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-2319 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 44/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9717 in data 28 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 14 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale dipendente della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 14 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 14 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco di Brescia: sportelli di:

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Padova, via Tommaseo ang. viale Codalunga;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 11 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-2316 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 45/Gab.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 9718 in data 28 dicembre 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 17 dicembre 2001 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 17 dicembre 2001 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 17 dicembre 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 17 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico: Banco di Brescia: sportelli di:

Camposampiero, piazza Castello n. 43;

Padova, via Tommaseo ang. viale Codalunga;

Ponte San Nicolò, via Kolbe n. 1/A.

Padova, 11 gennaio 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-2317 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 208.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0269 datata 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 7 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Vercelli, via Balbo n. 7;

Trino, piazza Audisio n. 4;

Crescentino, via Mazzini n. 107;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 7 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 16 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Marotta

C-2383 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 209.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0268 datata 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 7 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Sella S.p.a., Vercelli, piazza Risorgimento n. 23;
Vercelli, via Castelnuovo delle Lanze n. 2/4;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 7 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 16 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-2384 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 210.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0267 datata 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 7 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca di Roma S.p.a., Vercelli, piazza Paietta n. 9;
Borgosesia, via Cairoli n. 55;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 7 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 16 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-2385 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 207.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0270 datata 14 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 7 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Vercelli, piazza Cavour n. 35;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dello sciopero nazionale indetto dalle OO.SS.;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 7 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 16 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Marotta

C-2382 (Gratuito).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI SALERNO**

Prot. n. 215/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Carime S.p.a. agenzia di: Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno ag. Centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente i giorni 3 e 4 gennaio 2002, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 318 del 11 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per le giornate del 3 e 4 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2371 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 218.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca nazionale del Lavoro di: filiali di Salerno, agenzia di città n. 1 in via Silvio Baratta n. 30, agenzia di città n. 2 in via Trento n. 115 e l'agenzia di Battipaglia in via Domodossola, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 316 del 11 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2374 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 214.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Lodi di: Laviano nell'orario pomeridiano e gli sportelli della Banca Mediterranea di: Capaccio, Colliano, Eboli, Polla e Villammare, dalle ore 12,30 alle ore 13,30 e nell'orario pomeridiano, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 14 dicembre u.s., a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 319 dell'11 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2379 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 258.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta di: Agropoli, Angri, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Pagani, Pagani ag. 1, Salerno, e Salerno ag. 1; e gli sportelli Banca Popolare dell'Irpinia di: Battipaglia, Nocera e Salerno, via Posidonia; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 383 del 15 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2376 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 216/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Carime Spa agenzia di: Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno ag. Centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 21 dicembre 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 317 del 11 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 21 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2372 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 257.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Ardit Galati di: Salerno, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Capaccio, Cava de' Tirreni, e gli sportelli Banca Popolare dell'Emilia Romagna di: Salerno, Cava de' Tirreni, Nocera Superiore, Ascea, Vietri Sul Mare, Acciaroli di Pollica, Roccapiemonte, Teggiano, Palomonte, Sala Consilina, Auletta, Campagna e Vallo della Lucania, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 382 del 15 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2375 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 259.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli del Banco di Napoli di Salerno filiale di Salerno, ag. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, Amalfi, Cava de' Tirreni, Pontecagnano, Sapri, Vallo della Lucania, Maiori, Minori, Positano, S. Maria di Castellabate, Fisciano, Torre Orsaia, Centola Palinuro, Capaccio, Camerota, Baronissi, Pontecagnano Sp. 1, Cava de' Tirreni Sp. 1, Montano Antilia Siano, Battipaglia, Albanella, Bellizzi, Campagna, Eboli, Eboli Sp. 1, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montesano Sulla Marcellana, Oliveto Citra, Polla, Roccadaspide, Sala Consilina, Teggiano, Nocera Inferiore, Nocera Inferiore Sp. 1, Angri, Castel San Giorgio, Nocera Superiore, Pagani, Sarno, Scafati, S. Egidio del Monte Albino, S. Marzano Sul Sarno e S. Valentino Torio, nella giornata del 7 gennaio 2002 a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 414 del 16 gennaio 2002 a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicato, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2377 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 260.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Deutsche Bank, di: Amalfi, Angri, Battipaglia, Maiori, Nocera Inferiore, Pagani Pontecagnano Faiano, Positano, Salerno filiale, Salerno sportello «A», Salerno sportello «B2, e Scafati; e gli sportelli della Banca Mediterranea di: Capaccio, Eboli, Montesano sulla Marcellana, Oliveto Citra, Polla, e Villammare; non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 464 del 17 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2378 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI SALERNO

Prot. n. 217/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Preso atto che gli sportelli della Banca Popolare di Salerno di: Salerno, Bellizzi, Sapri, Sala Consilina, Palinuro, Ravello, Eboli, Nocera Superiore, Fuorni, Cava de' Tirreni, Pontecagnano e Battipaglia; gli sportelli della Banca Popolare di Ancona di: Angri, Mercato San Severino e Nocera Inferiore; gli sportelli della Unipol Banca di Salerno; gli sportelli della IntesaBci di: filiale di Salerno, agenzia di città n. 1, agenzia di città n. 2, agenzia di Mercatello Salerno, agenzia di Pontecagnano, agenzia di Battipaglia, agenzia di Cava de' Tirreni, agenzia di Nocera Inferiore, agenzia di Nocera Superiore, agenzia di Scafati e gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta di: Acropoli, Angri, Mercato San Severino, Nocera Inferiore, Pagani, Pagani ag.1, Salerno e Salerno ag.1, non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero proclamato dalle OO.SS.;

Vista la lettera n. 315 dell'11 gennaio 2002, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli degli istituti di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salerno, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il viceprefetto: De Vivo

C-2373 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata presso il Tribunale di Catania volontaria giurisdizione istanza per la dichiarazione di morte presunta di Diolosa Alfia Concetta nata a Biancavilla il 6 agosto 1916, e di Mazzaglia Vincenzo Alfio nato a Biancavilla il 6 novembre 1938, si invita chiunque abbia notizia degli scomparsi a fare prevenire presso questo Tribunale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa R. Bosco.

C-2231 (A credito - C.C. - 19419).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si comunica che la signora Ninive Teresa ha depositato presso il Tribunale di Milano la domanda per la dichiarazione di morte presunta di Palazzi Giuseppe nato a Palermo il 6 settembre 1935.

Si invita chiunque abbia notizie di Palazzi Giuseppe, a farle pervenire entro 6 mesi presso la cancelleria del Tribunale di Milano.

Avv. Giuseppe Di Liberto.

S-500 (A pagamento - Dalla G.U. n. 18).

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con n. 2 ricorsi presentati al Tribunale civile di Roma, Ufficio provvedimenti speciali, i signori Ondineri Nicoletta, Barbieri Maurizio, Ondineri Marcello, Saccà Graziella, hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta dei signori Gentile Giulio Salvatore nato a Londra l'8 agosto 1936 e Gentile Modesta nata a Roma il 21 novembre 1934. Chiunque abbia notizie sugli stessi è inviato a farle pervenire al Tribunale di Roma, viale Giulio Cesare n. 54/B entro sei mesi.

Avv. Gioacchino Di Palma.

S-588 (A pagamento - Dalla G.U. n. 18).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE***Avviso di gara esperita*

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata C.D. n. 7127 del 30 marzo 2001 per la fornitura, ripartita in tre lotti, di gas e liquidi criogenici per i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'I.N.F.N., per la durata di un triennio.

Il consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 7426 del 29 novembre 2001, ha aggiudicato il 1° e il 2° lotto della gara sopra descritta alla ditta Rivoira S.p.a. di Milano, che ha presentato un'offerta complessiva annuale di € 141.496,79 (esclusa I.V.A.), corrispondenti a L. 273.976.000. Il 3° lotto non è stato aggiudicato per mancanza di offerte.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Criosalento S.r.l.; 2) Rivoira S.p.a.; 3) SOL S.p.a.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Rivoira S.p.a.

Si è proceduto all'aggiudicazione della procedura concorsuale anche in presenza di una sola offerta valida come consentito dal bando di gara, G.U.R.I. n. 141 del 20 giugno 2001, punto 11.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-2230 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE*Avviso di gara esperita*

(Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: gara a licitazione privata G.E. n. 5375 del 19 dicembre 2000 per lavori di realizzazione di un nuovo parcheggio con strada di collegamento all'interno dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

La giunta esecutiva dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con delibera n. 5647 del 25 ottobre 2001, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Cicchetti Ferdinando di Roma, che ha presentato l'offerta con il massimo ribasso, per un importo di € 75.895,08 (esclusa I.V.A.), più oneri per piano sicurezza pari a € 10.546,10 (esclusa I.V.A.) per un totale di € 86.441,18 corrispondenti a L. 167.373.473 (esclusa I.V.A.).

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Albarelli Walter; 2) Cicchetti Ferdinando; 3) Cilia Gianluca; 4) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 5) Consud S.r.l.; 6) Costruzioni Generali Ursini Oliviero & C. S.n.c.; 7) Erta S.r.l.; 8) Grossi Costruzioni S.r.l.; 9) Impresa Magini Attilio; 10) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & C.; 11) Le Tre Azalee Romane S.r.l.; 12) Morviducci S.r.l.; 13) Roberto Palermi; 14) S.A.GEN. S.r.l.; 15) SEA S.r.l.; 16) Staccone S.r.l.; 17) Trallice Costruzioni S.r.l.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Cilia Gianluca; 2) Cicchetti Ferdinando; 3) Co.Se.V. Lavori S.r.l.; 4) Le Tre Azalee Romane S.r.l.; 5) Morviducci S.r.l.; 6) SEA S.r.l.; 7) Impresa Mistura S.n.c. di Mistura Gino & C.; 8) Erta S.r.l.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente massimo ribasso percentuale sull'importo a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/94.

Il direttore: dott. Roberto Solinas.

C-2229 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Invito a manifestare interesse alla gara per l'affidamento dell'incarico di advisor per la scelta del socio privato/ di minoranza della Acque S.p.a.

Acque S.p.a., corrente in Empoli (FI), via Garigliano n. 1, capitale sociale € 500.000,00, esercente l'attività di gestore del servizio idrico integrato per l'ATO n. 2 Basso Valdarno, Regione Toscana, intende procedere alla individuazione di un advisor per la scelta del/dei socio/i privato/i di minoranza.

La procedura prenderà avvio con una fase di preselezione dei potenziali interessati (società di provata esperienza e capacità operativa, nazionali ed estere, nonché singoli professionisti iscritti da almeno cinque anni negli albi previsti dalla legge), fatte salve le incompatibilità derivanti da conflitti di interesse. La preselezione consisterà nell'esame del curriculum professionale il quale dovrà contenere la descrizione degli incarichi svolti, negli ultimi cinque anni, nell'ambito di processi di privatizzazione e/o collocazione sul mercato di quote di capitale di società di gestione di pubblici servizi per conto e nell'interesse di amministrazioni pubbliche e/o società o enti controllati dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito dell'Unione europea. Il curriculum dovrà altresì attestare che almeno uno di tali incarichi ha avuto ad oggetto la cessione e/o collocazione sul mercato di quote di capitale delle società suddette per un valore non inferiore a 30 miliardi di lire o equivalenti in valuta estera.

L'advisor dovrà procedere alla valutazione dell'azienda e assistere Acque S.p.a. nella successiva procedura di selezione del socio privato ed in tutti gli atti connessi e conseguenti.

Le fasi in cui si articola il servizio e gli adempimenti posti a carico dell'advisor sono specificatamente descritti nel disciplinare a cui si fa espresso rinvio anche per ciò che riguarda più in generale i rapporti tra le parti. Il disciplinare verrà trasmesso insieme alla lettera di invito ai soggetti interessati preselezionati.

Indicativamente la volontà manifestata dalla Acque S.p.a. è orientata verso la scelta di un socio privato di minoranza che acquisirà le partecipazioni mediante aumento del capitale delle Acque S.p.a. e sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e/o mediante acquisizione di una parte delle azioni esistenti, in misura tale da garantire comunque una partecipazione del/i privato/i non inferiore al 40% e non superiore al 49%. Per l'eventuale cessione di azioni l'Acque S.p.a. provvederà al coordinamento delle procedure di gara per conto dei suoi soci.

All'advisor verrà corrisposto un compenso massimo (comprensivo dei rimborsi spese sia documentate che forfetarie e di qualsiasi indennità e/o maggiorazione) per l'attività di valutazione dell'azienda pari a € 30.000,00 + I.V.A. di legge. Per le eventuali fasi successive verrà corrisposta una commissione di successo (comprensiva dei rimborsi spese sia documentate che forfetarie e di qualsiasi indennità e/o maggiorazione). I concorrenti che avranno superato la preselezione verranno invitati a formulare un'offerta mediante un ribasso su di una percentuale del complessivo valore delle partecipazioni che il socio privato della Acque S.p.a. verrà ad acquisire. Detta percentuale verrà indicata dalla Acque S.p.a. quale base di gara e su di essa dovranno essere formulate le offerte al ribasso.

La commissione di massimo successo verrà pertanto calcolata tenendo conto di tale ribasso e previo scomputo del compenso di € 30.000,00 + I.V.A. già corrisposto. Detta commissione non spetterà comunque nei casi di non reperimento dell/i socio/i privato/i, di mancato perfezionamento del negozio di cessione e/o di mancata sottoscrizione delle nuove azioni od ancora di mancato versamento dei corrispondenti conferimenti in denaro o di mancato pagamento del prezzo da parte del socio prescelto.

Ai fini della preselezione, le manifestazioni di interesse dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta, entro e non oltre il 22 febbraio 2002 alla Acque S.p.a., via A. Bellatalla n. 1, 5612 Ospedaletto Pisa, accompagnate dai seguenti documenti:

1) curriculum;

2) solo per i professionisti: autocertificazione concernente l'iscrizione da almeno cinque anni negli albi previsti dalla legge (ai sensi art. 1, comma 5 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, così come modificato dalla legge n. 474/1994).

La Acque S.p.a. si riserva la facoltà di sospendere, interrompere, abbandonare la procedura in qualsiasi momento senza che gli interessati possano vantare alcunché.

La pubblicazione del presente invito e la ricezione delle relative manifestazioni di interesse non comportano per Acque S.p.a. alcun obbligo nei confronti degli eventuali interessati.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996 e successive modifiche e integrazioni.

Acque S.p.a.

Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-2646 (A pagamento).

PREFETTO DI CALTANISSETTA

**Commissario delegato dal Ministro dell'interno
Delegato per il coordinamento della protezione civile**

Caltanissetta, viale Regina Margherita n. 30
Tel. 0934/79111 - Fax 0934/7936679-79358

Avviso per l'appalto di lavori pubblici

Si dà avviso che questo Commissario delegato deve individuare imprese, aventi sede nell'Unione europea, per procedere, avvalendosi delle deroghe espressamente previste consentite dall'ordinanza del Ministro dell'interno n. 3072/2000, all'aggiudicazione, trattativa privata, degli appalti delle opere da realizzare nella Provincia di Caltanissetta, Italia, previste nel piano di disinquinamento per il risanamento del territorio relative al categorie di opere generali OG1, OG6, OG12, OG13 e di opere speciali OS22 e OS24 indicate dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (Suppl. ord. G.U.R.I. n. 49 del 29 febbraio 2000 serie gen.).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 febbraio 2002 al seguente indirizzo: viale Regina Margherita n. 30, 93100 Caltanissetta, tel. 0934/79111, fax 0934/79366-79358.

Il testo integrale del bando, in cui sono fissati i requisiti minimi, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 gennaio 2002.

Il commissario delegato prefetto di Caltanissetta:
dott. Giuliano Lalli

C-2802 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio provveditorato

Modena, via S.G. del Cantone n. 23

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

Quest'azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, del decreto legislativo n. 402/98 e delle LL.RR. Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94 appalto concorso con procedura ristretta accelerata: per la fornitura e completa installazione di due centrali di monitoraggio complete di telemetrie e monitor necessarie alla Cardiologia dell'Ospedale di Mirandola e alla Medicina d'Urgenza dell'Ospedale S. Agostino di Modena.

Ammontare presunto della fornitura € 361.519,82 I.V.A. esclusa.

La fornitura è costituita da un unico lotto infrazionabile.

È ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena, Ufficio protocollo, via S.G. del Cantone n. 23, 41100 Modena entro le ore 13 del giorno 18 febbraio 2002, termine perentorio.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, dichiarazione ai sensi della legge n. 15/68 e s.m., di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98; idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di tutte le certificazioni richieste dall'art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 402/98; idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità tecnica mediante presentazione di tutte le certificazioni richieste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/98.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte dovranno formulare la propria offerta in euro.

Per informazioni rivolgersi a dott.ssa Silvana Partesotti o signora Tiziana Sola (tel. 059/435915-435906).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 25 gennaio 2002, a quello della Repubblica il 28 gennaio 2002.

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-2647 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Estratto bando di gara

È indetta una procedura aperta per il servizio soggiorni marini e termali per anziani per l'anno 2002.

Importo a base d'asta:

lotto 1, € 39.762,18 (I.V.A. esclusa);

lotto 2, € 311.133,00 (I.V.A. esclusa).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), della legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6.

Termine per la presentazione delle offerte: 19 febbraio 2002, ore 12.

Apertura buste: 20 febbraio 2002 ore 15, presso Comune di Bolzano, Sala Rossa, 2° piano, piazza Municipio n. 3, Bolzano.

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Bolzano, Ufficio affari generali e contratti, vicolo Gumer n. 7, 39100 Bolzano (tel. 0471/997249-997518, fax 997589).

Dott. Renzo Caramaschi.

C-2803 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»
Servizio amministrativo
Ufficio gestione del denaro

Bando di gara

Questo servizio amministrativo, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura stretta (licitazione privata) per assicurare, per il 2002 la fornitura di materiale di consumo per apparecchiature elettroniche multifunzione Xerox, a quantità indeterminata, ai reparti e/o comandi del Comando Regione Carabinieri «Sicilia» e 12° battaglione «Sicilia» di Palermo.

L'importo a base di appalto annuo presunto ammonta ad € 103.292,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a), sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98. Vista l'urgenza (art. 6 e 7 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 5 e 6, decreto legislativo n. 402/98) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33 dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui ai decreti legislativi nn. 358 e 402 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 3, comma 1;
 capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto all'art. 11 del succitato decreto, comma 1, lettere b), c), d), ed f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264238 ten. col. Pietro Traina, capo Servizio amministrativo;
 091/24337 ten. Giuseppe del Deo, capo Gestione del denaro;
 091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina, Sezione contratti.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom t SG Pietro Traina

C-2280 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»
Servizio amministrativo
Ufficio gestione del denaro

Bando di gara

Questo comando, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura ristretta (licitazione privata) una gara per assicurare, per il 2002, il servizio di assistenza fotoproduttori compresa la fornitura di ricambistica delle marche Mita, Canon, Minolta e Lanier in dotazione ai comandi dell'arma dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Sicilia» e suddivisi nei sottonotati lotti, con relativi importi presunti indicati:

1) lotto a): Comandi dell'arma ricadenti nelle Province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta per i fotoproduttori di marca Lanier, importo € 25.823,00;

2) lotto b): per i Comandi dell'arma ricadenti nelle Province di Messina, Catania, Siracusa, Ragusa ed Enna per i fotoproduttori di marca Lanier, importo € 25.823,00;

3) lotto c): per i Comandi dell'arma ricadenti nelle Province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta per i fotoproduttori di marca «Canon, Mita e Minolta», importo € 46.480,00;

4) lotto d): per i Comandi dell'arma ricadenti nelle Province di Messina, Catania, Siracusa, Ragusa ed Enna per i fotoproduttori di marca «Canon», Mita e Minolta, importo € 46.480,00.

L'importo a base d'appalto annuo presunto ammonta ad € 144.606,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera a).

Vista l'urgenza (art. 10, comma 8, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33, dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;
 capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);
 iscrizione nei registri professionali, art. 15, comma 1;

eventuali elenchi ufficiali prestatori di servizi, art. 17, comma 1, alla cui attestazione di iscrizione corrisponda idoneità alla prestazione di servizi relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo; inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264238 ten. col. Pietro Traina, capo Servizio amministrativo;
 091/264337 ten. Giuseppe del Deo, capo Gestione del denaro;
 091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina, Sezione contratti.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom t SG Pietro Traina

C-2281 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»
Servizio amministrativo
Ufficio gestione del denaro

Bando di gara

Questo Servizio amministrativo, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura ristretta (licitazione privata) per assicurare, per il 2002 la fornitura di materiali per rilievi tecnici, per le esigenze dei comandi e/o reparti dipendenti dal Comando Regione Carabinieri «Sicilia» e dislocati nelle Province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Trapani, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa ed Enna.

L'importo a base d'appalto annuo presunto ammonta ad € 103.290,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a), sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Vista l'urgenza (art. 6 e 7 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 5 e 6, decreto legislativo n. 402/98) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33 dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui ai decreti legislativi nn. 358 e 402 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;
 capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 11 del succitato decreto, comma 1, lettere a), b), c), d), e f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264238 ten. col. Pietro Traina, capo Servizio amministrativo;
 091/264337 ten. Giuseppe del Deo, capo Gestione del denaro;
 091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina, Sezione contratti.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom t SG Pietro Traina

C-2282 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»
Servizio amministrativo
Ufficio gestione del denaro

Bando di gara

Questo comando, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura ristretta (licitazione privata) una gara per assicurare, per il 2002, il servizio di pulizia locali del 12° battaglione Carabinieri «Sicilia» 9° Nucleo elicotteri carabinieri e locali annessi di pertinenza della Sezione anticrimine siti in Palermo.

L'importo a base d'appalto mensile presunto ammonta ad € 14.345,83 I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1, lettera a).

Vista l'urgenza (art. 10, comma 8, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33, dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;

capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);

iscrizione nei registri professionali, art. 15, comma 1;

eventuali elenchi ufficiali prestatori di servizi, art. 17, comma 1, alla cui attestazione di iscrizione corrisponda idoneità alla prestazione di servizi relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo;

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d) e f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264238 ten. col. Pietro Traina capo Servizio amministrativo;

091/264337 ten. Giuseppe del Deo capo gestione del denaro;

091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina Sezione contratti.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom. t SG Pietro Traina

C-2284 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «SICILIA»
Servizio amministrativo
Ufficio gestione del denaro

Bando di gara

Questo comando, sito in Palermo, via Vittorio Emanuele n. 475, intende indire in procedura ristretta (licitazione privata) una gara per assicurare, per il 2002, il servizio di trasporti e manovalanza connessa alla movimentazione dei materiali dell'A.D. in tutto il territorio nazionale nonché il trasporto mobili e masserie del personale dipendente trasferito d'autorità nei casi onerosi per le esigenze della Regione Carabinieri «Sicilia».

L'importo a base d'appalto annuo presunto ammonta ad € 154.938,00 I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 151, art. 23, comma 1, lettera a).

Vista l'urgenza (art. 10, comma 8, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) di appaltare il servizio in argomento, le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo € 10,33 dovranno:

pervenire entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002;

essere corredate dalla documentazione di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e precisamente:

capacità economica e finanziaria (a scelta), art. 13, comma 1;

capacità tecnica, art. 14, comma a), d), e);

iscrizione nei registri professionali, art. 15, comma 1;

eventuali elenchi ufficiali prestatori di servizi, art. 17, comma 1, alla cui attestazione di iscrizione corrisponda idoneità alla prestazione di servizi relativamente a quanto previsto dal comma 2 dello stesso articolo;

nulla osta di segretezza militare al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

inoltre, la ditta dovrà dimostrare di non rientrare nelle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e f), nei modi previsti dai commi 2 e 3 dello stesso articolo.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato alle utenze telefoniche:

091/264238 ten. col. Pietro Traina capo Servizio amministrativo;

091/264337 ten. Giuseppe del Deo capo gestione del denaro;

091/264341 m.llo capo Giuseppe Messina Sezione contratti.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom. t SG Pietro Traina

C-2283 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

La gara in lotti per la fornitura di n. 100 autoveiture fuoristrada/sport-utility, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 107 del 10 maggio 2001, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 25 autoveiture fuoristrada;

data stipula contratto: 23 novembre 2001;

fornitore: Land Rover Italia S.p.a. di Roma;

prezzo: L. 1.330.917.135 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fornitura di n. 25 autoveiture sport-utility;

data stipula contratto: 23 novembre 2001;

fornitore: Land Rover Italia S.p.a. di Roma;

prezzo: L. 1.149.388.100 (I.V.A. esclusa);

3° lotto:

oggetto: fornitura di n. 25 autoveiture sport-utility;

data stipula contratto: 9 novembre 2001;

fornitore: Subaru Italia S.p.a. di Ala (TN);

prezzo: L. 1.275.057.980 (I.V.A. esclusa);

4° lotto:

oggetto: fornitura di n. 25 autoveiture sport-utility;

data stipula contratto: 29 novembre 2001;

fornitore: Renault Italia S.p.a. di Roma;

prezzo: L. 1.292.770.710 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
 Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-2237 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di n. 272 kit per il rilevamento stradale di incidenti, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 117 del 22 maggio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Nuova Stecca S.n.c. di Bra (CN) al prezzo di L. 117.725.000 + I.V.A., contratto n. 8347 di rep. del 1° ottobre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2241 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara in lotti per la fornitura di n. 355 autovetture vario tipo, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 95 del 24 aprile 2001, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «berlina»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 967.495.259 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «berlina»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 999.002.557 (I.V.A. esclusa);

3° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «berlina»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 1.026.002.905 (I.V.A. esclusa);

4° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «berlina»;
data stipula contratto: 29 novembre 2001;
fornitore: Renault Italia S.p.a. di Roma;
prezzo: L. 1.033.497.259 (I.V.A. esclusa);

5° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «berlina»;
data stipula contratto: 29 novembre 2001;
fornitore: Renault Italia S.p.a. di Roma;
prezzo: L. 1.033.704.000 (I.V.A. esclusa);

6° lotto:

oggetto: fornitura di n. 20 autovetture «veloci»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 895.996.106 (I.V.A. esclusa);

7° lotto:

oggetto: fornitura di n. 20 autovetture «veloci»;
data stipula contratto: 9 novembre 2001;
fornitore: Subaru Italia S.p.a. di Ala (TN);
prezzo: L. 9 10.025.435 (I.V.A. esclusa);

8° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «monovolume»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 1.709.994.925 (I.V.A. esclusa);

9° lotto:

oggetto: fornitura di n. 45 autovetture «monovolume»;
data stipula contratto: 14 novembre 2001;
fornitore: Fiat Auto Var S.r.l. di Torino;
prezzo: L. 1.845.004.985 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2236 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara in lotti per la fornitura di n. 60 autovetture fuoristrada/sport-utility, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 141 del 20 giugno 2001, è stata aggiudicata come di seguito indicata:

1° lotto:

oggetto: fornitura di n. 30 autovetture;
data stipula contratto: 23 novembre 2001;
fornitore: Land Rover Italia S.p.a. di Roma;
prezzo: L. 1.372.048.920 (I.V.A. esclusa);

2° lotto:

oggetto: fornitura di n. 30 autovetture;
data stipula contratto: 9 novembre 2001;
fornitore: Subaru Italia S.p.a. di Ala (TN);
prezzo: L. 1.380.037.356 (I.V.A. esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richiesta telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firme non apponibile)

C-2235 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura e posa in opera di n. 10 sistemi elettronici di rilevamento del punteggio colpi per poligoni di tiro, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 155 del 6 luglio 2001, è stata aggiudicata alla ditta C.F.C. S.r.l. di Genoano di Roma (RM) al prezzo di L. 239.520.000 + I.V.A., contratto n. 8370 di rep. del 7 novembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982996, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2238 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di n. 16 analizzatori digitali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 157 del 9 luglio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Acterna Italia S.r.l. di Milano, al prezzo di L. 624.000.000 + I.V.A., contratto n. 8380 di rep. del 19 novembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983079, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2234 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di n. 90 apparati distruggi documenti per piccoli volumi, pubblicata nella *G.U.* Italiana n. 155 del 6 luglio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Errebian S.p.a. di Pomezia (RM), al prezzo di L. 67.947.984 + I.V.A., contratto n. 8399 di rep. del 30 novembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno, essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397;

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo
(firma non apponibile)

C-2232 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di n. 105 minibus, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 131 dell'8 giugno 2001, è stata aggiudicata alla ditta Fiat Auto Var S.r.l. di Torino, al prezzo di L. 3.044.987.490 + I.V.A., contratto n. 8366 di rep. del 4 ottobre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06180982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2239 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45**

La gara per la fornitura di un sistema di archiviazione documentale per il C.N.A. di Chieti, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 140 del 19 giugno 2001, è stata aggiudicata alla ditta Elsag S.p.a. di Genova al prezzo di L. 299.376.000 + I.V.A., contratto n. 8345 di rep. del 26 settembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982839, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2240 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo
Ufficio contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1644 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266, Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ristrutturazione dei servizi igienici delle casermette nn. 8, 10 e 11.

Località: Miano (NA).

Immobile: caserma «Caretto».

Importo a base d'asta: L. 963.460.000 (€ 497.585,56), di cui L. 28.900.000 (€ 14.925,60) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AC Impianti Costr. Appalti, Cosem S.r.l., Borelli S.r.l., AFC S.r.l., Ditta Sabatini Gianfranco, Serit Lavori S.r.l., Piccolo Costruzioni S.r.l., Ditta Pagano Giacomo, Ripe S.p.a., Impresa Ioli Massimo, Impresa Ignazio Cerasa S.r.l., Flli Di Stazio S.a.s., Edil C.A.V.I. S.r.l., Impresa Vitale Pietro S.a.s., Sassone S.n.c., T.E.L.E.A. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Impresa Vitale Pietro S.a.s. con il prezzo di L. 752.041.015 più I.V.A. procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2233 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo
Ufficio contratti**

Esito di gara per opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1601 Rep. Aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179, Foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di adeguamento e messa a norma ai fini della sicurezza antincendio.

Località: Roma.

Immobile: caserma «Hazon».

Importo a base d'asta: L. 2.092.694.382 (€ 1.080.786,45), di cui L. 62.780.000 (€ 32.423,16) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., SO.CO.L.P. S.r.l., AFC S.r.l., I.S.P.A. S.r.l., Feral S.r.l., A.C.E. S.r.l., I.BE.CO. S.p.a., GE.CO.P. S.r.l., Monaco S.p.a., A.T.I. S.E.R.I.T. S.n.c./Fabiani Mario, Cosbe S.r.l., Figera S.r.l., Sipe S.r.l., Sabatini Gianfranco, Edil Impianti S.r.l., Bisogno Costruzioni, Flli Di Stazio S.a.s., Cosentino Costruzioni S.a.s., A.T.I. Fatigappalti S.r.l./Safas S.n.c., Consorzio Cooperative Costruzioni, Consorzio Conscoop, Marziali Costruzioni S.r.l., Impresa Pasqualucci, SIE S.p.a., T.E.L.E.A. S.r.l., Mastel S.n.c., Florinda S.r.l., MAR S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Sipe S.r.l. con il prezzo di L. 1.682.651.677 più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2243 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo
Servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 15 veicoli elettrici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 107 del 10 maggio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Fiat Auto Var S.r.l. di Torino, al prezzo di L. 270.000.000 + I.V.A., contratto n. 8353 di rep. del 4 ottobre 2001 (lotto II).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-2242 (A pagamento).

**A.T.A.F. - S.p.a.
Azienda Trasporti Automobilistici Foggia**

Foggia, via Di Motta della Regina
Tel. 0881/770241, fax 0881/709906

Estratto di bando di gara a licitazione privata

Lotto A): n. 8 (otto) autobus urbani, nuovi di fabbrica, alimentati a gasolio, di lunghezza compresa tra mt 11,80 e mt 12.

Importo indicativo a base di gara di € 1.700.000 (unmilionesettecentomila) oltre I.V.A.

Lotto B): n. 3 (tre) autobus suburbani, nuovi di fabbrica, alimentati a gasolio, di lunghezza compresa tra mt 11,80 e mt 12.

Importo indicativo a base di gara di € 650.000 (seicentocinquantamila) oltre I.V.A.

Lotto C): n. 2 (due) autobus urbani, alimentati a metano di lunghezza compresa tra mt 11,80 e mt 12.

Importo indicativo a base di gara di € 500.000 (cinquecentomila) oltre I.V.A.

Procedura di gara: procedura ristretta, licitazione privata, decreto legislativo n. 158/95, offerta economicamente più vantaggiosa, aggiudicazione per singolo lotto.

Finanziamento: la fornitura è finanziata con fondi regionali e propri.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà pervenire secondo le modalità richieste nel testo integrale del bando di gara, con allegata la documentazione prevista, tassativamente entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 febbraio 2002.

Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea il giorno 22 gennaio 2002 e potrà comunque essere richiesto a mezzo telefax.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'A.T.A.F. S.p.a.

Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio contratti e appalti dell'A.T.A.F. S.p.a. signor Lombardi, tel. 0881/770241, fax 0881/709906.

Il presidente: avv. Giuseppe Antonucci.

C-2252 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

Comune di Napoli, Servizio riqualificazione ed arredo urbano, piazza Municipio, pal. S. Giacomo, tel. 081/7952241.

È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. 3052 del 3 dicembre 2001 e determina dirigenziale n. 17 del 20 dicembre 2001 registrata all'indice generale al n. 2499 del 27 dicembre 2001.

Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli, via Pessina, piazza Museo Nazionale e strade annesse;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione straordinaria e arredo urbano in via Pessina, piazza Museo Nazionale e strade annesse (via Doria, via Bellini, via Conte di Ruvo, via Broggia e via S. Teresa degli Scalzi I tratto);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 2.746.263,75 (pari a L. 5.317.508.111) di cui € 82.387,91 (pari a L. 159.525.243) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.;

3.4) categoria di opera generale OG3, classifica IV fino a € 2.582.284;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 120 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, a partire dalla data dell'ultimo verbale di consegna parziale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero, da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte: i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 39° giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U.R.I.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attesto SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

ii) attesta di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli atti progettuali delle eventuali campionature e documentazione fotografica con l'illustrazione delle campionature e di aver sottoscritto, per presa visione di detti atti, l'apposito registro depositato presso il Servizio riqualificazione ed arredo urbano;

l) indica il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17 legge n. 68/99 oppure (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni sub appaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva» in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, primo comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza espresso in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente, o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6. del presente bando.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione del bando, alle ore 9,30 presso la sala appalti del III piano di palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verranno sorteggiate un numero pari al 10% per cento del numero delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore.

Ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, tramite fax, viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti, contestualmente verrà inviata raccomandata postale; si precisa, comunque, che il termine di scadenza perentorio decorre a partire dalla data di trasmissione del fax.

Inoltre, in tale seduta, verrà fissato il giorno della seconda seduta pubblica, in cui sarà effettuata l'aggiudicazione provvisoria.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: fondi regionali e mutuo Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; la gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81;

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'arch. Enzo Russo, c/o Servizio riqualificazione e arredo del Dipartimento viabilità, tel. 0817952241;

e) il presente bando è reperibile sul sito internet:

www.comune.napoli.it

f) gli atti progettuali sono in visione presso il Servizio riqualificazione e arredo urbano, sito in palazzo S. Giacomo, 3° piano, tel. 081/7952241, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. L'eventuale rilascio di copie sarà a carico del soggetto richiedente;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6.) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

h) —.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-2244 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Servizio gare e contratti

Tel./fax 081/7952405 e 5512396

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1844/2000 e della determina dirigenziale n. 27 del 29 ottobre 2001 è indetta pubblica incanto, mediante asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827/24 per l'espletamento delle attività di monitoraggio delle lavorazioni sperimentali previste nell'intervento di riqualificazione (contratto di quartiere) dell'insediamento residenziale del sub-comprensorio 10, piano di zona legge n. 167/62 Ponticelli. Importo complessivo presunto L. 233.334.000 (€ 120.506,95). L'intervento sperimentale è costituito da 3 diversi interventi denominati intervento A, intervento B, ed intervento C, le cui caratteristiche sono descritte nell'elaborato denominato «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» e nell'elaborato integrativo denominato «disciplinare delle attività di monitoraggio» che ne costituiscono il capitolato d'oneri. Le attività di monitoraggio saranno così articolate: a) studio preliminare e redazione del piano operativo per il rilevamento dei dati per ciascuno degli interventi costituenti le lavorazioni sperimentali; b) effettuazione delle campagne di rilevamento dati e loro elaborazione analitica; c) redazione di almeno 2 rapporti mensili sulle attività effettuate; d) redazione di n. 2 relazioni generali intermedie sull'attività di monitoraggio complessivamente svolta, secondo i criteri illustrati nel richiamato «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» e nell'elaborato integrativo; e) redazione di n. 1 relazione generale conclusiva sull'attività di monitoraggio anch'essa redatta secondo i criteri di cui al «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» ed all'elaborato integrativo.

Le relazioni di cui ai punti *a)* ed *e)* costituiranno base dei rapporti che l'amministrazione comunale trasmetterà al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in ottemperanza agli adempimenti stabiliti dalla convenzione rep. 2747 del 10 luglio 2000 stipulato tra Ministero dei ll.pp. e Comune di Napoli. L'ammontare complessivo dell'appalto è di L. 233.334.000 (€ 120.506,95) oltre I.V.A. al 20% finanziato a valere sui fondi assegnati dal Ministero dei ll.pp., segretario generale del CER al Comune di Napoli disponibili nel cap. 43372 intervento 2090201 bil. 2001. L'appalto si svolgerà nel corso di complessivi 32 mesi e secondo le modalità previste nell'elaborato denominato «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» e nell'elaborato integrativo. Le competenze per le prestazioni svolte saranno corrisposte con le seguenti modalità: 30% dell'importo aggiornato entro 90 giorni dalla trasmissione della 1ª relazione generale intermedia sull'attività di monitoraggio, previa approvazione del responsabile del contratto (o di procedimento); 30% dell'importo aggiornato entro 90 giorni dalla trasmissione della 2ª relazione generale intermedia sull'attività di monitoraggio, previa approvazione del responsabile del contratto (o di procedimento); saldo entro 60 giorni dall'avvenuta approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del rapporto conclusivo sulla sperimentazione redatto dall'amministrazione comunale.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sull'importo complessivo a base d'asta, in presenza di almeno 2 offerte valide. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Il bando integrale di gara, il «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» e l'elaborato integrativo sono disponibili presso il Servizio edilizia pubblica, sito in via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, tel. 081/7644246, telfax 081/7643162. I concorrenti possono rivolgere all'ente aggiudicatore domande di chiarimento sul bando e sui 2 documenti costituenti il capitolato d'oneri esclusivamente in forma scritta o, via fax ai relativi indirizzi e recapiti del Servizio edilizia pubblica precedentemente indicati, ai quali è anche reperibile il responsabile del procedimento dott. Vincenzo Clemente. La domanda di partecipazione, redatta in italiano, sottoscritta nei termini di legge, dovrà pervenire, a mezzo posta raccomandata, insieme alla documentazione di seguito richiesta, in un unico plico sigillato indirizzato a: Comune di Napoli, Protocollo speciale gare, piazza Municipio, Napoli, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15° giorno a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. La gara sarà espletata il giorno successivo alle ore 10,30 presso il Servizio gare e contratti, sito al IV piano di palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Il plico recante all'esterno la dicitura «offerta per l'affidamento delle attività di monitoraggio delle lavorazioni sperimentali previste nell'intervento di riqualificazione (contratto di quartiere) dell'insediamento residenziale del sub-comprendorio 10, piano di zona legge n. 167/62 Ponticelli», dovrà contenere 2 separate buste, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto, in italiano, secondo le seguenti dizioni: *a)* documentazione; *b)* «offerta economica». Tale busta dovrà contenere l'offerta economica che dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre la somma, al netto dell'I.V.A., proposta per l'espletamento del servizio, non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento. Le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, dalle dichiarazioni e dalla documentazione di seguito indicate, contenute nella predetta busta *a)* «documentazione»: *a)* iscrizione alla C.C.I.A.A., con gestione di impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque, nonché nel campo del risparmio energetico e del benessere ambientale nell'edilizia, o documento equivalente ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, ovvero documenti equipollenti per i soggetti non obbligati all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o residenti in altri Stati della Comunità europea; *b)* documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante del soggetto richiedente, se non persona fisica; *c)* dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni ostative di cui all'art. 11 legge n. 358/92, nonché l'assenza di condizioni ostative previste dalla normativa vigente sul pubblico impiego e in tema di lotta alla mafia; *d)* certificazioni o dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'offerente; *e)* dichiarazione attestante il volume di affari conseguito per le attività oggetto dell'incarico, o comunque a queste assimilabili nel triennio 1998/1999/2000; *f)* certificato di avvenuta prestazione delle garanzie bancarie o assicurative fornite secondo le modalità appresso indicate; *g)* dichiarazione del legale rappresentante che del gruppo di lavoro preposto alle attività di monitoraggio, in caso di aggiudicazione, faranno parte al minimo e a pena d'esclusione: 1 esperto senior laureato da almeno 10 anni con specifica competenza nelle tematiche del risparmio energetico e del benessere ambientale e delle applicazioni nel campo del riutilizzo delle acque; 1 esperto senior laureato da almeno 10 anni in ingegneria con specifica competenza nelle tematiche del trattamento delle acque; 1 esperto senior laureato e/o diplomato in ingegneria con esperienza nei campi in cui si esplica l'attività di monitoraggio.

Per i raggruppamenti temporanei, i requisiti di qualificazione, attestati da apposita documentazione, devono sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento. I raggruppamenti devono presentare dichiarazione, resa nelle forme e ai sensi di legge, dei soggetti raggruppati o loro legali rappresentanti, dalla quale risulti l'impegno di costituirsi in raggruppamento e l'indicazione del soggetto capogruppo. Per la partecipazione alla gara è d'obbligo fornire idonea garanzia, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escusione, nella misura del 3% dell'importo previsto a base d'asta. All'aggiudicatario verrà chiesto di fornire garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo di aggiudicazione. La lingua ufficiale dell'appalto è l'italiano. I partecipanti dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora, lo desiderino, di assicurazione della documentazione da inviare. La partecipazione all'appalto implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando, del «programma esecutivo dell'intervento sperimentale» e dell'elaborato integrativo. Il presente bando è affisso all'albo pretorio del Comune di Napoli ed è disponibile sul sito internet del Comune di Napoli: www.comune.napoli.it Il contratto d'appalto sarà stipulato ad avvenuto inizio dei lavori delle opere oggetto dell'attività di monitoraggio, opere approvate con deliberazione di G.C. n. 1844 del 26 maggio 2000.

Il dirigente del servizio: dott. A. Ruggiero.

C-2245 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

(pubblicità ex art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Prot. n. 4682/14635.

Oggetto: esito di asta pubblica indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, per la realizzazione e la gestione triennale, della Rete Telematica Provinciale.

Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,45), I.V.A. esclusa.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione, compreso la fornitura, l'installazione e la gestione per 3 anni, della Rete Telematica Provinciale, come meglio descritto nel capitolato speciale e nel bando di gara n. 48207/14635 del 19 luglio 2001.

Data di aggiudicazione: 30 novembre 2001.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri di cui al punto 3.4 del bando di gara (art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95).

Numero offerte ricevute: 11. Impresa aggiudicataria: PR.ES. S.r.l., corso Susa n. 242, 10098 Rivoli (TO), partita I.V.A. n. 05648320017.

Importo di aggiudicazione: L. 278.180.000 nette per l'acquisizione dei beni e dei servizi di cui alle lettere A, B, C e D indicati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto e nette L. 121.920.000 annue per il Servizio di manutenzione, assistenza e montee di cui alla lettera E indicato all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

Data di pubblicazione bando di gara: 27 luglio 2001.

Data di invio e di ricevimento dell'avviso di postinformazione alla G.U.C.E: 23 gennaio 2002.

Il testo integrale dei verbali di gara, comprensivo delle offerte economiche presentate dai concorrenti, è consultabile sul seguente sito internet: <http://www.provincia.re.it>

Reggio Emilia, 22 gennaio 2002

Area patrimonio e infrastrutture
Il dirigente: dott. ing. Francesco Capuano

C-2285 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA
(Provincia di Sassari)

Bando di gara per pubblico incanto (artt. 20 e 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94, mediante offerta ai prezzi unitari)

Oggetto: realizzazione auditorium comunale.

Luogo di esecuzione: Arzachena.

Importo complessivo appalto: € 1.260.971,62 (L. 2.441.581.516) di cui € 1.232.479,60 (L. 2.386.413.275) per lavori a base d'asta ed € 28.492,01 (L. 55.168.241) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Qualificazione impresa:

OG1, class. IV (cat. prevalente)

OS28 (categoria scorporabile).

Termine di esecuzione: giorni 540 dalla data di consegna dei lavori.

Termine presentazione offerta: ore 12 del 25 febbraio 2002.

Apertura offerte: 1ª seduta pubblica il 26 febbraio 2002 ore 9 presso la Casa comunale; 2ª seduta pubblica l'8 marzo 2002 ore 9 c/o medesima sede.

Cauzione provvisoria: € 24.649,59 (2% dell'importo lavori).

Non sono ammesse offerte in aumento ed in variante.

Pagamenti in acconto: € 129.114,22 (L. 250.000.000).

Altre informazioni: ulteriori informazioni presso il Servizio LLPP. Comune di Arzachena, via Firenze n. 2, 07021 (SS), dal lunedì al venerdì ore 7,30-14, tel. 0789/849346, fax n. 0789/849386.

Arzachena, 21 gennaio 2002

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonello Matiz

C-2246 (A pagamento).

COMUNE DI NOALE
(Provincia di Venezia)

Prot. n. 1842 del 18 gennaio 2002.

Esito del pubblico incanto del 9 ottobre 2001 per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziole nell'area denominata «Oasi» in Comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella laguna di Venezia.

1. Ente appaltante: Comune di Noale, Provincia di Venezia, piazza Castello n. 18, 30033 Noale (VE), tel. 041/5897257, fax 041/5897258.

2. Procedura mediante pubblico incanto secondo l'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Aggiudicazione dell'appalto in data 17 gennaio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

5. Offerte pervenute: n. 26.

6. Impresa I classificata: Andreola Costruzioni Generali S.p.a. sede in Loria (TV).

7. Caratteristiche generali dell'opera: ricostruzione di un'area umida, finalizzata alla fitodepurazione delle acque derivate dal rio Draganziole, sfruttando la presenza di esistenti depressioni nel terreno.

8. Importo a base d'asta € 1.024.214,07 di cui € 985.996,26 soggetti a ribasso d'asta e € 38.217,81 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (decreto legislativo n. 494/96).

9. Offerta ditta I classificata: ribasso del 9,784% sui prezzi a base d'asta pari a un valore contrattuale di L. 924.004,97.

Il capo ufficio tecnico: arch. Luigi Anastasio.

C-2249 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Macerata, piazza Libertà n. 3
Tel. 0733/2561, fax 0733/256200

Avviso esito gara

Oggetto: lavori e forniture per realizzazione restauro Palazzo Buonaccorsi in Macerata con miglioramento sismico. Procedura espletata: licitazione privata, ditte invitate: n. 139, ditte partecipanti: n. 66, ditte escluse: n. 2, ditte controllate: n. 7, ditta aggiudicataria e importo di aggiudicazione: Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna per l'importo di L. 8.258.096.027 (€ 4.264.950,67) di cui L. 7.543.674.385 (€ 3.895.982,68) per lavori al netto del ribasso del 16,967% e L. 714.421.642 (€ 368.967,99) per oneri di sicurezza. Gli elenchi delle ditte invitate e di quelle partecipanti sono pubblicati all'albo pretorio e sul sito internet www.comune.macerata.it

Macerata, 24 gennaio 2002

Il dirigente del servizio AA.GG.: dott. P. Costantini.

C-2271 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera n. 17
Tel. 031/3191, fax 031/319268
Sito internet: www.alercomo.org
Partita I.V.A. n. 00224840132

Bando di gara d'appalto

Questa azienda indirà la seguente gara di appalto per l'affidamento dei sotto indicati lavori, da aggiudicarsi mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con esclusione delle offerte anomale così come previsto al comma 1-bis del predetto articolo 21: ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di n. 20 alloggi, di uno spazio commerciale e sistemazione esterna, in Bregnano, via Volta, località Puginate «Corte dei Bertochi», Intervento n. 07.

Finanziamento: legge n. 513/77, durata lavori: giorni 420.

Importo complessivo dei lavori: € 1.103.701,00 (L. 2.137.063.135) oltre I.V.A. così composto:

importo a corpo a base d'asta: € 1.069.066,00 (L. 2.070.000.424);
categoria prevalente: OG1 (opere da imprenditore edile)
€ 1.069.066,00;

classifica III (fino a € 1.032.913,80 - L. 2.000.000.000);

oneri sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 non soggetti a ribasso d'asta: € 34.635,00 (L. 67.062.710).

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 la somma da assicurarsi è pari a € 1.069.066,00.

Le imprese interessate a partecipare alla gara potranno inoltrare richiesta di invito, in bollo da € 10,33 (L. 20.000), all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, 22100 Como, via Italia Libera n. 17, entro il giorno 25 febbraio 2002.

Le richieste di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione, in carta semplice, (oppure copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.) sottoscritta dal legale rappresentante indicante gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed il nominativo e i dati anagrafici di tutti i soggetti che hanno i poteri e la legale rappresentanza dell'impresa;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-organizzativi di cui agli artt. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La gara sarà esperita presso la sede dell'Aler di Como entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento lavori come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi ai sensi di legge.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94. Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni, il 10% degli offerenti ammessi alle gare, individuato mediante sorteggio pubblico, dovrà comprovare le dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara.

Decorsi 120 giorni dall'appalto senza che sia intervenuta ratifica della gara l'impresa avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

All'atto dell'offerta l'impresa dovrà altresì dichiarare, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, le opere che intende subappaltare.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste sono espressamente subordinati alle disposizioni antimafia di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96 per le finalità e le modalità previste dal bando. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

Como, 21 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Marioangelo Bottinelli

C-2253 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

(D.P.G.R.S. n. 239 del 4 dicembre 1996)

Oristano, via Cagliari

Avviso di appalto aggiudicato

Oggetto: lavori di riordino irriguo del distretto di Serra Arena 1° lotto, 1° stralcio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione: 10 ottobre 2001.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Numero di offerte ricevute: 23.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa Gecopre - Generale Costruzioni e Prefabbricazione S.p.a., con sede in Cagliari, via Roma n. 167.

Natura ed estensione dei lavori: riconversione di rete irrigua di distribuzione su un territorio di 1.017,5 Ha.

Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 11.423.605.139.

Data di spedizione del presente avviso: 21 gennaio 2002.

Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 gennaio 2002.

Oristano, 21 gennaio 2002

Il presidente: Mario Matta.

C-2257 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Bando di gara

Cat. 22, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Oggetto: servizio di reperimento di personale con contratti di lavoro interinale, anno 2002, C.P.C. 872. Importo a base d'asta: € 593.925,43 I.V.A. esclusa.

Asta pubblica ex artt. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/24 e art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Termini e modalità del servizio sono contenuti negli artt. 2 e 4 del capitolato d'oneri.

La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 5 marzo 2002 presso il Settore personale, piazza Libertà n. 1, (tel. 0332252263, fax 0332252418) e può essere ritirata, previo versamento di € 1,57 presso la Cassa economale, piazza Libertà n. 1, Varese.

L'offerta, redatta in lingua italiana, indirizzata al Settore affari istituzionali legali e patrimonio, Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese, deve pervenire entro le ore 12 del 6 marzo 2002, presso l'Ufficio protocollo a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data del timbro postale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 del 7 marzo 2002 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e € 2.600 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento del presente appalto: bilancio 2002.

Pagamenti: modalità ex art. 6 del capitolato d'oneri.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 120 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.m., anche in presenza di una sola offerta valida. Le modalità sono specificate al punto a) del disciplinare di gara.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere riportata l'indicazione «Offerta della ditta per il servizio di reperimento di personale con contratti di lavoro interinale anno 2002».

Le ditte dovranno produrre, pena l'esclusione la documentazione prevista al punto b) del disciplinare di gara.

Le dichiarazioni ivi indicate sono da redigersi secondo modello rilasciato unitamente al disciplinare di gara. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'espletamento del servizio secondo quando indicato nella «Scheda d'offerta» allegata al disciplinare di gara.

È ammesso il subappalto.

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e delle dichiarazioni, disponibile sul sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> può essere richiesto all'Ufficio contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 28 dicembre 2001 e dallo stesso ricevuto in data 28 dicembre 2001.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Varese, 20 dicembre 2001

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. Michele Colombo

C-2303 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del Settore servizi generali ed economato,
Visto l'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995;

Rende noto:

1) è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. 1a) del decreto legislativo n. n. 157/1995 per il servizio assicurativo per la copertura di rischi diversi per il periodo 31 dicembre 2001-31 dicembre 2004 per i lotti 1, 2, 3 e per il periodo 31 gennaio 2002/31 gennaio 2005 per il lotto 4;

2) data di aggiudicazione: 7 dicembre 2001;

3) il servizio è stato aggiudicato a favore della ditta che ha offerto il prezzo più basso;

4) sono pervenute n. 6 offerte;

5) il servizio è stato aggiudicato alla compagnia Unipol Assicurazioni con sede in Varese, via Bernascone n. 14, unicamente per i lotti n. 3 e n. 4;

6) importo di aggiudicazione:

lotto n. 3: € 56.892,89, oneri esclusi;

lotto n. 4: € 175.942,99, oneri esclusi;

7) il bando di gara è stato pubblicato nel supplemento n. 197 della Gazzetta Ufficiale CEE in data 12 ottobre 2001;

8) il presente e bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 14 gennaio 2002 e ricevuto in data 14 gennaio 2002.

Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 14 gennaio 2002

Il dirigente del settore servizi generali ed economato:
dott. Michele Colombo

C-2301 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Varese, piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Cat. 27, all. 2, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Oggetto: attuazione di interventi finalizzati alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e iniziative di politiche attive del lavoro.

Importo a base d'asta: € 554.158,25 I.V.A. esclusa.

Asta pubblica ex artt. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/24 e art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte in aumento, parziali, plurime, condizionate, indeterminate.

Termini e modalità del servizio sono contenuti negli artt. 2 e 4 del capitolato d'oneri.

La documentazione di gara può essere richiesta fino alle ore 12 del 26 febbraio 2002 presso il Settore politiche attive del lavoro, via Daverio n. 10, Varese (tel. 0332252780, fax 0332252686) e può essere ritirata, previo versamento di € 1,67 presso la Cassa economale, piazza Libertà n. 1, Varese.

L'offerta, redatta in lingua italiana, indirizzata al Settore affari istituzionali legali e patrimonio, Sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese, deve pervenire entro le ore 12 del 27 febbraio 2002, presso l'Ufficio protocollo a mezzo servizio postale o vettori autorizzati. Non fa fede la data del timbro postale.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni soggetto offerente, munito di procura.

Apertura offerte: ore 9 del 28 febbraio 2002 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e € 2.500 per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

Finanziamento: fondi Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Regione Lombardia, copertura al PEG 7, C.D.C. 5190.

Pagamenti: modalità ex art. 10 del capitolato d'oneri.

Imprese riunite: partecipazione ammessa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta, sia nella parte tecnica che in quella economica, per 90 giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della Provincia.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m., sulla base dei criteri contenuti nel punto a) nel disciplinare di gara, anche in presenza di una sola offerta valida.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere riportata l'indicazione «Offerta della ditta per l'attuazione di interventi finalizzati alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e iniziative di politiche attive del lavoro».

I partecipanti dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione prevista al punto b) del disciplinare di gara.

Le dichiarazioni ivi indicate sono da redigersi secondo modello rilasciato unitamente al disciplinare di gara. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, dovrà essere formulata secondo le modalità di cui al punto d) del disciplinare di gara.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo, al netto dell'I.V.A., offerto per l'espletamento del servizio secondo quanto indicato nella «Scheda d'offerta» e al punto c) del disciplinare di gara.

Copia del presente bando, del capitolato d'oneri, del disciplinare di gara, della scheda d'offerta e delle dichiarazioni, disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> può essere richiesto all'Ufficio contratti, tel. 0332252221, fax 0332252449.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 28 dicembre 2001 e dallo stesso ricevuto in data 28 dicembre 2001.

Il presente appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Varese, 28 dicembre 2001

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott.ssa Marina Rossignoli

C-2302 (A pagamento).

COMUNE DI CANALE*Avviso di esito gara*

Servizio progettazione coordinata ed integrata, costruzione nuovo Centro anziani, Residenza integrata socio sanitaria di Canale.

Si rende noto che alla gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di progettazione in oggetto, hanno partecipato n. 23 soggetti. Ammessi al pubblico incanto sono stati n. 22 soggetti.

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Aggiudicatario è risultata essere l'associazione temporanea di professionisti: ing. Vittorio Cappato, ing. Edoardo Ciardiello, arch. Gabriella Innocenti, ing. Marco Vitali, arch. Giancarlo Dell'Aquila di Torino, con un ribasso percentuale unico ed uniforme del 20% e cioè per un importo netto complessivo del corrispettivo per tutte le prestazioni professionali relative ai servizi previsti dal bando di € 343.241,91 esclusa I.V.A. e C.P., circa i tempi di svolgimento fissati dal bando per le prestazioni progettuali, l'aggiudicatario ha offerto la riduzione percentuale unica del 50%.

Il responsabile del settore: geom. Busso Enrico.

C-2276 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato (secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 21, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 6 (sei).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: CIR Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: i lavori consistono essenzialmente nella costruzione di una galleria a semplice binario dell'estesa di circa 500 metri, in parte in artificiale ed in parte a foro cieco, delle opere civili di completamento e degli impianti di armamento, trazione elettrica e luce e forza motrice in corrispondenza dell'ingresso nord della stazione di Ortona della linea Pescara-Bari (PA.464).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 9.954.741,26 (L. 19.275.066.851), al netto del ribasso del 30,6601%, comprensivo dell'importo di € 119.677,49 (L. 231.727.934) per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso medesimo.

10. Valore delle prestazioni subappaltabili: € 5.649.266,80 (L. 10.938.505,830).

11. Altre informazioni. Tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1096 (mille novantasei) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Nominativo del direttore dei lavori: per Italferr S.p.a. ing. Raffaele Giordano.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato integralmente sul supplemento G.U.C.E. n. 79, 54380/2001 in data 24 aprile 2001, sul foglio inserzioni G.U.R.I. n. 101 pag. 37 in data 3 maggio 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Corriere della Sera», «Il Messaggero d'Abruzzo» e «Il Centro» in data 26 aprile 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea ed all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 22 gennaio 2002.

Approvvigionamenti: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2292 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato (secondo le disposizioni della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 21, legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/98).

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 6 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 1 (uno).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Cooperativa Costruttori S.c. a r.l., piazza Mazzini n. 1, 44011 Argenta (FE).

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione del nuovo fascio merci pericolose della stazione di Ravenna e prolungamento della dorsale ferroviaria in sinistra del Canale Candiano. Lavori per la formazione della sede, comprese opere d'arte minori e stradali, lo spostamento di servizi pubblici, armamento, TE e la realizzazione di fabbricati di servizio nonché impianti di security per i piazzali (PA.452).

8. P.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 11.745.792,53 (L. 22.743.025.698) al netto del ribasso del 13,8196%, comprensivo dell'importo di € 490.758,73 (L. 950.241.400) per oneri di sicurezza e € 1.110.382,33 (L. 2.150.000.000) per lavori a conguaglio, non soggetti al ribasso medesimo.

10. Valore delle prestazioni subappaltabili: € 7.846.434,71 (L. 15.192.816.149).

11. Altre informazioni. Tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 980 (novecentottanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Nominativo del direttore dei lavori: per Italferr S.p.a. geom. Ruggero Bellini.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato integralmente sul supplemento G.U.C.E. n. 45, 31389/2001 in data 6 marzo 2001, sul foglio inserzioni G.U.R.I. n. 58, pag. 69 in data 10 marzo 2001 e per estratto sui quotidiani «La Repubblica», «Corriere della Sera», «Il Corriere di Romagna» e «Il Resto del Carlino» in data 7 marzo 2001.

13. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea ed all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 22 gennaio 2002.

Approvvigionamenti: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-2291 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288, fax 0736/298275.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Descrizione del servizio: gestione degli impianti tecnologici (stabilizzazione, selezione frazione secca, linea verde, CDR) di trattamento rifiuti presso la discarica comunale di Relluce. Importo a base d'asta L. 50 (€ 0,26), oltre I.V.A. per ogni kg di rifiuti trattato. Numero riferimento C.P.C. 94.

4. Data di aggiudicazione del servizio: 21 dicembre 2001, mediante determinazione dirigenziale n. 5239.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

6. Numero di offerte ricevute: n. 6 offerte.

7. Aggiudicatario del servizio: AT.I. Senesi S.r.l., Ladurner S.r.l.

8. Valore dell'offerta: ribasso del 30,09% sull'importo a base d'asta.

7. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 24 luglio 2001.

8. Data di spedizione del presente avviso: 4 gennaio 2002.

9. Data di ricezione del bando da parte del suddetto ufficio: 4 gennaio 2002.

Dalla sede municipale, 3 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-2278 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Ufficio del commissario delegato
per l'emergenza ambientale
nel territorio della regione Calabria
(O.P.C.M. n. 2696/97 e successive modifiche ed integrazioni)

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, via delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido (CZ), tel. 0961/735371, fax 0961/34445, cod. fisc. e partita I.V.A. n. 02167420799.

2. Procedura di gara: licitazione privata, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con ricorso alla procedura accelerata per la presentazione delle domande, per la concessione di costruzione e gestione dei lavori di potenziamento dell'esistente piattaforma depurativa di Lamezia, anche a servizio dei comuni di Pianopoli, Feroleto Antico, Curinga, Platania, S. Pietro a Maida, Maida, Jacurso, Gizzeria, Falerna Marina realizzazione relativi collettori fognanti.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comuni di Lamezia Terme, Pianopoli, Feroleto Antico, Curinga, Platania, S. Pietro a Maida, Maida, Jacurso, Gizzeria della Provincia di Catanzaro;

3.2) descrizione: la concessione comprende:

a) la progettazione esecutiva, costruzione e gestione dei lavori di potenziamento dell'esistente piattaforma depurativa di Lamezia Terme, anche a servizio dei comuni di Pianopoli, Feroleto Antico, Curinga, Platania, S. Pietro a Maida, Maida, Jacurso, Gizzeria, Falerna Marina, realizzazione dei relativi collettori fognanti ed impianti di sollevamento connessi e delle opere varie infrastrutturali e di sistemazione esterna e di mitigazione ambientale dell'area dell'impianto;

b) la gestione funzionale ed economica dell'impianto per un periodo massimo di 15 anni;

3.3) appalto a corpo:

3.3.1) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza) € 33.728.932,43 (L. 65.308.320.000) oltre alle somme a disposizione per l'amministrazione € 5.521.791,90 (L. 10.691.680.000);

3.3.2) lavorazioni cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo L.	Importo €	Classifica
Impianto depurazione prevalente	OS22	39.308.320.000	20.301.053,06	VIII
Fognature, impianti di sollevamento scorporabile	OG6	25.000.000.000	12.911.422,48	VII
Opere di bonifica e di protezione ambientale scorporabile	OG12	1.000.000.000	516.456,90	II

3.3.2.1) la categoria OG6, classifica VII, non è sub-appaltabile;

3.3.2.2) la categoria OG12 classifica II è sub-appaltabile

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: la controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto realizzato per il periodo, e alla tariffa, indicati in sede di offerta.

4. Termine di esecuzione: il tempo massimo di esecuzione dei lavori e per l'avvio della gestione è stabilito in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, della legge 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), ed e-bis), ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e s.m.i. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di esclusione l'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola e come membro di raggruppamenti.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, mezzo raccomandata a/r, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, presso l'Ufficio appreso indicato o pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 4 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9,30 alle ore 13,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio all'ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria, sito in Catanzaro, via delle Repubbliche Marinare, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta, chiusa e sigillata sui lembi dal legale rappresentante, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la progettazione esecutiva, costruzione e gestione dei lavori di potenziamento dell'esistente piattaforma depurativa di Lamezia Terme».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi della decreto del DPTR 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente e nelle valide forme previste dalla legge sull'autocertificazione, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni o integrazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia):

di essere in possesso dell'attestazione SOA attinente alla qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

di essere in possesso di certificato UNI EN ISO 9001, in mancanza del quale a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i soggetti concorrenti possono produrre apposite certificazioni dalle quali risultino gli elementi più significativi del sistema di qualità;

aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara di sua spettanza;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea):

di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra di affari in lavoro di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) dichiarazione di essere in possesso, indicandoli specificatamente, dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, lettera a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99 e di aver gestito nell'ultimo quinquennio un impianto di depurazione aventi potenzialità superiori a 100.000 A.E. o più impianti di depurazione della potenzialità complessiva di 180.000 A.E. di cui almeno 1 di 80.000 A.E.;

f) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione.....

data di iscrizione.....

durata della ditta / data termine.....

forma giuridica.....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza);

che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente

(Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):

h) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99.

(Per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

2) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

(Nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e della legge n. 109/94 e successive modificazioni)

3) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione i soggetti aggiudicatari della concessione non possono essere diversi da quelli indicati.

(Nel caso di associazione o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituite):

4) dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi attestante:

a) quale impresa in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzione di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti e presentazione delle offerte: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni quaranta dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.

Il termine di ricezione delle offerte e dei relativi elaborati e documentazioni a corredo delle stesse, deve pervenire entro 40 giorni dalla data di invio dell'invito scritto.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento dei lavori: il commissario delegato all'emergenza nella Regione Calabria concorrerà al cofinanziamento dell'opera con un importo pari a € 12.394.965,58 (L. 24.000.000.000) a valere sui fondi previsti dal piano stralcio di cui all'art. 141, comma 4, della legge n. 388/2000, approvato con ordinanza commissariale n. 1643 del 27 novembre 2001.

Il concessionario dovrà provvedere alla costruzione delle opere attraverso l'autofinanziamento della residua parte, che verrà recuperato nella fase gestionale attraverso la riscossione della tariffa.

Considerato che trattasi di opere pubbliche destinate alla titolarità del commissario delegato per l'emergenza ambientale della Regione Calabria, che, trascorso il periodo di durata della concessione offerta, verranno trasferite alla sua piena disponibilità o di altro ente od organismo pubblico da questo designato, i suddetti beni, non rientrando nella titolarità del futuro concessionario, non potranno essere oggetto di privilegio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37-*nonies* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il commissario delegato si riserva la possibilità che, gli impianti e così la relativa gestione, possano essere anticipatamente riscattati trascorso il primo anno di gestione, in tal caso verrà riconosciuto esclusivamente l'investimento residuo non ancora ammortizzato, in aggiunta ai costi di gestione maturati e noti ancora liquidati.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere all'atto della presentazione dell'offerta:

a) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare; l'attestazione SOA deve altresì contenere il possesso della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 ovvero il possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi del sistema di qualità;

b) i requisiti previsti dall'art. 98, comma 1, lettera a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99 e inoltre dovranno comprovare di aver gestito nell'ultimo quinquennio, per almeno un anno, un impianto di depurazione avente potenzialità di 100.000 A.E. o più impianti di depurazione della potenzialità complessiva di 180.000 A.E. di cui almeno uno di 80.000 A.E.;

c) di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara.

I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

Si precisa sin da ora, a valere anche per i raggruppamenti e consorzi, che l'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione resa dal soggetto finanziatore, che potrà anche non partecipare alla gara, con la quale si attesti:

1) che il progetto risulta bancabile;

2) che il finanziatore ha intenzione di attivare una linea di credito per l'autofinanziamento dell'opera.

Solo il soggetto finanziatore che avrà rilasciato la predetta dichiarazione potrà esercitare il diritto previsto dall'art. 37-*octies* della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Detta dichiarazione non risulta necessaria qualora il concorrente dichiari che provvederà all'autofinanziamento dell'opera con la propria liquidità.

Il concessionario ha la facoltà di costituire, successivamente all'aggiudicazione, una società di progetto nella forma di S.p.a. con capitale minimo al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Si precisa che il contratto potrà essere sottoscritto dalla società di progetto fermo restando che in ogni caso il soggetto aggiudicatario sarà obbligato in via solidale con la società di progetto per tutti gli oneri derivanti dalla concessione fino al collaudo delle opere.

11. Criterio di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'articolo 21, secondo comma, lett. b) legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s. m. i. e cioè l'offerta economicamente più vantaggiosa in base all'esame congiunto dei seguenti elementi:

- 1) il prezzo dell'opera;
 - 2) il valore tecnico, estetico ed ambientale dell'opera suddiviso in:
 - a) livello tecnologico qualitativo degli impianti di trattamento e delle loro diverse componenti;
 - b) qualità e consistenza delle forniture dei materiali e dei macchinari;
 - c) grado di flessibilità dell'impianto di trattamento inteso sotto l'aspetto idraulico e processistico;
 - d) livello di completezza e precisione nella redazione del progetto offerto, nella descrizione dei materiali e macchinari utilizzati e negli elaborati.
 - 3) la tariffa offerta;
 - 4) il tempo di esecuzione dei lavori;
 - 5) le modalità di gestione suddivise in:
 - a) valutazione consumi unitari e costi unitari,
 - b) valutazione qualità e quantità degli scarti (fanghi, grigliati, etc.) prodotti;
 - c) valutazione tecnico-economica dei piani di manutenzione;
 - d) valutazione capacità ed esperienze dell'azienda;
 - 6) ribasso sulla quota pubblica espresso in valore percentuale sulla quota del contributo pubblico di cui al punto 9) del bando di gara.
- L'offerta sarà valutata applicando alle precedenti voci, i seguenti punteggi massimi:

- 1) prezzo offerto dei lavori: 20;
- 2) valore tecnico, estetico e ambientale dell'opera progettata: 25;
 - 2.1) il livello tecnologico-qualitativo dell'impianto: 10;
 - 2.2) qualità e consistenza delle forniture materiali: 5;
 - 2.3) grado di flessibilità dell'impianto: 5;
 - 2.4) livello di completezza e precisione del progetto: 5;
- 3) tariffa offerta: 25;
- 4) tempo di esecuzione dei lavori di costruzione: 5;
- 5) modalità di gestione: 10;
 - 5.1) valutazione consumi unitari e costi unitari: 1;
 - 5.2) valutazione qualità e quantità degli scarti prodotti: 2;
 - 5.3) valutazione tecnico-economica dei piani di manutenzione: 3;
 - 5.4) valutazione capacità ed esperienze dell'azienda: 4;
- 6) ribasso sulla quota pubblica: 15.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato con il metodo aggregativo, compensatorio secondo le linee guida di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. Varianti: il progetto dovrà rispettare le linee essenziali e le impostazioni del progetto preliminare posto a base di gara, mantenendo inalterate, per alcune componenti elettromeccaniche di controllo indicate negli elaborati progettuali, le caratteristiche qualitative e prestazionali previste.

13. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non sono ammesse offerte in aumento;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, 2-*bis* e 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dagli articoli 101, 102, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si intende per una somma assicurata pari a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; In caso di inadempimento dell'appaltatore a detto obbligo l'amministrazione sospenderà gli ulteriori pagamenti;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/94 e successive modificazioni qualora non voglia avvalersi della facoltà di cui all'articolo 37-*octies* della legge n. 109/94;

n) il requisito del fatturato ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 è comprovato secondo quanto previsto dall'art. 18, commi 3 e 4, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed è soggetto a verifica secondo l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 s.m.i.;

o) la richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione concedente, che si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara senza che questo possa dar luogo a richieste di qualsiasi tipo da parte dei concorrenti;

p) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) non si procederà agli inviti quando il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre;

r) l'offerta è valida per 180 giorni dalla sua presentazione;

s) responsabile del procedimento: ing. Giovan Battista Papello, Ufficio del commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Calabria.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato dato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di spedizione del bando di gara: 24 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 gennaio 2002.

Catanzaro Lido, 24 gennaio 2002

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Giovan Battista Papello

C-2274 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 9, punto 2, lett. a), decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento della fornitura di prodotti ad azione antisettica e disinfettante per le strutture sanitarie ospedaliere e territoriali dell'Azienda U.S.L. Frosinone, per un importo complessivo annuo presunto di € 233.000, al netto di I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: depositi farmaceutici aziendali.

4. Riferimento normativo: decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Offerte parziali: per lotti.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Documentazione: il presente bando ed il capitolato speciale sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'azienda. Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'Azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, Complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone, tel. 0775/882561.

8. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica. Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega. La data e il luogo della riunione per la citata apertura verranno comunicati preventivamente.

9. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Capacità delle concorrenti: per la partecipazione alla gara le ditte devono possedere una capacità economica, realizzata complessivamente nel triennio 99-2000 e 2001, presso ospedali e/o strutture sanitarie pubbliche, corrispondente almeno al triplo del valore annuo del lotto per il quale la ditta partecipa alla gara. Altre certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

11. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

12. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi art. 16, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per singolo lotto a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

13. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 marzo 2002 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 22 gennaio 2002.

Data di ricezione del bando: 22 gennaio 2002.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-2264 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE
AV/1 ARIANO IRPINO (AV)

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Locale AV/1, piazza Mazzini, 83031 Ariano Irpino (AV), tel. 0825/877425, fax 0825/877445-824842. 2. Licitazioni private ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. 3.a) Luogo della consegna: presidi e distretti sanitari della A.S.L. AV/1 di Ariano Irpino. Licitazione private: forniture annuali, triennali, biennali e quadriennali; b1) stampanti: anni 1 importo presunto € 86.764,6 + I.V.A.; b2) cancelleria anni 1 importo presunto € 46.481,12 + I.V.A.; b3) smaltimento rifiuti anni 1 importo presunto € 134.2178,79 + I.V.A.; b4) manutenzione e riparazione anni 1 macchine per ufficio importo presunto € 25.822,84 + I.V.A.; b5) materiale di consumo per fotocopiatori e stampanti anni 1 importo presunto € 25.822,84 + I.V.A.; b6) mobilio ed arredi per ufficio anni 1 importo presunto € 51.645,69 + I.V.A.; b7) mobilio ed arredi per degenze anni 1 importo presunto € 154.937,07 + I.V.A.; b8) pasti confezionati per i presidi ospedalieri anni 3 importo presunto € 3.873.426,75 + I.V.A.; b9) attrezzature per sala operatoria anni 1 importo presunto

€ 258.228,45 + I.V.A.; b10) attrezzatura per ecografia, ecocardiografia anni 1 importo presunto € 180.759,91 + I.V.A.; b11) attrezzature per U.T.I.C. anni 1 importo presunto € 129.114,22 + I.V.A.; b12) attrezzature per RX anni 1 importo presunto € 103.291,38 + I.V.A.; b13) fornitura leasing quadriennale computers e stampanti con permuta anni 4 importo presunto € 154.456,90 + I.V.A.; b14) implementazione ed evoluzione sistema informatico (hardware e software) anni 3 importo presunto € 1.549.370,70 + I.V.A.; b15) mobilio ed arredo sanitario anni 1 importo presunto € 154.937,07 + I.V.A.; b16) apparecchiature mobile di radiologia anni 1 importo presunto € 129.114,22 + I.V.A.; b17) attrezzatura camera oscura anni 1 importo presunto € 77.468 + I.V.A.; b18) materiale di consumo per elettrofisiologia anni 1 importo presunto € 113.620,52 + I.V.A.; b19) materiale di oculistica anni 1 importo presunto € 123.949,66 + I.V.A.; b20) aghi e siringhe anni 2 importo presunto € 582.565,38 + I.V.A.; b21) materiale per medicazione: cotone, garze, bende, cerotti anni 2 importo presunto € 392.507,24 + I.V.A.; b22) materiale sanitario vario anni 2 importo presunto € 1.032.913,80 + I.V.A.; b23) materiale radiografico e mezzi di contrasto + sistema di digitalizzazione anni 2 importo presunto € 929.622,42 + I.V.A.; b24) presidi sanitari e presidi chirurgici anni 2 importo presunto € 361.519,82 + I.V.A.; b25) carburante e lubrificante anni 1 importo presunto € 41.316,55 + I.V.A.; b26) prodotti disinfettanti uso sanitario anni 1 importo presunto € 33.569,70 + I.V.A.; b27) manutenzione ordinaria e straordinaria impianti tecnologici, elettrici e di CDZ anni 1 importo presunto € 149.772,50 + I.V.A.; b28) manutenzione impianti, gas medicali anni 1 importo presunto € 30.987,41 + I.V.A.; b29) impianti antincendio, manichette e mezzi di estinzione mobili anni 1 importo presunto € 8.056,73 + I.V.A.; b30) manutenzione attrezzature elettromedicali e verifiche delle stesse anni 1 importo presunto € 180.759,91 + I.V.A.; b31) manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elevatori anni 2 importo presunto € 82.633,10 + I.V.A.; b32) leasing per automezzi con permuta anni 3 importo presunto € 309.874,14 + I.V.A.; b33) controllo prescrizioni farmaceutiche territoriali anni 2 importo presunto € 67.139,40 + I.V.A.; b34) materiale in TNT anni 1 importo presunto € 30.987,41 + I.V.A.; b35) tickets/restaurant anni 1 importo presunto € 516.456,90 + I.V.A.; b36) apparecchiatura sanitarie per patologia neonatale anni 1 importo presunto € 103.291,38 + I.V.A.; b37) servizio di noleggino, lavaggio, sterilizzazione di biancheria piana e confezionata, articoli da guardaroba e D.P.I., materassi e guanciali anni 2 importo presunto € 1.032.913,80 + I.V.A.; b38) riscaldamento climatizzazione fornitore/calore anni 3 importo presunto € 774.685,32 + I.V.A.; b39) gestione struttura intermedia residenziale Comune di Morra De Sanctis anni 1 importo presunto € 206.582,75 + I.V.A.; b40) assicurazione anni 3 importo presunto € 1.394.433,63 + I.V.A. 4. Per le modalità di consegna si rinvia agli appositi capitolati di gara. 5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 6. La domanda di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale di Stato all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 dell'11 marzo 2002; 7. Termine ultimo di spedizione degli inviti: 60 (sessanta) giorni dalla stessa data di spedizione del bando; 8. Le ditte dovranno allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione, in bollo, indicate la categoria/e merceologica/che (riportare obbligatoriamente il numero del lotto e la descrizione): dichiarazione dell'insussistenza delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; dichiarazione della inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 sostitutivo dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con la dicitura «antimafia»; idonea dichiarazione bancaria; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni; la domanda di partecipazione dovrà indicare il recapito, completo di numero di telefono e fax, cui inviare eventuale corrispondenza. 9. La domanda di partecipazione non vincola l'A.S.L. sul plico dovrà essere riportata la dizione: domanda di partecipazione per forniture di beni e servizi. Anno 2002. Si avverte che verranno prese in considerazione le sole domande presentate a fronte del presente bando. Per eventuali informazioni rivolgersi alla A.S.L. AV/1 Ariano Irpino, Ufficio provveditorato economato, tel. 0825/877425, fax 0825/877445. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 23 gennaio 2002.

Il dirigente amministrativo serv. provv.:
dott.ssa Marina Morgante

Il direttore generale: dott. Rocco Granata

C-2293 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. della città di Bologna, sede legale via Castiglione n. 29, Bologna, tel. 0516225558, fax 0516225136.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Bellaria, via Altura n. 3, 40139 Bologna; 3.2) descrizione: AP 3/02 esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione dell'attuale fabbricato per l'installazione di due risonanze magnetiche presso il Pad. A dell'Ospedale Bellaria;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.361.079,21 (milletrecentosessantunomilazerosestantano-vevirgolaventuno), categoria prevalente OG1, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: (in cifre e lettere) € 55.423,93 (cinquantacinquemilaquattrocentoventitrevirgolanoventatrecentesimi);

3.3) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Opere edili	OG1	749.462,15
Impianti tecnologici	OG11	556.193,13

3.6) la categoria OG11 è subappaltabile; ai fini del subappalto si informa della presenza di opere strutturali, cat. OS21, per € 96.455,05, (già computata in cat. OG1);

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ex artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 nel testo in vigore.

4. Termine di esecuzione: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori (vedi art. 14 dello schema contratto).

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso il Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, previo appuntamento telefonico al numero 0516225558-6225557 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 15; al medesimo indirizzo verrà distribuita copia del presente bando, del disciplinare di gara, della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta con relativo floppy-disk ed il modello «assunzione di responsabilità dell'impresa esecutrice»; è possibile acquistare copia degli elaborati progettuali presso la copisteria Eliofofossolo, sita in via E. Mattei n. 40/2, 40138 Bologna, tel. 0516012905, fax 0516012966, previo versamento del relativo corrispettivo; il presente bando, il disciplinare di gara, la domanda di partecipazione e fac-simile dichiarazioni a corredo disponibili sul sito internet www.ausl.bologna.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di ricezione offerte: ore 12 del 4 marzo 2002;

6.2) indirizzo: Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, Ufficio protocollo, via Altura n. 7, 40139 Bologna;

6.3) modalità: obbligatoriamente secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica c/o indirizzo sub. 6.2) ore 9 del giorno 5 marzo 2002; eventuale seconda seduta pubblica, stessa sede, in data comunicata ai concorrenti ammessi con fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: seduta pubblica:

a) cauzione: provvisoria pari ad € 27.221,58 (2% due per cento dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3). Applicazione articolo 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94. Altre garanzie: (vedi disciplinare di gara).

8. Finanziamento: fondi statali per il 70% ex art. 71, comma 1, legge n. 448/98, rimanente 30% fondi propri di bilancio della stazione appaltante.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano farlo ex art. 13, legge n. 109/94 ed articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese; nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 ed art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, di cui alla legge n. 68/99 ed ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, art. 9, lettere a) e c). Per partecipare è obbligatorio seguire le indicazioni del disciplinare di gara. Il sopralluogo è obbligatorio. Verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.1);

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

h) possibile consegna lavori sotto riserva di legge;

i) la contabilità dei lavori ed il pagamento dei corrispettivi verranno effettuati secondo quanto stabilito agli artt. 21 e s.s. dello schema contratto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, categoria prevalente OG1: quota limite 30%;

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

m) l'impresa che intende concorrere dichiara di prendere visione e di accettare l'art. 57 dello schema contratto, relativo all'approvazione del medesimo specificatamente, ai sensi e per gli effetti degli art. 1341, secondo comma e 1342 del Codice civile;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) responsabile del procedimento: dott. ing. Gaetano Mirto, via Altura n. 7, 40139 Bologna; tel. 0516225588.

Bologna, 22 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Gaetano Mirto.

C-2294 (A pagamento).

COMUNE DI CALENZANO

Calenzano (FI), piazza Vittorio Veneto n. 12

Telefono 055/88331 - Telefax 055/8833232

E-mail: aagg@comune.calenzano.fi.it

Indirizzo internet: <http://www.comune.calenzano.fi.it>

Avviso di gara per lavori di realizzazione di argini per la creazione di casse di espansione ai torrenti Marina e Marinella di Travalle

1. Procedura di aggiudicazione prescelta (determinazione n. 907 del 31 dicembre 2001, modificata con determinazione n. 30 del 22 gennaio 2002):

a) licitazione privata (art. 23, comma 1, legge n. 109/94) con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, primo comma, lett. c), della legge n. 109/94.

Qualora risultino almeno 5 (cinque) offerte valide, l'amministrazione, in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità ivi indicate.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si applicherà in tal caso il disposto di cui all'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000;

b) forma del contratto: il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

2. Esecuzione dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: in Calenzano nelle zone del torrente Marina e del torrente Marinella di Travalle;

b) natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono in: movimenti terra per scavi di sbancamento e a sezione obbligata, anche in presenza di acqua, da eseguirsi con mezzi meccanici, per la formazione della configurazione della cassa di espansione; formazione di nuovi rilevati arginali e rilevati stradali; realizzazione di manufatti; opere di difesa di sponda mediante scogliere; opere stradali; ripristini dei piani campagna e risistemazioni varie.

Importo a base di gara: € 1.147.286,915. L'importo a base di gara è suddiviso in 5 lotti ai soli fini della tenuta della contabilità dei lavori.

Si precisa che il ribasso sarà applicato alla cifra di € 1.093.058,941, poiché la cifra pari a € 54.227,974 riguarda il costo sulla sicurezza che non è oggetto di ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/94.

Categoria prevalente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG8 (ex cat. G8 del D.M. n. 304/98, ex cat. 10B del D.M. n. 770/1982), classifica IV (fino a € 2.582.284). Tale categoria risulta unica e prevalente, non esistendo opere scorporabili.

3. Termine ultimo per il completamento dei lavori: i lavori devono essere eseguiti entro 20 mesi naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

4. Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di invito alla gara, da redigersi in carta bollata, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 marzo 2002 all'indirizzo in epigrafe. Nella parte esterna della busta dovrà essere indicato il seguente riferimento: «Domanda per la partecipazione alla gara di appalto a licitazione privata dei lavori di realizzazione di argini per la creazione di casse di espansione ai torrenti Marina e Marinella di Travalle».

5. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: il termine entro il quale verranno spediti gli inviti a partecipare alla gara è fissato in centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, il quale non vincola la stazione appaltante.

6. Cauzioni: sono dovute le cauzioni provvisoria e definitiva ex art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/94, con eventuale riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a). L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza prevista dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la somma assicurata per danni all'amministrazione di € 300.000 e con massimale per l'assicurazione contro la R.C. verso terzi, determinato ai sensi dell'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per € 500.000.

7. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: al finanziamento della spesa si provvederà con mutui della Cassa depositi e prestiti. Durante il corso dei lavori saranno erogati, a favore dell'aggiudicatario, certificati di pagamento rateali sempre che l'importo dei lavori eseguiti ed accertati dalla Direzione dei lavori, al netto delle ritenute, raggiunga la cifra di € 103.291,37.

8. Requisiti: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che sono in possesso di attestazione SOA (per categorie e classifiche adeguate agli importi di gara) ovvero dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed in particolare di quelli di ordine generale ai sensi dell'art. 17 e dei requisiti ai sensi dell'art. 31 (con riferimento alle categorie ed agli importi di gara). Il possesso di tutti i suddetti requisiti dovrà risultare, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione del legale rappresentante da farsi nella richiesta di invito (da redigere in bollo da € 10,33 (L. 20.000)).

9. Altre informazioni:

a) imprese comunitarie: sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste n. 34/2000, dagli artt. 3, comma 7 e 17, comma 1, lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica;

b) facoltà: entro 120 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto;

c) fallimento: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, ovvero in caso di fallimento del secondo classificato, l'amministrazione si avvarrà della facoltà di sostituzione prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, aggiunto dall'art. 3 della legge n. 415/98;

d) subappalto: l'aggiudicatario deve trasmettere, entro venti giorni dalla data del pagamento allo stesso effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrispondenti al subappaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute effettuate;

e) tutela dei dati personali (legge 31 dicembre 1996, n. 675): i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

f) il presente avviso di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Calenzano, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 2 febbraio 2002, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sui quotidiani «Gazzetta aste e appalti pubblici», «Avvenire», «Il Tirreno» e «Il Giornale della Toscana». Copia dell'avviso di gara è disponibile presso il servizio H, «Servizi generali e di supporto» e sul sito internet del Comune: <http://www.comune.calenzano.fi.it> Si ricorda che non saranno inviate per fax copie del presente avviso di gara.

10. Responsabile del procedimento: per la procedura di gara: dott. Pier Luigi Menchi. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 109/94: geom. R. Gori.

11. Normativa di riferimento: legge n. 109/94 e successive modifiche; decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; legge n. 68/99; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per eventuali informazioni: di carattere tecnico: servizio C, «Interventi» geom. Roberto Gori (tel. 055/8833212); di carattere amministrativo: servizio H (tel. 055/8833205-8833281).

Calenzano, 24 gennaio 2002

Il responsabile del servizio H
servizi generali e di supporto: dott. Pier Luigi Menchi

C-2263 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara, per pubblico incanto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

1. Ente appaltante: Provincia di Verona, Settore programmazione e sviluppo del territorio, via Santa Maria Antica n. 1, 37100 Verona, tel. 045.8088712-628, fax 045.8088507 e-mail: paolo.tertulli@provincia.vr.it o silvia.ferrari@provincia.vr.it sito internet: www.provincia.vr.it

2. Servizi richiesti: (decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; art. 17 legge n. 109/94 e art. 50 e ss. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) cat. 12, C.P.C. n. 867 redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lotti 3° e 4° per i lavori di allargamento della strada provinciale n. 38 «della Porcilana».

3. Soggetti ammessi alla gara: liberi professionisti singoli o associati, società di ingegneria, società di professionisti, sia in forma singola che raggruppati, come specificatamente indicato all'articolo 2 del disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto della gara.

4. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti elencati all'articolo 3 del suddetto disciplinare di gara.

5. Importo dell'intervento e classi e categorie di lavori cui si riferiscono i servizi da affidare: opere strutturali, classe e categoria: VI A, € 5.319.506 (L. 10.300.000.000) in cui rientrano le opere strutturali classe e categoria I F € 516.456,9 (L. 1.000.000.000).

6. Luogo di esecuzione del servizio: Comuni di Belfiore e di San Bonifacio.

7. Ammontare presunto del corrispettivo: € 222.076,47 (L. 430.000.000).

Prestazioni progettuali: imp. onorari in lire (A) 271.721.410, imp. onorari in euro (B) 140.332.400, rimborso spese (C) 28.4617. Prestazioni accessorie: imp. onorari in lire (A) 80.942.057, imp. onorari in euro (E) 41.803,08. Totale € 222.076,47 L. 430.000.000.

I corrispettivi sono calcolati ai sensi del decreto ministeriale giustizia-lavori pubblici del 4 aprile 2001. Tali corrispettivi saranno comunque ricalcolati in base all'effettivo importo delle opere e rapportati ad eventuali nuove disposizioni normative.

8. Finanziamento: entrate proprie del bilancio provinciale.

9. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: la prestazione professionale dovrà essere svolta nei termini indicati nell'art. 12 del disciplinare di gara.

10. Requisiti di partecipazione: fatturato globale per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, espletati negli ultimi cinque anni per un importo non inferiore a € 1.332.458,82, (L. 2.580.000.000) (I.V.A. esclusa), pari a sei volte l'importo a base d'asta; aver svolto negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 4., per un importo globale per ogni classe e categoria pari a quattro volte l'importo stimato dei lavori da progettare, I.V.A. esclusa; aver espletato negli ultimi dieci anni due servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, relativi a opere appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 4., per un importo totale dei lavori non inferiore a 0,8 volte l'importo stimato dei lavori da progettare; operare con una organizzazione professionale numericamente e qualitativamente idonea a garantire l'espletamento dell'incarico e precisamente disporre almeno delle seguenti risorse professionali: 2 ingegneri, 4 geometri pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento del presente incarico).

11. Valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi e relativi fattori ponderali, per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando: professionalità punti 30; caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 35; ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30; riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: punti 5.

12. Valutazione anomalia offerta: la valutazione di eventuali anomalie dell'offerta sarà effettuata con le modalità dell'art. 62, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

13. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana ed in competente bollo, complete degli elementi e con le modalità indicate all'art. 5 del disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente bando, devono pervenire all'Ufficio protocollo della Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, Verona, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 14 marzo 2002.

14. Cauzioni: cauzione provvisoria: con l'offerta dovrà essere presentata cauzione provvisoria di € 4.441,53 pari a L. 8.600.000; cauzione definitiva: polizza di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m. e all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. con massimale di € 1.063.901 (L. 2.060.000.000).

15. È vietato all'affidatario dei servizi di cui al presente bando partecipare agli appalti, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i lavori cui si riferiscono i servizi stessi, ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.

16. I concorrenti non dovranno trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51, comma 1 e 2 e dall'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

17. Non sono ammesse offerte parziali e/o proposte di varianti.

18. Persone ammesse a presenziare allo svolgimento della gara: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara. Soltanto i titolari o i legali rappresentanti dei partecipanti o i soggetti muniti di delega hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale. Responsabile del procedimento: geom. Aldo Sala, c/o Provincia di Verona, via Santa Maria Antica n. 1, 37121 Verona tel. 045/8088692, fax 045/8088507 e-mail: aldo.sala@provincia.vr.it

19. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 18 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento: Aldo Sala

Il dirigente del servizio gare e contratti:
Giancarlo Biancardi

C-2297 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2. Appalto concorso n. 32/2002 per soggiorni climatici per la terza età, circoscrizione 6, biennio 2002-2003, cat. 17, C.P.C. 64.

Importi presunti per il biennio I.V.A. non esposta:

lotto 1 Calabria: € 44.931,75;

lotto 2 Liguria: € 45.448,21;

lotto 3 Romagna: € 80.050,82;

lotto 4 Terme: € 29.438,04;

lotto 5 Romagna: € 79.017,91.

3. Luogo di esecuzione: art. 6 capitolato.

8. Durata: biennio 2002/2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 18 febbraio 2002;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per Ufficio cultura, circoscrizione 6).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 32/2002 per soggiorni climatici per la terza età, circoscrizione 6, biennio 2002-2003»;

d) Redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 9 e 10 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

possesso dell'autorizzazione regionale di cui alla legge n. 217/83;

descrizione dei servizi analoghi svolti per altre amministrazioni nell'ultimo triennio.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m., secondo i parametri di cui all'art. 5, capitolato speciale.

Possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi all'Ufficio cultura circoscrizione 6, via San Benigno n. 22, 10154 Torino, tel. 011/4435636-39-59, fax 011/4435619.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 7 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. - 18. Data invio ricevimento bando CEE 24 gennaio 2002.

Torino, 22 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2262 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/4422346, fax 011/4422681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ed art. 9, capitolato speciale, licitazione privata n. 24/2002;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) —;

c) fornitura triennale di arredi vari occorrenti alle scuole elementari e medie, classe 36.14, C.P.C. 381 d.

Importi presunti I.V.A. esclusa:

lotto A: € 323.818,48;

lotto B: € 284.051,29;

lotto C: € 67.139,40;

lotto D: € 47.514,03;

lotto E: € 170.430,78;

d) possibilità di concorrere ed aggiudicarsi uno o più lotti.

4. Termini e modalità di consegna: art. 11 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato entro il 18 febbraio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore acquisto di beni e servizi).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 24/2002 per la fornitura triennale di arredi vari occorrenti alle scuole elementari e medie»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 8 e 13 capitolato.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. con gli estremi della stessa, natura giuridica, denominazione, sede legale, oggetto dell'attività, generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre anni (1998-1999-2000), nonché l'importo ed i rispettivi destinatari delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

L'importo complessivo delle forniture, riferito all'ultimo triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti per cui il concorrente intende partecipare;

c) inesistenza delle circostanze ostative di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

d) inesistenza delle circostanze ostative di cui alla legge n. 575/65 (antimafia);

e) dichiarazione che gli arredi offerti posseggono i requisiti e le caratteristiche indicati nell'allegato al capitolato «schede tecniche dei materiali».

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., e secondo i parametri di cui all'art. 9, capitolato speciale d'appalto (prezzo, caratteristiche qualitativo-funzionali, funzionalità estetica e cromatica).

13. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore acquisto di beni e servizi, via Bazzi n. 4, Torino, telefono 011/4427504, fax 011/4427519.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a € 276.965,50 I.V.A. compresa.

Pagamenti: art. 18 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

15. - 16. Data invio ricevimento bando CEE: 24 gennaio 2002.

Torino, 18 gennaio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2261 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Direzione attività produttive servizio programmi intersettoriali, politiche di sostegno alle imprese e ricerca applicata

Pescara, piazza Unione n. 13

Tel. 085/7672900-2894, fax 085/7672953

e-mail: servprogint@regione.abruzzo.it

Estratto esito di gara

Oggetto: procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi della dir. CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 recepita con decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come mod. dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 per l'aggiudicazione dello «studio di fattibilità per la valutazione di interventi infrastrutturali a sostegno delle attività produttive».

Importo a base d'asta € 665.900,26 (pari a L. 1.270.000.000) I.V.A. esclusa.

Offerte pervenute n. 7, ammesse n. 7.

Aggiudicatario: A.T.I. Italferr-Tecnos-Ernst & Young con capofila Italferr S.p.a., sede, via Marsala n. 53/67, 00185 Roma per l'importo onnicomprensivo, fisso ed invariabile di € 616.649,54, pari a L. 1.194.000.000 (I.V.A. esclusa), ribasso d'asta 5,98%.

L'ordinanza dirigenziale n. 1 del 7 gennaio 2002, con l'elenco completo delle ditte partecipanti, è in corso di pubblicazione nel B.U.R.A.

Pescara, 8 gennaio 2002

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Angelucci.

C-2299 (A pagamento).

COMUNE DI LUSCIANO (Provincia di Caserta)

Il responsabile del servizio, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Avvisa:

che è stato provveduto all'espletamento della gara per l'appalto dei servizi finanziari, di ingegneria e servizi legali per piano di servizi integrati per la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero comunale, col metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

che alla gara in parola hanno partecipato n. 2 ditte, come da verbale di gara del 12 dicembre 2001;

che la gara è stata aggiudicata alla società «Italstudi S.r.l.», con sede in Roma alla via Adige n. 28, recante l'offerta del 5% da versare all'ente, determinato sull'incasso di vendita loculi, ossari e terreno per cappelle private.

Il responsabile U.T.C.: ing. Gennaro Costanzo.

C-2298 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Ai fini della individuazione delle offerte anomale l'amministrazione si avvarrà della procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del settore interessato al contratto o da un dirigente d'altro settore ai sensi dell'art. 41 del regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia Regionale di Agrigento.

3. Categoria del servizio: 16.

Denominazione: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi.

Numero di riferimento della C.P.C.: 94 (allegato 1 del decreto legislativo n. 1995, n. 157).

3-bis) Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Provincia di Agrigento;

b) oggetto: interventi di risanamento ambientale del territorio provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati, e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina;

c) descrizione delle forniture e dei servizi: i servizi occorrenti per l'esecuzione dell'opera di cui al presente bando possono così riassumersi:

a1) pulizia delle spiagge libere e non interdette alla balneazione del litorale agrigentino;

a2) risanamento ambientale del territorio esterno ai perimetri dei centri abitati e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina danneggiati dalla presenza di discariche abusive abbandonate;

a3) raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali di cui ai precedenti punti a1) e a2), in discarica comunale;

d) importo a base d'asta € 423.969,33 (L. 956.458.000).

Il servizio è finanziato con fondi della Provincia.

I pagamenti saranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto;

e) è richiesta:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;

2) iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/87, relativamente all'attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (art. 8, comma 1, lett. a)), D.M. dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi 10 (dieci) a decorrere dalla data di consegna dei lavori e dei servizi, secondo le modalità di cui ai capitolato speciale d'appalto.

4-bis) Non è consentito sub-appaltare i servizi di cui al presente bando ai sensi del secondo comma dell'art. 46 della L.R. n. 10 del 12 gennaio 1993.

5. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è: l'Ufficio contratti, nella persona del funzionario responsabile sig. Pietro Mortellaro.

6. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto e gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, sito nel Palazzo della Provincia, in piazza Aldo Moro n. 1. Presso lo stesso Ufficio relazioni con il pubblico potrà essere rilasciata copia della suddetta documentazione previo pagamento della somma prevista dal vigente regolamento.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9 del giorno 5 aprile 2002 i documenti indicati al seguente paragrafo 10;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara dell'anno 2002 il giorno 5 (cinque) del mese di aprile, alle ore 10 in ordine all'appalto del servizio relativo, a interventi di risanamento ambientale del territorio provinciale esterno ai perimetri dei centri abitati, e pulizia litorali marini e aree protette della costa agrigentina.

Importo a base d'asta € 493.969,33 (L. 956.458.000);

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro, 92100 Agrigento;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate;

e) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 2002 il giorno 5 (cinque) del mese di aprile alle ore 10 (dieci).

8-bis) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

10. Elenco dei documenti da presentare pena esclusione della gara:

1) l'offerta indicante il ribasso percentuale espresso sia in cifre che in lettere.

La predetta offerta di ribasso, redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura nella quale, oltre l'offerta, non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel quale caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli oneri relativi;

2) una dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, redatta su carta bollata con la quale la ditta attesti di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

3) il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto inerente i servizi dell'appalto di che trattasi, rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ovvero copia autenticata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

4) certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/87, relativamente alla attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati (art. 8, comma 1, lett. a), D.M. dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406);

5) dichiarazione di disponibilità in proprio dei mezzi richiesti dall'amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto e indicazione dettagliata degli stessi. Qualora le imprese intendano avvalersi di noli a freddo dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di presentazione delle offerte. La mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione alla stipula di contratti di nolo. I soggetti con cui vengono stipulati i contratti di nolo non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche.

Salvo che la legge non disponga per specifici interventi, ulteriori e diverse condizioni, la stipula di contratti per noli è autorizzata dall'amministrazione appaltante qualora sussistano le condizioni indicate nel comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e previo accertamento delle capacità economiche e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modifiche.

Tale autorizzazione può essere negata nel caso in cui l'amministrazione appaltante ravvisi il verificarsi di forme illecite o surrettizie di sub-appalto. È rilevante ai fini del diniego che la ditta con la quale vengono stipulati i contratti a noli abbia preso parte, non rimanendo aggiudicataria, alla gara per le esecuzioni degli stessi servizi.

In tale dichiarazione deve essere specificato se il possesso dei mezzi deriva dalla proprietà degli stessi o da contratto di nolo a freddo già stipulato;

6) in caso di raggruppamento d'imprese ciascuna delle imprese riunite deve presentare i documenti indicati nei precedenti punti 3) e 4);

6-bis) il certificato generale del Casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

A) impresa individuale: per il titolare;

B) società commerciale, cooperative e loro consorzi:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società di accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

7) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, integrato nel bollo, della cancelleria del Tribunale competente, Sezione società commerciali, ovvero certificato della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulta che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

8) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente, Sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 7) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

9) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) che non si trovi in stato di cessazione di attività;

d) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

e) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione della gara, mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

10) dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità economica e finanziaria, attestante l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi analoghi a quello della gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

11) dichiarazione resa con sottoscrizione autenticata, concernente la capacità tecnica, attestante l'elenco dei servizi eseguiti negli ultimi tre anni presso enti pubblici e/o istituzioni pubbliche nel settore.

Detta dichiarazione dovrà contenere l'impegno a produrre, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti, relativi a servizi analoghi, a quello oggetto della gara indicanti l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito finale.

Da tale dichiarazione deve risultare l'esecuzione portata a buon fine negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, e la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12) in caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai detti punti 10) e 11) devono essere presentate da ciascuna impresa riunita.

Da tali dichiarazioni deve risultare che le imprese riunite nel loro complesso abbiano eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, la cui sommatoria di importi complessivamente dovrà essere pari o superiore alla base d'asta di cui al presente bando;

12-bis) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

13) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da 1) a 12), il certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

14) cauzione provvisoria di € 24.698,47 (L. 47.822.900) pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto, da prestare mediante versamento in contanti presso la Tesoreria provinciale di Agrigento o mediante fidejussione Bancaria o assicurativa;

15) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro stato;

b) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbia proceduto al versamento della cauzione provvisoria pari ad 1/20 dell'importo dell'appalto secondo le modalità di cui al precedente punto 14.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9, del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola, offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente;

8) ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra di loro si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del primo comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle imprese che hanno offerto ribasso uguale;

10) l'amministrazione, nella considerazione di dovere assicurare con urgenza i servizi di cui al presente bando, può avvalersi della facoltà di procedere immediatamente, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge ai sensi della legislazione vigente;

L'impresa aggiudicataria è obbligata a produrre alla amministrazione appaltante, entro dieci giorni utili dalla aggiudicazione la seguente documentazione:

a) autocertificazione redatta nelle forme per gli effetti previsti dal decreto legislativo dell'8 agosto 1994, n. 490;

b) deposito cauzione nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione e può essere prestata nei modi previsti dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

c) titoli di proprietà dei mezzi richiesti dall'amministrazione all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. Si precisa che in caso di non proprietà dei mezzi sopra citati, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare i contratti di nolo a freddo, stipulati nelle forme di legge, (con firme autentiche dalle parti contraenti) contenenti i mezzi oggetto del nolo (autorizzati alla effettuazione dei servizi per conto terzi) relative targhe e copie autenticate dei relativi libri di circolazione;

d) certificati di buona esecuzione dei servizi più importanti eseguiti negli ultimi tre anni, indicanti gli importi, il periodo, il luogo di esecuzione e precisamente se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito, ciò a comprova della dichiarazione formulata in sede di gara, relativa alla capacità tecnica;

11) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed è stato inviato alla G.U.C.E. il 24 gennaio 2002.

Il dirigente dell'8° settore: prof. Pietro Mortellaro.

C-2289 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(ex art. 6, lett. a), decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Provincia regionale di Agrigento, piazza Aldo Moro, tel. 0922593111, fax 092220095. E-mail dinobarone@libero.it

Responsabile del procedimento: ing. Bernardo Barone telefono 0922593453.

2. Categoria del servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95, all. 1, ctg. 12, C.P.C. 867, affidamento incarico della progettazione definitiva e S.I.A., esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e topografici, consulenza geologica e geotecnica per i lavori occorrenti per il raddoppio della carreggiata, con adeguamento della piattaforma stradale al tipo III delle norme CNR della s.s. 640 «di Porto Empedocle» tratto ricadente nel territorio della Provincia di Agrigento, compreso tra i km 10+200 e 44+000».

Importo presunto lavori da progettare L. 436.083.800.000 (€ 225.218.487).

Importo presunto prestazione: L. 6.550.000.000 (€ 3.382.793).

3. Luogo di esecuzione: territori dei Comuni di Agrigento, Favara, Racalmuto, Castrolibero e Canicattì della Provincia di Agrigento.

4.a) Riservato ad una particolare professione: la prestazione di servizio è riservata a liberi professionisti, regolarmente iscritti all'albo professionale, singoli, associati o raggruppati temporaneamente, a società di ingegneria, G.E.I.E. a raggruppamenti tra professionisti e società di ingegneria, che non si trovino in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Per i soggetti di uno Stato membro della U.E. è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali di cui all'art. 30, paragrafo 3), direttiva CEE n. 50/92.

Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

4.b) Le normative principali che disciplinano la presente gara d'appalto sono: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni.

4.c) Le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione di servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse proposte di variante.

7. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: la progettazione dovrà essere ultimata entro 180 giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi alle indagini geognostiche.

8.a) Richiesta documenti: il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri ed il progetto preliminare potranno essere visionati presso l'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia di Agrigento in piazza A. Moro nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

8.b) Termine ultimo per la richiesta della documentazione: entro 10 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte, è possibile ottenere copia degli elaborati avanzando all'ente appaltante apposita richiesta scritta.

8.c) Costo e modalità di pagamento per il ritiro della documentazione: la richiesta di documentazione deve essere corredata da dimostrazione dell'avvenuto pagamento presso la Tesoreria della Provincia regionale di Agrigento della somma di L. 100.000 (€ 51.64).

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del 3 aprile 2002.

9.b) Indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Provincia regionale di Agrigento, piazza A. Moro, 92100 Agrigento direttamente o a mezzo di servizi di recapito postale.

9.c) Lingua: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

9.d) Plico di presentazione: le offerte devono essere contenute in apposito plico chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura su cui dovrà essere apposta, oltre all'indicazione dell'offerente e del relativo recapito con esplicita indicazione del numero di fax, la se-

guente dicitura: «affidamento incarico della progettazione definitiva e S.I.A., esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e topografici, consulenza geologica e geotecnica per i lavori occorrenti per il raddoppio della carreggiata, con adeguamento della piattaforma stradale al tipo III delle norme CNR della s.s. 640 «di Porto Empedocle» tratto ricadente nel territorio della Provincia di Agrigento, compreso tra i km 10+200 e 44000».

Il plico dovrà contenere 3 buste separate, singolarmente chiuse, sigillate con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dal concorrente, recanti ciascuna, oltre l'intestazione dell'appalto ed il nome del mittente, l'indicazione del contenuto secondo le seguenti dizioni:

- busta A) documentazione;
- busta B) offerta tecnico-organizzativa;
- busta C) offerta economica e di tempo.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la seduta della gara è pubblica e potrà presenziare chiunque vi abbia interesse.

10.b) Data e ora dell'apertura delle offerte: la gara sarà esperita l'anno 2002 il giorno 3 (tre) del mese aprile alle ore 10 nei locali del Palazzo della Provincia (piazza A. Moro, n. 1).

Le operazioni di gara dopo l'ammissione dei concorrenti la cui documentazione sarà stata riconosciuta regolare, saranno sospese per consentire all'apposita commissione la valutazione tecnica dell'offerta. Successivamente in altra seduta pubblica, la cui data ed ora sarà preventivamente comunicata ai partecipanti, si procederà all'apertura delle offerte economiche e di tempo e alla formazione della graduatoria finale.

11. Cauzioni e garanzie: l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, di idonea garanzia a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per il 2% dell'importo previsto a base d'asta, incondizionata e che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. In caso di aggiudicazione deve essere fornita nelle stesse forme cauzione definitiva per la regolare esecuzione del contratto, per un valore pari al dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi della Provincia regionale di Agrigento. I pagamenti del servizio saranno eseguiti con le modalità e tempi riportati nel capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse alla gara prestatori singoli o soggetti che dichiarino di volersi raggruppare ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà costituirsi prima della stipula del contratto, in raggruppamento temporaneo mediante atto pubblico.

14. Informazioni relative agli offerenti: le offerte devono essere corredate, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito indicata, contenuta nella busta nonché di quella prevista nel disciplinare d'incarico:

a) «documentazione» di cui al precedente punto 9.d) consistente:

I) istanza di partecipazione alla gara d'appalto contenente la dichiarazione attestante i dati anagrafici e fiscali del concorrente, i titoli di studio e professionali il numero e data di iscrizione agli albi professionali o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E. dei soggetti responsabili del progetto secondo quanto stabilito al punto 15, «documentazione amministrativa del disciplinare di gara»;

I.a) certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

- a) imprese individuali, per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare);
- b) società commerciali, cooperative e loro consorzi;
- b1) per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo cooperative e loro consorzi, nonché:
 - b2) per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo o in accomandita semplice;
 - b3) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

I.b) certificato del registro dell'impresa istituito presso la C.C.I.A.A. in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita, il numero e la data d'iscrizione, la durata della ditta e/o la data di fine attività, la forma giuridica della ditta concorrente: se trattasi di società quali sono i suoi Organi di amministrazione e le persone che li compongono nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con potere di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;

I.c) certificato della Cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure di cui al precedente punto.

In sostituzione dei certificati di cui alle lettere I.a), I.b) e I.c) è ammesso produrre copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi delle vigenti leggi: in dette dichiarazioni devono essere riportati tutti gli elementi e gli estremi contenuti dai singoli certificati;

I.d) dichiarazione attestante che, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 si è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

II) dichiarazione attestante di non trovarsi in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e di cui all'art. 51, commi 1 e 2 e art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In caso di persone giuridiche la suddetta dichiarazione dovrà essere resa anche da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dai direttori tecnici;

III) in caso di società di Ingegneria dichiarazione attestante:

a) che trattasi di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art. 17, comma 6, della legge n. 109/94 e s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;

b) che è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale o di presentare una dichiarazione giurata o un certificato in conformità con quanto previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i. nonché il nominativo del legale rappresentante dei soci, degli amministratori e dei direttori tecnici;

IV) dichiarazione attestante:

a) l'impegno, in caso di aggiudicazione, alla consegna, entro 30 giorni dalla richiesta scritta, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'espletamento dell'incarico;

b) di aver preso visione del progetto preliminare predisposto dall'Anas nonché di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni locali e ambientali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;

c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la realizzazione delle opere;

d) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad eseguire i servizi oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti nell'allegato «capitolato d'oneri»;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, al rispetto dei disposti dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 23, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

f) che in caso di aggiudicazione saranno, nel corso della prestazione del servizio oggetto dell'appalto, ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

g) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la partecipazione alle riunioni periodiche che la committente convocherà presso la propria sede di Agrigento, con cadenza almeno mensile e comunque ogni qualvolta ne riscontri la necessità, al fine di verificare l'evoluzione delle fasi progettuali e di espletamento del servizio;

h) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire il necessario supporto tecnico alla committente presso tutti gli uffici, enti ed amministrazioni affinché ottenga i pareri, nulla osta ed approvazioni relative al progetto in questione;

V) dichiarazione, di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e tecnica di cui al punto 8) del disciplinare di gara specificando in particolare:

il fatturato globale al netto di oneri fiscali conseguito nel quinquennio 1996/1997/1998/1999/2000 a fronte di servizi attinenti a prestazioni comprese nella categoria oggetto del servizio (decreto legislativo n. 157/95 all. 1, cat. 12, C.P.C. 867);

di avere espletato negli ultimi dieci anni progettazioni definitive e/o esecutive relative a lavori di strade extraurbane e/o autostradali assimilabili ad ognuna delle seguenti classi e categorie per gli importi specificati:

lavori stradali (rif. VIa tab. A, legge n. 143/49) miliardi 900 (€ 464.811.209);

strutture in c.a. (rif. Ig tab. A, legge n. 143/49) miliardi 410 (€ 211.747.328);

di avere espletato negli ultimi dieci anni progettazioni definitive e/o esecutive relative a due lavori di strade extraurbane e/o autostradali per un importo per lavori complessivamente almeno pari a miliardi 262 (€ 135.311.707);

di avere avuto in organico nell'ultimo triennio un numero medio annuo di personale tecnico almeno pari a 28;

VI) in caso di costituendo raggruppamento, dichiarazione di intenti contenente:

l'indicazione del futuro mandatario capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della società appaltante;

l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti del costituendo raggruppamento temporaneo.

Le dichiarazioni di cui ai punti da I) a VI) dovranno essere sottoscritte, in forma semplice con allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, dai seguenti soggetti:

professionista o legale rappresentante della società di ingegneria o di professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata qualora partecipi singolarmente;

dai legali rappresentanti di tutte le società di ingegneria o di professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. qualora siano intenzionate a raggrupparsi temporaneamente;

in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo studio associato;

dal legale rappresentante del mandatario capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge;

VII) in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto:

a) l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) l'indicazione del/i nominativo/i del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza.

Si precisa che, il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario capogruppo deve risultare da atto notarile. È altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da un unico atto notarile.

L'ente appaltante si riserva la facoltà, nei limiti previsti dall'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate;

VIII) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'ammontare del corrispettivo presunto, da prestarsi nella forma della fidejussione bancaria o della polizza fidejussoria assicurativa, con durata pari almeno a 180 giorni dalla data fissata per la seduta pubblica della gara.

La fidejussione in parola deve contenere:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 del Codice civile;

l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante;

l'impegno a rilasciare successivamente la garanzia fidejussoria (cauzione definitiva), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale fidejussione bancaria o polizza fidejussoria deve essere sottoscritta con firma autenticata, nelle forme consentite, dai funzionari rappresentanti delle banche o delle compagnie di assicurazione.

In caso di raggruppamento temporaneo, la cauzione provvisoria deve essere prodotta dal mandatario;

b) «offerta tecnica» di cui al precedente punto 9.d). L'offerta tecnica contenuta nella busta dovrà essere articolata in tre parti:

I) documenti relativi alla qualificazione professionale;

II) relazione contenente la presentazione della struttura tecnico-organizzativa; gli strumenti, apparecchiature e software disponibile; il gruppo di lavoro e i curricula vitae dei componenti;

III) relazione tecnica di offerta che illustri il metodo, le qualità tecnico-costruttive, funzionali ed estetiche, i valori innovativi che il concorrente intende mettere a base del progetto che andrà a redigere in caso di aggiudicazione coerentemente con le specifiche di cui al capitolato d'oneri;

IV) possesso di un eventuale sistema di qualità;

c) «offerta economica e di tempo», di cui al precedente punto 9.d) contenuta nella busta C), dovrà chiaramente indicare in lettere e cifre, al netto dell'I.V.A. e contributi previdenziali, l'importo offerto nonché il tempo per l'espletamento del servizio. Non sono ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso sarà considerata valida ai fini dell'aggiudicazione quella più vantaggiosa per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 72, comma 2, regio decreto n. 827/24. Verrà effettuata la verifica dell'anomalia dell'offerta secondo quanto esposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: i concorrenti saranno vincolati dalla propria offerta per un periodo di 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, indicati in ordine di priorità:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punteggio massimo 40 punti;

b) valore tecnico: punteggio massimo 35 punti;

c) contenuto economico dell'offerta: punteggio massimo 10 punti;

d) tempo di consegna: punteggio massimo 10 punti;

e) sistema di qualità 5 punti.

Le domande saranno valutate da una apposita commissione, così come specificato dall'art. 18 del disciplinare di gara, che procederà all'aggiudicazione in base alla offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno escluse le domande carenti anche solo di uno degli elementi e della documentazione richiesta dal bando.

Qualora la gara andasse deserta o nessuna offerta fosse ritenuta valida, l'amministrazione appaltante si riserva di affidare il servizio mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del citato decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: responsabile del procedimento: ing. Bernardo Barone. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara ed al capitolato d'oneri, alle norme vigenti in materia in quanto applicabili.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio bando: 24 gennaio 2002.

20. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 gennaio 2002.

Il dirigente dell'8° settore: prof. Pietro Mortellaro.

C-2265 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Prot. 2414 del 25 gennaio 2002.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Lazio, 00173 Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/72291233, 06/72291317, fax 06/72291362.

2. Oggetto dell'appalto:

a) gara n. 1/02, redazione della progettazione esecutiva delle opere d'arte ricadenti nei lavori di adeguamento al tipo autostradale II-a, CNR della s.s. 1, via Aurelia nel tratto tra Civitavecchia ed il limite compartimentale, lotti 1° e 2° dal km 81+400 (innesto A/12) al km 95+000 (svincolo di Tuscania), da attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Progettazione preliminare e definitiva a cura dell'ente appaltante;

b) importo stimato dei lavori da progettare: € 18.334.220,00 (pari a L. 35,5 mld) appartenenti alla classe 1° ctg. *f* di cui alla legge n. 143/49;

c) corrispettivo della progettazione di cui alla lettera *a)* ammonta a complessive pari ad € 198.320,00 (pari a L. 384 milioni) esclusi gli oneri fiscali, contributivi e previdenziali di qualsiasi genere, di cui € 164.750,00 (pari a L. 319 milioni) per onorari a percentuale per la redazione del progetto esecutivo pari ad € 33.570,00 (pari a L. 65 milioni) per rimborso delle spese e compensi accessori, secondo quanto stabilito dalle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 4 aprile 2001 emanato dal Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dei LL.PP.;

d) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo indicato alla lettera *c)*.

e) il tempo massimo per l'espletamento del presente incarico è di gg. 60 (sessanta) naturali e consecutivi;

f) l'affidamento dell'appalto è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati ai sensi dell'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area tecnica del Compartimento della viabilità del Lazio: dott. ing. Giovanni Princigalli.

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) la procedura di gara è disciplinata dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni, da decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dalle prescrizioni del presente bando e dalla lettera d'invito;

b) l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 62 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) il Compartimento della viabilità del Lazio inviterà a presentare offerta n. 10 (dieci) soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i cui fattori ponderali sono fissati come segue:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

c) ribasso percentuale del prezzo: punti 20;

d) riduzione percentuale del tempo di espletamento dell'incarico: punti 10.

e) il subappalto è regolato dagli articoli 17, comma 14-*quies* e 34, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Soggetti assimilabili alla gara: possono partecipare alla gara, tenuto conto dei limiti di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i liberi professionisti singoli od associati, le società di professionisti e raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti o da società di professionisti e le società di ingegneria singole o raggruppate.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: i soggetti di cui al precedente punto 4., per essere ammessi a partecipare alla gara, dovranno inviare domanda di partecipazione corredata da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) indica gli importi dei lavori, e specifica per ognuno di essi il committente nonché le classi e le categorie cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate, dei servizi tecnici concernenti la redazione di progetti definitivi ed esecutivi svolti nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando relativi a lavori per ponti e viadotti in c.a. e c.a.p. o a struttura mista, appartenenti alla classe I categoria *f)*, la cui entità dovrà essere pari o superiore a cinque volte l'importo globale stimato dell'intervento;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;

d) dichiara la non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti e si impegna a presentare polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nei modi e per l'importo previsto dalla legge n. 109/94 art. 30, comma 5.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui al punto 5. lettera *a)* e *d)* dovranno essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento, mentre i requisiti minimi di cui al predetto punto 5. lettere *b)* e *c)* dovranno essere posseduti nell'insieme dei componenti del raggruppamento stesso.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione con gli allegati previsti, utilizzando i moduli messi a disposizione dal compartimento ANAS di Roma. I concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo dovranno inviare le singole domande di partecipazione con gli allegati in un unico plico. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, domanda di partecipazione con allegati) potrà essere ritirata presso l'Ufficio contratti del compartimento ANAS di Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142, telefono 06/72291233-410, orario di ufficio.

Le domande di partecipazione unitamente alla documentazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 10 del 18 marzo 2002 a mezzo del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito al seguente indirizzo: ANAS Compartimento della viabilità per il Lazio, viale Bruno Rizzieri n. 142, 00173 Roma.

Tale documentazione dovrà essere contenuta in un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per l'affidamento della progettazione esecutiva delle opere d'arte s.s. 1, via Aurelia, lotti I e II».

Successivamente entro giorni 60 verranno spediti gli inviti a presentare offerta.

In caso di associazione temporanea dovranno essere indicati tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento evidenziando il capogruppo.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito postale autorizzata al servizio di posta raccomandata (è ammesso anche il servizio di posta celere). Il plico giunto oltre il termine non verrà tenuto in alcuna considerazione.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-991 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando logistico A.M. 3ª Divisione

Avviso di gara

A mente delle vigenti norme sulla pubblicità preinformativa si rende noto che il Comando Logistico dell'Aeronautica Militare ha programmato di acquisire, per il corrente esercizio finanziario, forniture e servizi nei seguenti settori per il valore presunto a fianco indicato: servizi e forniture centralizzate E.F. 2002.

Servizi di manutenzione e riparazione TLC € 16.526.620,77; servizi di manutenzione e riparazione sistemi informatici € 1.549.370,69; forniture apparati e materiali TLC € 6.197.482,78; forniture apparati e materiali sistemi informatici € 2.065.827,59. Si rende noto che all'ingresso del Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4, Roma viene esposto un «Bollettino delle forniture» relativo alle gare in argomento. Il presente avviso è stato inviato in data 30 gennaio 2002 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea.

Il comandante logistico: gen. S.A. Riccardo Tonini.

C-2641 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
A. M. Comando logistico III divisione

Avviso di gare esperite

Questo Comando, in adempimento del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 comunica l'esito delle gare a licitazione ed a trattativa privata esperite dal 1° settembre 2001 al 31 dicembre 2001: licitazioni private: 1) L.P. n. 07 del 13 novembre 2001 relativa alla fornitura di n. 150 personal computer e n. 180 stampanti ad aghi necessari per l'estensione dell'automazione radar 3 DLR. Importo L. 443.520.000 pari ad € 229.058,96 I.V.A. compresa. Contraente: Winner S.p.a.; 2) L.P. n. 06 del 12 dicembre 2001 relativa al servizio di assistenza tecnica alle apparecchiature installate presso i Centri elaborazione dati del sistema Sili, ubicato presso il Re.S.I.A. di Acquasanta. Importo L. 284.700.000 pari ad € 147.035,28 I.V.A. compresa. Contraente: TPR Service S.n.c.; 3) L.P. n. 13 del 20 dicembre 2001 relativa alla fornitura di licenze d'uso di prodotti software Business Objects. Importo L. 200.400.000 pari ad € 103.497,96 I.V.A. compresa. Contraente: GFI OIS S.p.a. Trattative private: 1) T.P. n. 04 del 28 settembre 2001 relativa all'utilizzazione di un sistema radiotelefonico a tecnologia «A Standard Tetra». Importo L. 228.480.000 pari ad € 118.000,07 I.V.A. inclusa. Contraente: Marconi Mobile S.p.a.; 2) T.P. n. 13 del 19 ottobre 2001 relativa all'implementazione/personalizzazione software di gestione della messaggistica, fornitura di hardware, addestramento del personale ed assistenza sistemistica. Importo L. 238.488.000 pari ad € 123.168,77 I.V.A. inclusa. Contraente: Siemens Informatica S.p.a.; 3) T.P. n. 15 del 26 ottobre 2001 relativa all'adeguamento all'euro di pacchetti software GE.CO.SP. e A.S.A. in uso presso le DD.TT.AA. di Bari e Milano ed i Servizi amministrativi dell'A.M. Importo L. 248.400.000 pari ad € 128.287,89 I.V.A. inclusa. Contraente: SOI Informatica S.p.a.; 4) T.P. n. 23 del 18 dicembre 2001 relativa alla fornitura di n. 100 personal computers portatili. Importo L. 549.483.000 pari ad € 283.784,28 I.V.A. inclusa. Contraente: Datamax S.p.a.; 5) atto aggiuntivo del 19 dicembre 2001 al contratto n. 10 di Rep. del 3 agosto 2001 relativo alla fornitura di un sistema informatico di gestione di contabilità economico-analitica. Importo L. 850.000.000 pari ad € 438.988,36 I.V.A. inclusa. Contraente: Finsiel S.p.a.; 6) T.P. n. 20 del 20 dicembre 2001 relativa alla fornitura di un servizio di gestione ed adeguamento applicativo del sottosistema EPS. Importo L. 748.810.390 pari ad € 386.728,29 I.V.A. inclusa. Contraente: R.T.I. Alitalia S.p.a., Vitrociset S.p.a.; 7) T.P. n. 24 del 20 dicembre 2001 relativa alla fornitura in opera di apparati Semaplex-2000, Semaplex-3000, accessori, parti di ricambio, documentazione e corsi di istruzione. Importo L. 336.534.000 pari ad € 173.805,30 I.V.A. inclusa. Contraente: Soc. Philips S.p.a.; 8) T.P. n. 19 del 21 dicembre 2001 relativa alla fornitura di parti di ricambio per gli impianti di radionavigazione Tacan FTA-43, costituenti l'ossatura delle radio assistenze (RR.AA) di rotta e terminali della F.A. Importo L. 1.802.109.000 pari ad € 930.711,62 I.V.A. esente. Contraente: Thales ATM S.p.a.; 9) T.P. n. 18 del 27 dicembre 2001 relativa alla fornitura di componenti e servizi di supporto tecnico ingegneristico per sistemi radar primari, radar secondari e sistemi di integrazione e di presentazione dati. Importo L. 2.736.397.200 pari ad € 1.413.231,21 I.V.A. inclusa. Contraente: Alenia Marconi Systems S.p.a.; 10) T.P. n. 22 del 31 dicembre 2001 relativa al servizio di conduzione tecnico-operativa, assistenza ingegneristica e manutenzione per le apparecchiature del PISQ. Importo L. 32.387.942.400 pari ad € 16.726.976,30 I.V.A. inclusa. Contraente: Vitrociset S.p.a. Sono stati inoltre disposti i sottototale Purchase Order e ordinativi in economia: P.O. n. 1. Per il servizio di diffusione satellitare di dati meteorologici. Importo L. 35.640.070 pari ad € 18.406,56. Contraente: Deutsche Telekom; P.O. n. 532/7° RTO. Per il servizio di supporto logistico per sistemi Radar 3D AN. FPS117. Importo L. 800.000.000 pari ad € 413.165,51. Contraente: Lockheed Martin Overseas CO; P.O. n. 2. Acquisizione licenze d'uso Software Namis. Importo L. 13.309.845 pari ad € 6.873,96. Contraente: Met-Office; P.O. n. 3. Per l'acquisizione di un Supporto logistico dei sistemi Radar AN.FPS 117. Importo L. 32.014.622.925 pari ad € 16.534.178,88. Contraente: Lockheed Martin Overseas CO; P.O. n. 4. Acquisizione di due stazioni riceventi (HRUS e LRUS) per la ricezione dei dati meteorologici. Importo L. 637.386.780 pari ad € 329.182,80. Contraente: VCS Bochum. Ordinativi: CL 22695. Abbonamento annuale alle varianti AIP Italia. Importo L. 71.282.020 pari ad € 36.814,09. Contraente: Enav; 1) fornitura di n. 1 Centro di comunicazione portatile ed accessori. Importo L. 78.628.800 pari ad € 40.608,38. Contraente: Telsy Elettronica Telecomunicazioni; 2) acquisto 3 terminali Sat. TT-3080A. Importo L. 189.892.090 pari ad € 98.071,08. Contraente: Speeka; 3) approvvigionamento di un sistema di cifratura dati ad alta velocità. Importo L. 53.232.000 pari ad € 27.492,03. Contraente: Telsy Elettronica Telecomunicazioni; 4) fornitura di apparati ed accessori per impieghi in missioni internazionali. Importo L. 176.425.200 pari ad € 91.116,01. Contraente: Marconi Mobile S.p.a.

Il comandante logistico: gen. S. A. Riccardo Tonini.

C-2642 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di commissariato militare marittimo
Roma

Bando di gara a licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo, Ufficio contratti, via dell'Acqua Traversa n. 151, 00135 Roma. Indirizzo telegrafico: Maricommi - Roma; tel. 0633184506-7-8, fax 0633184556.

2. Categoria e descrizione del servizio: cat. 27. Servizio di manovalanza, occasionale ed urgente, connessa e non connessa ai trasporti: per le esigenze di Maricommi Roma (lotto I) ed importo presunto di € 170.000,00 (centosettantamila/00), I.V.A. esclusa; per le esigenze di Maristat, organismi vari M.M. della sede di Roma, Maricapitale/Maridist Roma (lotto II) ed importo presunto di € 129.114,00 (centoventinovemilacentoquattordici/00), I.V.A. esclusa. L'importo annuo presunto complessivo del servizio è di € 299.114,00 (duecentonovantanovemilacentoquattordici/00), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presso organismi M.M. vari della sede di Roma.

4.a) Esecuzione del servizio riservata a: cooperative e consorzi di cooperative operanti nel settore oggetto di gara;

b) principali riferimenti normativi: la gara verrà espletata in osservanza del decreto legislativo n. 157/1995 (così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000) e, per quanto applicabile, del R.C.G.S. (approvato con regio decreto n. 827/1924) e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero minimo dei concorrenti: n. 5 (cinque) idonei concorrenti, come disposto dall'art. 22, comma 2, del citato decreto legislativo n. 157/95.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2002, con possibilità di rinnovo nei limiti previsti dalla vigente normativa.

9. Raggruppamenti di imprese: le ditte che, in caso di aggiudicazione, intendano costituirsi in Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, dovranno presentare un'unica domanda di partecipazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate e corredata di copia dei documenti di riconoscimento dei rappresentanti medesimi. Nella domanda dovrà essere indicata anche l'impresa che si intende nominare capogruppo, alla quale verrà inviato, in caso di ammissione, l'invito a presentare offerta. Alla domanda dovrà essere altresì allegata, per ogni ditta del raggruppamento, la documentazione concernente il possesso dei requisiti minimi di cui al successivo punto 13.

10.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre il 4 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: vedasi punto 1;

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

11. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro il 18 marzo 2002.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% da costituirsi solo a cura delle ditte che verranno invitate a presentare offerta.

13. Requisiti minimi richiesti: unitamente alla domanda di partecipazione (nella quale dovrà essere specificato se si intende partecipare ad entrambi i lotti o ad uno solo di essi) i titolari/rappresentanti legali delle ditte interessate sono tenuti a presentare la seguente documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto 10.a) e corredata da fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità:

a) le seguenti dichiarazioni, da rendersi nelle forme e nei limiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Per le ditte iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa è sufficiente analogha dichiarazione limitatamente alla lett. e);

dichiarazione di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

dichiarazione di inesistenza di rapporti di cointeresse o compartecipazione con altre società interessate alla presente licitazione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione (solo per i consorzi) indicante tutte le cooperative facenti parte del consorzio. Non sarà consentita la partecipazione di cooperative consorziate al medesimo lotto al quale intende partecipare il consorzio di cui le stesse fanno parte;

b) copia del certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. (art. 15 del vigente decreto legislativo n. 157/1995), comprensivo della dicitura di assenza di procedure fallimentari e del nulla osta riguardo la vigente normativa antimafia; ovvero, in alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della ditta e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione, ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta, dichiarazione di essere in regola con la vigente normativa antimafia. Le ditte iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa sono esonerate dal produrre il predetto certificato/autocertificazione;

c) documentazione attinente alla capacità economica e finanziaria (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) del vigente decreto legislativo n. 157/1995):

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati nel triennio 1999-2001. Verranno ammesse alla gara solo le ditte che nel predetto triennio hanno maturato un fatturato medio non inferiore a quello del lotto (+ I.V.A. del 20%) per il quale intendono partecipare, ovvero non inferiore all'importo di tutti e due i lotti (+ I.V.A. del 20%) in caso di richiesta di partecipazione ad entrambi i lotti. Le ditte iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa sono esonerate dal produrre la predetta dichiarazione; pertanto la loro capacità economica dovrà risultare dal relativo atto di iscrizione, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva;

almeno una idonea dichiarazione bancaria;

d) documentazione attinente alla capacità tecnica (ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), del vigente decreto legislativo n. 157/1995):

elenco dettagliato dei principali servizi, analoghi a quello oggetto di gara, resi nel triennio 1999-2001 con indicazione dei clienti, dei periodi di esecuzione del servizio e dei relativi importi fatturati. Le ditte iscritte nell'albo fornitori del Ministero difesa sono esonerate dal produrre il predetto elenco.

Al fine di avvalersi dell'esonero dalla presentazione di alcuni dei documenti sopra richiesti, le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa dovranno presentare copia dell'atto di iscrizione, ovvero una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, nella quale dovranno essere indicati gli estremi di iscrizione e l'importo relativo alla propria capacità economica. Tuttavia, qualora nel suddetto atto di iscrizione non sia indicato l'importo relativo alla capacità economica, la ditta sarà tenuta a dichiarare anche il proprio fatturato globale d'impresa maturato nel triennio 1999-2001.

L'omessa presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti o la presentazione di documenti privi anche di uno solo dei dati richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

L'Amministrazione difesa si riserva la facoltà di effettuare, in ogni fase del procedimento, le verifiche ritenute opportune per accertare il possesso dei requisiti sopra richiesti e la veridicità dei dati dichiarati mediante autocertificazione.

14. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: licitazione privata in ambito comunitario con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del vigente decreto legislativo n. 157/1995, secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese, come verrà meglio specificato nell'eventuale lettera d'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione;

b) subappalto non consentito;

c) la gara sarà svolta nel giorno indicato nella lettera d'invito, con aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 del regio decreto n. 827/1924);

d) in caso di mancanza di offerte o di offerte inappropriate, l'amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere ad un ulteriore esperimento di gara mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a), del vigente decreto legislativo n. 157/1995;

e) le ditte che hanno già inviato la documentazione di gara in esito all'avviso di preinformazione effettuato da Commiservizi dovranno ugualmente produrre domanda di partecipazione ed integrare i documenti mancanti. Informazioni al riguardo potranno essere acquisite ai recapiti di cui al punto 1.

16. Avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: non pubblicato.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 gennaio 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.: ricevuto, per le vie brevi, il 25 gennaio 2002.

Il direttore: Cap. Vasc. Giuseppe Bassolino.

C-2228 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Comando logistico A.M.

1^a Divisione - Centro sperimentale volo

Preinformazione

(art. 6, decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Elenco delle forniture con relativo importo (I.V.A. compresa) che il Centro sperimentale volo, Aeroporto De Bernardi, via di Pratica, 00040 Pomezia (RM), tel. 06/91292933-2816, fax 06/9123180 presumibilmente acquisirà, tramite procedura contrattuale, nel corso dell'anno 2002 per le esigenze dei propri reparti: Sperimentale Volo, Chimico, Armamento e Medicina:

materiali elettronici Rigs Tornado AMX EF 2000 € 20.658,28;

materiali meccanici allestimento Rigs EF 2000 € 25.822,84;

sistemi algoritmi calcolo modulare € 15.493,71;

pacchetti software per programmazione tecnica € 25.822,84;

sistemi dedicati alla simulazione € 129.114,22;

pubblicazioni scientifiche € 50.096,32;

materiali di consumo per uso uffici € 103.291,38;

materiali di consumo per P.C. € 103.291,38;

materiali di consumo elettrico/elettronico/meccanico per uffici e laboratori € 175.595,35;

adeguamento Sistemi sviluppo e attrezzature Test SW avionico EF 2000 € 129.114,22;

trasduttori e condizionatori segnale € 72.303,96;

trasmettitori video bordo € 103.291,38;

sistema conversione supporto dati 77.468,54;

data base normative varie raccolta Mil € 51.645,69;

apparati acquisizione dati GT-SAD € 144.607,93;

unità elaborazione dati volo € 82.633,10;

unità acquisizione vibrazioni € 67.139,40;

linee tiro balistico e impianto inertizzazione munizionamento € 129.114,23;

apparati misure laboratori € 180.759,92;

periferiche Gs € 154.937,07;

banco calibrazione accelerometri € 103.291,38;

materiale di antinfortunistica € 111.038,23;

ampliamento ponti radio sala ascolto € 77.468,54;

attrezzature lavorazione velivoli € 56.810,26.

I relativi avvisi compariranno non appena definiti i capitoli tecnici e dopo aver ottenuto la relativa copertura finanziaria, presumibilmente nei mesi di maggio e settembre 2002.

Le ditte interessate potranno presentare offerte solo in seguito alla pubblicazione, nelle forme di legge, dei predetti avvisi per ciascuna delle forniture interessate.

Per forniture di generi di ordinario funzionamento degli uffici, laboratori ed officine saranno altresì effettuate, durante tutto l'anno, gare secondo la procedura in economia; le ditte potranno fin d'ora manifestare il loro interesse a concorrere inoltrando, anche via fax, la documentazione idonea a far conoscere il settore di attività, la struttura aziendale, il sistema di qualità, le referenze e quant'altro sia ritenuto utile allo scopo.

Il capo ufficio contratti amm.ne e bilancio:
col. C.C.r.n. Giovanni Vivolo

C-2801 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI S.I.C.C.

Bando di gara a procedura ristretta accelerata CEE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero degli affari esteri Servizio per l'informatica, le comunicazioni e la cifra, piazzale della Farnesina n. 1, 00194 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata (art. 9, comma 1, lettera b)) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei prodotti e dei servizi oggetto della gara necessari al funzionamento del S.I. dell'amministrazione;

c) forma della fornitura: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna vedi punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: accessori originali e nuovi di fabbrica per elaborazione dati non presenti in convenzione Consip: materiale di consumo, supporti magnetici, accessori hw ecc. nonché servizi di accesso dati su web che utilizzino connessioni protette con protocollo SSL o equivalente e che consentano di ordinare prodotti tramite negozio elettronico per un valore massimo presunto, I.V.A. esclusa, di € 258.200,00.

c) quantità dei prodotti da fornire: tipologia, quantità e caratteristiche verranno specificate nella lettera invito. Le quantità indicate saranno puramente indicative e non vincolanti per l'amministrazione con consegne parziali entro cinque giorni solari dalla trasmissione dell'ordine;

d) fornitura in unico lotto. Non saranno accettate offerte che non riportino tutti i prodotti richiesti.

4. Termine per il completamento della fornitura: entro il 31 dicembre 2002. Possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99.

5. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerta le imprese che intendano costituire, in caso di aggiudicazione, apposito e temporaneo raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non saranno ammesse a partecipare alla gara singole imprese che risultino già componenti di raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 11 febbraio 2002. Tale termine è perentorio e non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione comunque pervenute successivamente, anche se il ritardo fosse imputabile al servizio postale;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo di spedizione delle lettere invito: 60 giorni dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria richiesta all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo offerto con validità 90 giorni a partire dalla data di cui al punto 6.a).

9. Domande di partecipazione, documentazione a corredo e condizioni minime di partecipazione: le società interessate dovranno presentare istanza di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni. Le domande dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. e la busta dovrà recare la dicitura «Gara materiale di consumo 2002».

Le istanze dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni rese, nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, dal legale rappresentante della società:

a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e di svolgere attività attinente all'oggetto della fornitura;

c) di non sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

d) di avere almeno una sede filiale nella Provincia di Roma, o, in mancanza, impegno di istituirla in caso di aggiudicazione;

e) di aver conseguito un fatturato complessivo per forniture e servizi simili a quelli del presente bando di almeno L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. esclusa nel triennio costituito dagli ultimi 3 esercizi;

f) di possesso di sistema di qualità conforme alle norme europea EN 29000, certificato da organismi conformi alla serie di norme EN 45000;

g) che alla gara partecipano, in concorrenza con la società dichiarante, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché della circolare n. 4/2000 del Ministero del lavoro del 17 gennaio 2000.

Dovranno inoltre essere presentate: idonee dichiarazioni bancarie, almeno due, previste dall'art. 13, primo comma, lettera a), come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92) corredati da attestati controfirmati dal committente con dichiarazione d'esecuzione della fornitura a regola d'arte; l'elenco delle attrezzature tecniche utilizzate e dell'organizzazione adottata (organico).

10. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive integrazioni e modificazioni, valutata in base ai criteri indicati nella lettera invito.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni:

a) modalità di finanziamento e pagamento: stanziamenti ordinari di bilancio con pagamenti effettuati secondo la normativa vigente;

b) validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di emissione;

c) Ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente all'indirizzo e-mail informatica.amministrazione@esteri.it oppure tramite fax al numero 06/36912325. I chiarimenti dell'amministrazione saranno effettuati con gli stessi mezzi.

14. Avviso non pubblicato con bando di preinformazione.

15. Data di invio e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 gennaio 2002.

Il capo del S.I.C.C.
Dir. 1ª fascia: Luigi Esposito

C-2640 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»**

Avviso (approvvigionamento beni mobili anni 2002-2003)

1. Ente interessato: Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia n. 11, 33100, Udine (Italia), tel. 0432/554330, sito internet www.ospedaleudine.it

2. Oggetto degli approvvigionamenti: beni mobili così distinti:
biomedicali, importo complessivo presunto di € 1.826.428 I.V.A. inc.;

economi, importo complessivo presunto di € 299.544 I.V.A. inc.;
il cui relativo elenco, non vincolante per l'azienda, potrà essere ritirato presso il provveditorato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13 o consultando il sito internet sopra indicato.

3. Termine e modalità per l'invio delle domande: entro il 18 febbraio 2002 in busta chiusa riportante la dicitura «Approvvigionamento beni mobili anni 2002-2003»; nelle domande, redatte in carta semplice, dovranno essere specificate le voci a cui le ditte sono interessate riportando il numero corrispondente contenuto nell'elenco sopra citato.

4. Indirizzo: Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia», piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 33100 Udine».

6. Informazioni: per ogni altra ulteriore informazione gli interessati potranno consultare il sito www.ospedaleudine.it o contattare il provveditorato al n. 0432/554330-554337.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-2648 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
A.S.L. n. 10 - Palmi
U.O. acquisizione e gestione beni e servizi**

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata per affidamento servizio Suem 118 A.S.L. n. 10, Palmi a terzi con n. 3 ambulanze di tipo A con personale autista soccorritore, per anni tre rinnovabile altri anni due.

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. 10, Palmi, via Francesco Crispi n. 35, tel. e fax 096621604.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) procedura accelerata, causa inaffidabilità e insufficienza mezzi attualmente in servizio.

3.a) Oggetto dell'appalto: è il servizio emergenza Suem 118, 24 ore su 24, presso le postazioni dei Comuni di Gioia Tauro, Polistena e Oppido Mamertina.

3.b) Importo presunto annuo, L. 1.116.000.000, I.V.A. inclusa (€ 576.365).

4. Termine per l'avvio del servizio: 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. È vietato partecipare alla gara in diverse associazioni temporanee d'impresa oppure contestualmente in forma individuale e in associazione d'impresa, pena esclusione di tutte le domande presentate.

6.a) Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 22 febbraio 2002.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1, Ufficio protocollo.

6.c) Domanda in lingua italiana su carta legale, con l'indirizzo e il numero fax per le comunicazioni di gara. La domanda, corredata di quanto richiesto al punto 9., deve essere contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «domanda partecipazione L.P. per affidamento a terzi n. 3 autoambulanze con personale autista soccorritore Suem 118».

8. Cauzione: 5% della fornitura, solo impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da presentare, allegata alla domanda:

a) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore della domanda qualora la firma non sia autenticata;

b) certificato di bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

c) dichiarazione sostitutiva, con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

d) dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione in forma semplice, ai sensi delle norme vigenti, attestante che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato, che incida sulla propria moralità professionale per delitti finanziari, resa personalmente dai seguenti soggetti obbligati (imprese individuali: il titolare; S.n.c., tutti i soci; S.a.s.: tutti i soci accomandatari; S.p.a., S.r.l. e ogni altra società o consorzio: il legale rappresentante e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza);

e) documentazione comprovante che il sottoscrittore dell'istanza ha la rappresentanza dell'impresa, se non risulta dal certificato C.C.I.A.A.;

f) elenco delle principali forniture effettuate ad altre aziende sanitarie e ospedaliere, dal quale si evinca che la ditta ha effettuato proficuamente servizio analogo a quello richiesto dal presente bando per almeno anni due.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo punti 45, qualità tecniche punti 55. A parità di offerte si procede ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/24.

11. La gara è valida anche in presenza di una sola offerta, salva la facoltà dell'Azienda A.S.L. di revocare il presente bando per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: U.O. Provveditorato ed economia tel. e fax 0966/411252, responsabile del procedimento amministrativo rag. Angela Germanò.

13. Data di spedizione bando alla G.U.C.E.: 28 gennaio 2002.

14. Data di ricezione bando: 28 gennaio 2002.

Il direttore U.O.: dott. Rocco Riganò

Il direttore generale: Claudio Pieri

C-2259 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria n. 10
Palmi (RC)**

Pubblico incanto - Bando gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 10, U.O. acquisizione e gestione beni e servizi, via Crispi n. 35, 89015 Palmi (RC), tel. 0966/21604.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, da esperirsi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: depositi farmaceutici dell'A.S.L.;

b) oggetto dell'appalto: «Fornitura, unico lotto, di specialità medicinali, emoderivati, prodotti per nutrizione enterale e mezzi di contrasto, per anni tre». L'importo annuo presunto della fornitura è stimato in L. 3.500.000.000 (€ 1.807.590).

4. Termine di consegna: vedi capitolato di gara.

5. La documentazione può essere richiesta all'U.O. acquisizione e gestione beni e servizi dell'A.S.L.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: l'offerta, su carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante entro le ore 12 del giorno 21 marzo 2002;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: la gara si svolgerà il giorno successivo alla scadenza del bando, alle ore 11,30, presso la sala convegni dell'A.S.L., sita in contrada Torre.

8. Cauzione e garanzie: vedi capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento: capitale dell'A.S.L.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse le A.T.I., ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime di partecipazione: le modalità di partecipazione alla gara e le altre specifiche sono riportate nel C.S.A., che dovrà essere firmato, in ogni sua pagina, per accettazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

14.a) Altre informazioni: il presente avviso non impegna in alcun modo l'A.S.L. che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara, in qualsiasi fase di svolgimento, senza che, per questo, le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi di spesa o altro;

b) responsabile del procedimento: rag. Angela Germanò, tel. e fax 0966/411152.

15. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 28 gennaio 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 28 gennaio 2002.

Il direttore U.O.: dott. Rocco Riganò

Il direttore generale: dott. Claudio Pieri

C-2275 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di gara esperita

Oggetto della gara: Adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A23 tra la progr. km 1+220 alla progr. km 18+550 compreso il raccordo con la tangenziale ovest di Udine.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello Stato dell'autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro, Pordenone, Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19, 34123 Trieste, telefono: 040/3189111, fax 040/3189235.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 19 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

5. Offerte ricevute: 1) Leonardo Costruzioni S.r.l.; 2) Car Segnaletica stradale S.r.l.; 3) Rimes S.r.l.; 4) geom. Matteo Santalucia in A.T.I. con ing. Milanese Lucio; 5) Europa Signal di Petrarco Giovanna in A.T.I. con Due R S.r.l.; 6) LU.CO S.r.l.; 7) geom. Antonio Santalucia in A.T.I. con Edil Sama di ing. Santalucia Mario; 8) Tedesco S.r.l. in A.T.I. con Effegi Strade S.r.l. e L.C. Sistem S.n.c.; 9) Sicomfer S.r.l. in A.T.I. con Cosmo-Sider S.r.l.; 10) Antonino Chillè in A.T.I. con Mantucoop Soc. coop. a r.l.; 11) San Marco S.p.a. in A.T.I. con M.P.M. S.r.l.; 12) Serenissima S.r.l. in A.T.I. con Segnalstrade Veneta S.c.r.l. e Riviera S.a.s.; 13) Prismo Universal Italiana S.r.l. in A.T.I. con Edilfor S.r.l.; 14) Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; 15) Digiesse & C. S.r.l. in A.T.I. con Sicurezza stradale S.r.l. e FE.BA. Segnaletica di Borsa Francesco & C. S.n.c.; 16) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 17) Tecnostrade S.r.l.; 18) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 19) S.I.D.E. S.r.l.; 20) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 21) Nuova Fise S.r.l.; 22) Officine San Giorgio di Carmine Maffei in A.T.I. con Elia Antonio e Gheller S.r.l.; 23) Acis S.r.l.; 24) Sibar S.r.l.; 25) Marcegaglia S.p.a.; 26) Pagone S.r.l.; 27) Nuova Omega S.p.a.; 28) SE.Piem S.r.l.; 29) Costruzioni & Manutenzioni S.r.l. in A.T.I. con SOC.MA.S. S.r.l.; 30) Segnaletica Petrella S.r.l. in A.T.I. con Sicurvie Service S.r.l. e Itaisem S.a.s.; 31) Foti geom. Rocco in A.T.I. con D.I.A. S.r.l. e Itineris S.r.l.; 32) Extra Design; 33) Oberosler cav. Pietro S.p.a. in A.T.I. con Eurorock S.r.l.; 34) Dolomiti Rocce S.r.l. in A.T.I. con consorzio Triveneto Rocciatori S.c.a r.l.; 35) Aristeia Service S.c.a.r.l.; 36) Imeva S.p.a. 37) S.I.O.S.S. S.r.l. in A.T.I. con Cadore Asfalti S.r.l.; 38) Tubosider S.p.a.; 39) MO.SI.MA. S.a.s. di Scalvinoni Antonio & C.; 40) Sea Segnaletica stradale S.r.l.; 41) F.A.U. S.p.a. in A.T.I. con Battistelli S.r.l.; 42) Nuova Alfer S.r.l.

6. Ditta aggiudicataria: Rimes S.r.l. di Roma.

7. Descrizione dei lavori: i lavori consistono essenzialmente in: smontaggio e recupero delle barriere di sicurezza centrali e laterali; demolizione della pavimentazione in conglomerato bituminoso dello spessore da cm 17 a cm 20 e della larghezza di cm 100 (a cavallo dell'asse centrale), mediante fresatura; scavo della sottostante fondazione stradale dell'altezza di circa cm 40 al fine di ricavare il sedime dell'aiuola; fornitura e posa di cavidotto e di pozzetti; fornitura ed infissione dei pali di sostegno della nuova barriera di sicurezza; fornitura e montaggio definitivo della barriera stessa, ad avvenuta realizzazione delle opere a verde; fornitura e posa nel vano aiuola già predisposto, dell'impianto di irrigazione ad ala gocciolante; fornitura, posa e sistemazione di terra vegetale nell'aiuola predisposta; fornitura e messa a dimora di arbusti da siepe; fornitura e posa di telo antialga e di uno strato soprastante di pacciamatura di pino o abete.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a € 133.060,50), al netto di I.V.A.: € 4.435.350,04.

8. Soglia anomalia: 22,04%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso d'asta del 21,9883%.

Trieste, 21 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. ing. Mauro Avanzini.

C-2295 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di gara esperita

Oggetto della gara: adeguamento a norma delle barriere di sicurezza autostradali nella tratta A4 tra la progr. km 115+600 alla progr. km 125+869.

1. Stazione appaltante: S.p.a. Autovie Venete concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via Vittorio Locchi n. 19, 34123 Trieste, telefono 040/3189111, fax 040/3189235.

2. Procedura: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 19 dicembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

5. Offerte ricevute: 1) geom. Matteo Santalucia; 2) geom. Antonio Santalucia; 3) Edil Sama di ing. Santalucia Mario; 4) Car Segnaletica stradale S.r.l.; 5) Dolomiti Rocce S.r.l.; 6) MO.SI.MA. S.a.s. di Scalvinoni Antonio & C.; 7) Leonardo Costruzioni S.r.l.; 8) LU.CO S.r.l.; 9) Pernice di Pernice Grazia; 10) Europa Signal di Petrarco Giovanna; 11) Officine San Giorgio di Carmine Maffei; 12) Eurorock S.r.l.; 13) Tubosider S.p.a.; 14) Nuova Fise S.r.l.; 15) Sea Segnaletica stradale S.r.l.; 16) Seven di Gabriele Casotti e Giuseppe Corcione S.n.c. in A.T.I. con Cicas S.r.l.; 17) Effegi Strade S.r.l. in A.T.I. con Milano Costruzioni S.r.l.; 18) Sibar S.r.l.; 19) Serenissima S.r.l.; 20) Acis S.r.l.; 21) Soc. Riviera di Lorenzo Quaggiato & C. S.a.s. in A.T.I. con Segnalstrade Veneta S.c.r.l.; 22) Lav Fer dei F.lli Paolini & C. S.r.l.; 23) Battistelli S.p.a.; 24) Digiesse & C. S.r.l.; 25) Tedesco S.r.l.; 26) San Marco S.p.a.; 27) Due R S.r.l.; 28) Imeva S.p.a.; 29) Antonino Chillè; 30) Sicomfer S.r.l.; 31) Cosmo-Sider S.r.l.; 32) Pagone S.r.l.; 33) Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. coop. a r.l.; 34) Didi Fontani; 35) Rimes S.r.l.; 36) Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; 37) S.I.D.E. S.r.l.; 38) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 39) F.A.U. S.p.a.; 40) Gheller S.r.l.; 41) Tecnostrade S.r.l.; 42) Segnaletica Petrella S.r.l.; 43) Sicurvie di Michela Benvenuti; 44) Sicurvie Service S.r.l. in A.T.I. con Ital Sem S.a.s. di Imparato Andrea & C.; 45) Nuova Alfer S.r.l.; 46) Cadore Asfalti S.r.l. in A.T.I. con Itineris S.r.l.; 47) Costruzioni & Manutenzioni S.r.l.; 48) SOC.MA.S. S.r.l.; 49) Nuova Omega S.p.a.; 50) SE.Piem S.r.l. in A.T.I. con Gubela S.p.a.; 51) Aristeia Service S.c. a r.l.; 52) S.I.O.S.S. S.r.l.; 53) Extra Design; 54) Sicur Strade S.n.c. in A.T.I. con Segnaletica Stradale Giuliana S.r.l. e GI.P.L.G.I. Costruzioni S.n.c.

6. Ditta aggiudicataria: Tecnostrade S.r.l. di Parma.

7. Descrizione dei lavori: i lavori consistono essenzialmente in: smontaggio e recupero delle barriere di sicurezza centrali e laterali esistenti; fornitura ed infissione dei pali di sostegno della nuova barriera di sicurezza laterale; fornitura e montaggio definitivo della barriera stessa.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza pari a € 76.503,35), al netto di I.V.A.: € 2.550.111,81.

8. Soglia anomalia: 23,55%.

9. Offerta ditta aggiudicataria: ribasso d'asta del 23,268%.

Trieste, 21 gennaio 2002

L'amministratore delegato: dott. ing. Mauro Avanzini.

C-2296 (A pagamento).

CITTÀ DI VENEZIA
Ufficio del commissario delegato
per la ricostruzione del Teatro «La Fenice»

Appalti aggiudicati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Città di Venezia, Ufficio del commissario delegato per la ricostruzione del Teatro «La Fenice» presso la prefettura di Venezia, San Marco n. 2661, I, 30100 Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Appalto integrato ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b), punti 1) e 2), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 140 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con termini abbreviati a salvaguardia strutture da completare.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 ottobre 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. Offerte ricevute delle seguenti ditte: 1) R.T.I.: Impresa Pouchain S.r.l. (capogruppo), Gepco-Salc S.p.a., Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., Cofatecn Servizi S.p.a., via della Giustiniana n. 1012, Roma; 2) R.T.I.: Garboli Conicos S.p.a. (capogruppo), Adanti, via Carlo Pentini nn. 121/123, Roma; 3) R.T.I.: Sacaim S.p.a. (capogruppo), Consorzio Cooperative Costruzioni, Gemmo Impianti S.p.a., Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a. San Marco n. 3831, Venezia.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Sacaim S.p.a. (capogruppo mandataria), Consorzio Cooperative Costruzioni, Gemmo Impianti S.p.a., Impresa Costruzioni Ing. E. Mantovani S.p.a., con sede in Venezia, San Marco n. 3831.

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: prestazioni di servizio progettuale e per l'esecuzione di tutti i lavori di restauro, ristrutturazione e ricostruzione necessari per garantire la ricostruzione del Teatro «La Fenice» a partire da quanto risulta eseguito nello stato di fatto.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 50.893.597,82 (L. 98.543.746.646), I.V.A. esclusa di cui € 15.360.643,52 (L. 29.742.353.231), I.V.A. esclusa per i lavori a misura, € 35.532.954,30 (L. 68.801.393.415), I.V.A. esclusa per i lavori a corpo, più € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) I.V.A. esclusa, non soggette a ribasso, per oneri relativi alla sicurezza, e € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) per lavori in economia non soggetti a ribasso e quindi per l'importo complessivo di € 52.959.425,42 (L. 102.543.746.646).

10. Eventualmente, valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: i lavori potranno essere subappaltati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 luglio 2001 n. S-135.

13. Data di spedizione del presente avviso: 18 gennaio 2002.

14. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 gennaio 2002.

Il commissario delegato: prof. Paolo Costa.

C-2645 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Catanzaro, piazza Rossi
Tel. 0961/8411 - Fax 0961/744519

Avviso esito esperimento di gara

Quest'ente rende noto che è stato esperimento, in data 4 dicembre 2001, pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'esclusione sia di offerte in aumento sia automatica delle offerte anomale, per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'Istituto tecnico per geometri di Lamezia Terme per l'importo a base d'asta di L. 5.334.000.000 (€ 2.754.781,10) compresi L. 45.000.000 (€ 23.240,56) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori in questione sono stati aggiudicati alla ditta So.Co.Me S.r.l., via Chiatamone, Napoli, col ribasso di L. 17,190% su n. 48 offerte presentate. Escluse n. tre. Tempo di realizzazione 450 giorni.

Direttore dei lavori: arch. Alfredo Gigliotti.

Catanzaro, 28 gennaio 2002

Il dirigente R.U.P.: ing. Gennaro Amato.

C-2248 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Ufficio provveditorato

Cosenza, piazza XV Marzo n. 1
Tel./fax 0984/76692

Avviso pubblico

Oggetto: integrazione e specificazione scheda tecnica, gara fornitura di una pala meccanica gommata.

A seguito di modifiche apportate nella scheda tecnica per la fornitura di una pala meccanica gommata, da destinare al Centro operativo di Loricca, con permuta della macchina operatrice semovente gommata Fiat/Allis 645/B, fermo restando l'importo a base d'asta di L. 190.000.000 + I.V.A., nella scheda tecnica non si deve tener presente la caratteristica riguardante «Trasmissione idrostatica».

Per quanto sopra espresso, i termini per produrre la relativa offerta sono così fissati:

ore 13 del giorno 28 febbraio 2002;

ore 9 del giorno 5 marzo 2002, espletamento della gara.

Le ditte interessate, potranno richiedere al provveditorato di questa amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato, il capitolato d'oneri con la nuova scheda tecnica.

Il presente avviso è depositato sul sito internet: <http://www.provincia.cs.it/> (icona gare e appalti).

Il responsabile ufficio provveditorato:
dott. Antonio Molinari

C-1578 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 9

Treviso, B.go Cavalli n. 42
Tel. 0422/323046 - Fax 0422/323063

Con riferimento al bando di gara per l'affidamento del servizio per la gestione della Comunità alloggio per disabili di Oderzo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 19 del 23 gennaio 2002, si precisa che i documenti di cui al punto 11 del bando sono da intendersi a corredo della domanda di partecipazione e non dell'offerta. Pertanto il termine per la presentazione delle domande viene prorogato al 25 febbraio 2002.

L'errata corrige è stata spedita alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 28 gennaio 2002.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott. Ermes Vanzetto

C-2643 (A pagamento).

ESPROPRI

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreto di asservimento prefetto di Caserta

Ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, società di servizio dei contitolari della concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il signor prefetto della Provincia di Caserta, con decreto prot. n. 335/2001/LL.PP. rep. 4.437 del 12 gennaio 2001 Comune di San Pietro Infine, vista la documentazione comprovante l'eseguito pagamento delle indennità di asservimento spettanti alle ditte concordatarie, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino, Colleferro, Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'inalterabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione.

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione.

Elenco delle ditte:

n. 1: ditta: Nardelli Vincenza nata a San Pietro Infine 20 settembre 1939, fg. 7, mapp. 31-227-230; sup. ass.: mq 1.690; indennità: L. 1.291.250;

n. 2: ditta: Brunetti Costantino nato a San Pietro Infine il 9 aprile 1937; Nardelli Vincenza nata a San Pietro Infine 20 settembre 1939; fg. 7, mapp. 32; sup. ass.: mq 380; indennità: L. 294.500;

n. 3: ditta: Masella Francesca nata a San Pietro Infine il 21 dicembre 1962; fg. 8, mapp. 5033; sup. ass.: mq 300; indennità: L. 292.500;

n. 4: ditta: Masella Francesca nata a San Pietro Infine il 21 dicembre 1962, fg. 8, mapp. 5041; sup. ass.: mq 400; indennità: L. 390.000;

n. 5: ditta: Istituto Diocesano Sostentamento del Clero Montecasino con sede in Cassino, fg. 8, mapp. 5021; sup. ass.: mq 600; indennità: L. 585.000.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-2309 (A pagamento).

EDISON GAS - S.p.a.

Sede in Milano, via Foro Buonaparte n. 31

Estratto decreto di asservimento prefetto di Caserta

Ai sensi dell'art. 31, comma terzo, della legge 24 novembre 2000, n. 340, l'Edison Gas S.p.a. con sede in Milano e distretto operativo in San Giovanni Teatino (CH) alla via C.da Dragonara di Sambuceto, rappresentante unica della SGM società Gasdotti del Mezzogiorno S.p.a. con sede in Frosinone alla via dei Salci n. 1, società di servizio dei contitolari della concessione «Colle di Lauro», rende noto a chi può avervi interesse che:

il signor prefetto della Provincia di Caserta, con decreto prot. n. 499/2001/LL.PP. rep. 4.436 dell'11 dicembre 2001 Comune di San Pietro Infine, vista la documentazione comprovante l'eseguito versamento alla Cassa DD.PP. delle indennità provvisorie di asservimento spettanti alle ditte non concordatarie, ai sensi del parere del Consiglio di Stato, Commissione speciale, n. 1.782 del 25 giugno 1970, ha pronunciato a favore della società Edison Gas S.p.a. l'asservimento di fondi interessati dall'adeguamento alla vigente normativa in materia di sicurezza del metanodotto «Larino, Colleferro, Sora», e di proprietà delle ditte di seguito riportate. La servitù comporta:

1) l'inalterabilità della tubazione, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori relativi all'impianto che sono e resteranno di proprietà della SGM S.p.a. che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle, rinnovarle o potenziarle;

2) il divieto per la ditta asservita, i suoi successori o aventi causa, di costruire e/o ricostruire fabbricati di qualsiasi genere ivi compresi fognature, condotte e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a metri 12 dall'asse del metanodotto, con l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario e la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterare la profondità di posa della tubazione ed a mantenere le eventuali piantagioni di alto fusto a non meno di metri 2 dal filo esterno della tubazione;

3) il diritto della SGM S.p.a. o chi per essa di accedere liberamente ed in ogni tempo alle proprie opere ed impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni, nonché il diritto di installare sfiati e cartelli segnalatori;

4) il divieto di compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per la tubazione, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio della SGM S.p.a., diminuire o rendere più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

5) i tributi e gli altri oneri gravanti sul fondo restano a carico della ditta proprietaria;

6) l'obbligo per la SGM S.p.a. di determinare gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, causati in occasione di riparazioni, modifiche, rinnovi, potenziamenti, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto e liquidarli a chi di ragione;

Elenco delle ditte:

n. 1: ditta: Crolla Antonio nato a San Pietro Infine il 29 gennaio 1933; Crolla Arcangelo nato a Mignano Monte Lungo 18 aprile 1921 fg. 6, mapp. 151; sup. ass.: mq 1.100; indennità: L. 852.500;

n. 2: ditta: Di Palma Marcantonio nato a San Pietro Infine il 12 marzo 1943; Di Palma Domenico nato a San Pietro Infine il 17 febbraio 1946; Di Palma Mario nato a San Pietro Infine il 27 settembre 1952; fg. 7, mapp. 232; sup. ass.: mq 150; indennità: L. 112.500;

n. 3: ditta: Cifelli Teresa nata a Cerro Al Volturno il 9 luglio 1905; fg. 8, mapp. 631; sup. ass.: mq 220; indennità: L. 165.000;

n. 4: ditta: Nardelli Concetta nata a San Pietro Infine l'8 maggio 1920, fg. 8, mapp. 306-305-447; sup. ass.: mq 750; indennità: L. 562.500;

n. 5: ditta: Compagnone Gilda nata a San Pietro Infine il 20 gennaio 1917, fg. 9, mapp. 386; sup. ass.: mq 830; indennità: L. 498.000;

n. 6: ditta: Masturzo Pietro nato a Napoli il 4 aprile 1954, fg. 9, mapp. 732; sup. ass.: mq 1.950; indennità: L. 1.462.500;

n. 7: ditta: Ottaviano Anna nata a Venafro il 2 aprile 1914 ed altri, fg. 9, mapp. 332; sup. ass.: mq 400; indennità: L. 80.000;

n. 8: ditta: D'Avanzo Giovanni nato a Roma il 5 marzo 1923 ed altri, fg. 9, mapp. 337; sup. ass.: mq 2.250; indennità: L. 393.750.

Edison Gas S.p.a.

Il funzionario delegato: Alberto Pace

C-2310 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLE SERRE

Serra San Bruno (VV), via Genova
 Telefono 096371343 - Fax 096370750
 Codice fiscale n. 93001040794

Avviso di deposito degli atti relativi alle espropriazioni da effettuarsi per l'intervento di «attrezzature e servizi del Parco»

Il responsabile del procedimento visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865; avvisa che sono depositati nella Segreteria di questo ente gli atti relativi alle espropriazioni da effettuarsi per l'intervento di «attrezzature e servizi del Parco», comprensivi dell'elenco delle espropriande e del piano particellare di esproprio. Che le aree interessate sono: foglio 4, p.lla 1076 sup. espropriata mq 930; foglio 4 p.lla 157, sup. espropriata mq 69; foglio 4, p.lla 1078 sup. espropriata mq 4044; catastalmente intestata a: Pisani Bruna Giuseppina, nata a Presezzo il 2 novembre 1970; Pisani Elvira Maria, nata a Presezzo il 17 giugno 1961; Pisani Mario, nato a Presezzo il 27 settembre 1959; foglio 4 p.lla 1104, sup. espropriata mq 32,7, catastalmente intestata a: Pisani Giuseppe nato a Serra San Bruno il 23 aprile 1927; che entro di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria dell'ente; che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il responsabile del procedimento:
 dott. Antonio Errigo

C-2311 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
 PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Ufficio autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali n. 800/AIC/1231 del 18 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1470.

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: FOILLE SOLE.

Confezione e numero A.I.C.:

crema 30 g - A.I.C. n. 027546011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4: Sostituzione dell'eccezione carbomer 934 con l'eccezione equivalente carbomer 974P (quantità invariata).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.:
 Il procuratore: Alessandro Villa

C-2644 (A pagamento).

ACS DOBFAR - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1445.

Titolare: Acs Dobfar S.p.a., viale Addetta nn. 6/8/10, 20067 Tribiano.
 Specialità medicinale: CLORAD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac. gran. sosp. estemp. uso orale 125 mg/5 ml (sospesa) - A.I.C. n. 031903038;

flac. gran. sosp. estemp. uso orale 250 mg/5 ml - A.I.C. n. 031903040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e succ. modificazione ed integrazione: Variazione tipo I.31: Modifica della forma del contenitore aggiunta di un nuovo tappo con chiusura child-proof.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e succ. modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: Marco Falciani.

C-2266 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1300.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., sede legale Reggello (FI), località Prulli n. 103/c, capitale sociale € 24.350.040,00 int. vers., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421210485.

Specialità medicinale: DUOVENT.

Confezione e numero A.I.C.:

aerosol dosato 15 ml 300 erogazioni - A.I.C. n. 025233014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); produzione totale anche presso l'officina della società: Boehringer Ingelheim do Brasil Química e Farmacêutica Ltda, stabilimento sito in Itapeperica da Serra, Brasile. Rilascio dei lotti presso: l'officina della società: Boehringer Ingelheim France, stabilimento sito in Reims, France.

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale: modifica temperatura processo produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.:
 p.p. G. Maffione

S-1017 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede in Crema, via Cavour nn. 9/11
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Codice fiscale n. 11929810155
 Partita I.V.A. n. 01131640193

Publicazione del prezzo al pubblico di farmaci

In attuazione dell'articolo 7 del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo €
—	—	—
NERIVAN - 35 cpr 800 mg	028425078	54,00
NERIVAN - flac sosp. 8% 100 ml	028425039	22,72

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Antonio Tavani.

S-973 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci nn. 731/733
 Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00426150488

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PROZAC.
 Confezione soluzione 60 ml 20 mg/5ml.
 Numero A.I.C. 025970029 e prezzo: € 12,76.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-982 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n.1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il sig. Avagnina Renato, legale rappresentante dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Saluzzo (codice fiscale n. 94007320040) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo ed antibrina.

Cuneo, 14 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-2300 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI RAVENNA**

Prot. n. 746/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Man's Power Soc. coop. a r.l. costituita in data 2 ottobre 2001, iscritta al n. 02071380394 in data 24 ottobre 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Biancanigo n. 19 Castel Bolognese ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Man's Power Soc. coop. a r.l. con sede in via Biancanigo n. 19 Castel Bolognese è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione lavoro n. 316.

Ravenna, 5 dicembre 2001

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario:
 dott.ssa Maria Guia Federico

C-2349 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 756/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa E.C.I.S. Soc. consortile a r.l. costituita in data 19 settembre 2001, iscritta al n. 01102180393 in data 19 febbraio 1996 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Canalazzo n. 13, Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa E.C.I.S. Soc. consortile a r.l. con sede in via Canalazzo n. 13, Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste varie n. 599.

Ravenna, 5 dicembre 2001

p. Il prefetto
 Il vice prefetto vicario:
 dott.ssa Maria Guia Federico

C-2348 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 134/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Ippogrifo Soc. coop. a r.l. costituita in data 19 marzo 1998, iscritta al n. 02603630407 in data 10 novembre 2000 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale Italia, angolo via Monferrato n. 2, Cervia ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Ippogrifo Soc. coop. a r.l. con sede in viale Italia, angolo via Monferrato n. 2, Cervia è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione edilizia n. 338.

Ravenna, 5 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2347 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot.n. 701/2001/Area affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il precedente decreto prot. n. 577/2000 del 22 settembre 2000 con il quale questa prefettura ha iscritto nel proprio registro alla sezione miste e varie n. 578 la società cooperativa Mondolavoro Soc. coop. a r.l. con sede in via Severoli n. 12 Faenza;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 29 dicembre 2000 con il quale è stata deliberata la modifica della denominazione sociale in Cooperativa Sociale Mondolavoro Soc. coop. a r.l., il trasferimento della sede legale in via F.lli Rosselli n. 18, Faenza, e la modifica integrale dello statuto sociale per modifica dell'oggetto sociale, delle quote sociali espresse in euro e per nuova numerazione degli articoli;

Visto l'avvenuto deposito del sopracitato verbale di assemblea straordinaria presso la Camera di commercio di Ravenna in data 29 gennaio 2001;

Vista l'istanza intesa ad ottenere l'iscrizione anche nella sezione sociale;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta del 5 dicembre 2001;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Considerato che nulla osta alla iscrizione della suddetta cooperativa anche nella sezione sociale;

Decreta:

la società cooperativa Sociale Mondolavoro Soc. coop. a r.l. con sede in Faenza, via F.lli Rosselli n. 18, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna anche alla sezione «sociale» n. 51.

Ravenna, 5 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2345 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 396/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 2 marzo 2001 con il quale la cooperativa «C.A.P.C.A. Soc. coop. a r.l.» Coop. Agricola fra Coloni Affittuari e Proprietari ha deliberato l'adozione del nuovo statuto sociale, nonché il trasferimento della sede da Argenta (FE), via Circonvallazione n. 36/a alla sede di Voltana Lugo, via Fiumazzo n. 680;

Vista l'iscrizione effettuata dalla Camera di commercio di Ravenna in data 5 aprile 2001 con il numero 00041650383;

Vista la nota prot. n. 11338 pervenuta il 29 ottobre 2001 con la quale la prefettura di Ferrara ha trasmesso, ai sensi della circolare n. 7/81-768 del 26 gennaio 1981, il fascicolo relativo alla sopracitata cooperativa affinché la stessa venga iscritta nel registro della prefettura di questa Provincia;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative di Ravenna, espresso nella seduta odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare n. 7/81-768 datata 26 gennaio 1981 del Ministero interni;

Nulla osta alla iscrizione nel registro prefettizio di questa prefettura;

Decreta:

la società cooperativa «C.A.P.C.A. Soc. coop. a r.l.» Coop. Agricola fra Coloni Affittuari e Proprietari con sede in via Fiumazzo n. 773 Voltana Lugo è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna alla sezione agricola n. 487.

Ravenna, 5 dicembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2346 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 705/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Burrocacao Piccola soc. coop. a r.l. costituita in data 28 agosto 2001, iscritta al n. 02067080396 in data 7 settembre 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Castellani n. 25, Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Burrocacao Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Castellani n. 25, Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione lavoro n. 314.

Ravenna, 31 ottobre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2350 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 706/Coop./Affari sociali.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Sociale Esplorando Piccola soc. coop. a r.l. costituita in data 30 agosto 2001, iscritta al n. 02067250395 in data 7 settembre 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Castellani n. 25, Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Sociale Esplorando Piccola soc. coop. a r.l. con sede in via Castellani n. 25, Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione lavoro n. 315 e al n. 50 della sezione sociale.

Ravenna, 31 ottobre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2351 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 253/2001/1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 469/2°sett. del 6 giugno 2001 con il quale la Prefettura di Ascoli Piceno ha iscritto nel proprio registro prefettizio, alla sezione miste e varie, la cooperativa «Costruzioni Cooperativa a r.l.».

Visto il verbale di assemblea straordinaria datato 23 aprile 2001, con il quale la Cooperativa «Costruzioni Cooperativa a r.l.», ha deliberato di trasferire la sede sociale da Ascoli Piceno a Russi frazione San Pancrazio, via Della Libertà nn. 8/1 e di modificare la denominazione sociale in «Ediltecnica Global Service Soc. coop. a r.l.»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta odierna;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Prende atto:

del cambio di denominazione sociale della Cooperativa «Costruzioni Cooperativa a r.l.» in Cooperativa «Ediltecnica Global Service Soc. coop. a r.l.» con sede in via Della Libertà nn. 8/1, Russi San Pancrazio e provvede, nel contempo alla iscrizione della stessa nel proprio registro, alla sezione miste e varie al n. 597.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2353 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 118/2001/Coop./1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera pervenuta il 29 marzo 2001, con la quale la Cooperativa «Unioncasa» con sede in Ravenna, via Circ.ne Piazza D'Armi n. 130, iscritta nel registro prefettizio al n. 238 della sezione «edilizia», ha chiesto il trasferimento, ricorrendone i motivi, dalla predetta sezione «Edilizia» a quella di «miste e varie»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative. espresso nella seduta del 20 settembre 2001;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 del 8 novembre 1991;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di cambio sezione di cui sopra;

Dispone:

che la Cooperativa «Unioncasa», sia cancellata dalla sezione «edilizia» n. 238 ed iscritta alla sezione «miste e varie» al n. 598, del registro prefettizio.

Copia del presente atto è, inviata alla cooperativa interessata ed alla Direzione provinciale del lavoro servizio politiche del lavoro per il seguito di competenza.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2352 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 632/Coop./1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Con. Ascom Soc. coop. a r.l. costituita in data 7 maggio 2001, iscritta al n. 01392950398 in data 29 dicembre 1997 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Giotto n. 11, Lugo ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Con. Ascom Soc. coop. a r.l. con sede in via Giotto n. 11, Lugo è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 595.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2355 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 367/2001/1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Visto il decreto prot. n. 4216/1°sett. del 10 luglio 2001 con il quale la Prefettura di Campobasso ha iscritto nel proprio registro prefettizio, alla sezione produzione e lavoro, la Cooperativa «Ediltecnica Facility Management S.c. a r.l.»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria datato 1° giugno 2001, con il quale la Cooperativa «Ediltecnica Facility Management S.c. a r.l.» ha deliberato di trasferire la sede sociale da Campobasso a Russi frazione San Pancrazio, via Della Libertà nn. 8/1 e di modificare la denominazione sociale in «Edilnet Soc. coop. a r.l.»;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, espresso nella seduta odierna;

Visto il regolamento sulle cooperative approvato con legge 12 febbraio 1911, n. 278, modificato con R.D.L. 7 ottobre 1952, n. 1778;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Viste le leggi 8 maggio 1949, n. 285, 2 aprile 1951, n. 302 e 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Prende atto:

del cambio di denominazione sociale della Cooperativa «Ediltecnica Facility Management S.c. a r.l.» in Cooperativa «Edilnet Soc. coop. a r.l.» con sede in via Della Libertà nn. 8/1, Russi San Pancrazio e prevede, nel contempo alla iscrizione della stessa nel proprio registro, alla sezione produzione e lavoro al n. 313.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2354 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 370/Coop./1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Meta Soc. coop. a r.l. costituita in data 2 aprile 2001, iscritta al n. 02056220391 in data 3 maggio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Circonvallazione Piazza D'Armi n. 130, Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Meta Soc. coop. a r.l. con sede in via Circonvallazione Piazza D'Armi n. 130, Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione edilizia n. 337.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2356 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 365/Coop./1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Carta Bianca Piccola soc. coop. a r.l. costituita in data 9 marzo 2001, iscritta al n. 02052510399 in data 23 aprile 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Castellani n. 26, Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Carta Bianca Piccola soc. coop. a r.l. con sede in via Castellani n. 26, Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione lavoro n. 312.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2357 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 572//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Homeless Book Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 10 aprile 2001, iscritta al n. 02057520393 in data 29 maggio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Castellani n. 25 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Homeless Book Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Castellani n. 25 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 593.

Ravenna, 20 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2359 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 564//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Riciclaggio e Solidarietà Soc. coop. a r.l. costituita in data 12 aprile 2001, iscritta al n. 02057150399 in data 29 maggio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Morgagni n. 16 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Riciclaggio e Solidarietà Soc. coop. a r.l. con sede in via Morgagni n. 16 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 594.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2360 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 260//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Il Poggiolo Soc. coop. a r.l. costituita in data 26 gennaio 2001, iscritta al n. 02046720393 in data 7 marzo 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale Baccarini n. 29/8 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Il Poggiolo Soc. coop. a r.l. con sede in viale Baccarini n. 29/8 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione agricola n. 486.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2361 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 230//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Poliflor Soc. coop. a r.l. costituita in data 19 marzo 2001, iscritta al n. 02053200396 in data 7 maggio 2001 del registro delle imprese e/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Ravegnana n. 326 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Poliflor Soc. coop. a r.l. con sede in via Ravegnana n. 326 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione agricola n. 485.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2358 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 573//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Sociale Portobello Piccola Soc. coop. a r.l. costituita in data 24 maggio 2001, iscritta al n. 02061240392 in data 3 luglio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Guaccimanni n. 45 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Sociale Portobello Piccola Soc. coop. a r.l. con sede in via Guaccimanni n. 45 Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 596 e al n. 49 della sezione sociale.

Ravenna, 20 settembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2362 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 193//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Sociale Primabi Soc. coop. a r.l. costituita in data 2 aprile 2001, iscritta al n. 02055710392 in data 4 maggio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Miglioli n. 1 Riolo Terme ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Sociale Primabi Soc. coop. a r.l. con sede in via Miglioli n. 1 Riolo Terme è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 592 e al n. 48 della Sezione sociale.

Ravenna, 31 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2363 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 39/2001/1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società Cooperativa Millennium Trasporti e Servizi Lugo Soc. consortile coop. a r.l. costituita in data 13 ottobre 2000 con atto omologato dal Tribunale di Ravenna il 20 novembre 2000, iscritta al n. 02035310396 del 16 gennaio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Prov.le Cotignola n. 19 Lugo ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 16 maggio 2001;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società «Cooperativa Millennium Trasporti e Servizi Lugo Soc. consortile coop. a r.l.» con sede in Lugo, via Prov.le Cotignola n. 19, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna nella sezione «Trasporti» n. 65.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2364 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 99//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Lampo Piccola Soc. a r.l. costituita in data 26 gennaio 2001, iscritta al n. 02046230393 in data 27 febbraio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Di Roma n. 108 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Lampo Piccola Soc. coop a r.l. con sede in via Di Roma n. 108 Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione produzione lavoro n. 309.

Ravenna, 16 maggio 2001

Il dirigente del I settore
Il vice prefetto: F. Inferrera

C-2370 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 549/2000/Coop/1° settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa a responsabilità limitata «Piccola società cooperativa Coop. Duemila», costituita in data 21 aprile 2000 con atto omologato dal Tribunale di Ravenna in data 5 maggio 2000, iscritta al n. 02018720397 del 17 maggio 2000 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in Cervia, via G. Di Vittorio n. 51/A, ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata Piccola Società cooperativa;

Visto il parere favorevole, espresso nella seduta odierna, dalla Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, la quale ha precisato che la cooperativa de qua non è in possesso dei requisiti mutualistici;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge n. 59 del 31 gennaio 1992;

Vista la legge n. 381 dell'8 novembre 1991;

Decreta:

la società «Piccola Società cooperativa coop. Duemila» con sede in Cervia, via G. Di Vittorio n. 51/a, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna nella sezione «Produzione e lavoro» n. 310 con l'annotazione che la medesima è priva dei requisiti mutualistici.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2365 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 94//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. Partner Soc. coop. a r.l. costituita in data 23 gennaio 2001, iscritta al n. 02046950396 in data 15 febbraio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Di Roma n. 108 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. Partner Soc. coop. a r.l. con sede in via Di Roma n. 108 Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna sezione miste e varie n. 590.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2366 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 146//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. «A.PRO.S.» Associazione Produttori Sementi Soc. coop. a r.l. costituita in data 15 dicembre 2000, iscritta al n. 00795220409 in data 20 marzo 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Faentina n. 106 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. «A.PRO.S.» Associazione Produttori Sementi Soc. coop. a r.l. con sede in via Faentina n. 106 Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione agricola n. 483.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2367 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 126//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. «Agria» Società cooperativa a r.l. costituita in data 13 febbraio 2001, iscritta al n. 02048860395 in data 14 marzo 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in viale Baccharini n. 52 Ravenna ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. «Agria» Società cooperativa a r.l. con sede in viale Baccharini n. 52 Ravenna è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione agricola n. 484.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2368 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 145//Coop/I settore.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la domanda con la quale la società cooperativa Coop. «The Porters» Piccola Società cooperativa a r.l. costituita in data 19 dicembre 2000, iscritta al n. 02039890393 in data 11 gennaio 2001 del registro delle imprese c/o la Camera di commercio di Ravenna, con sede in via Corbari n. 72 Faenza ha chiesto l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna;

Vista la documentazione prodotta dalla succitata società cooperativa;

Visto il parere favorevole della Commissione provinciale di Vigilanza sulle cooperative della Provincia di Ravenna, espresso nella seduta in data odierna;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13, 14 del D.L.C.P.S. n. 1577, del 14 dicembre 1947;

Vista la legge del 31 gennaio 1992, n. 59;

Considerato che nulla osta all'accoglimento della richiesta di iscrizione di cui sopra;

Decreta:

la società cooperativa Coop. «The Porters» Piccola Società cooperativa a r.l. con sede in via Corbari n. 72 Faenza è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Ravenna Sezione produzione e lavoro n. 311.

Ravenna, 16 maggio 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario:
dott.ssa Maria Guia Federico

C-2369 (Gratuito).